



GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA ANNO 2022

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Anno 2022

a cura di Domenico Casella

06-FRIULI VENEZIA GIULIA

Settembre 2024

Documento a cura di: *Domenico Casella* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian* (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano* (CREA - Politiche e Bioeconomia)

Realizzazione Cartine: *Massimo Di Lonardo*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: settembre 2024

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833853826

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2022².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2022	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2022	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2022	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2022	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTINO ALTO ADIGE – ANNO 2022	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2022	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2022	Pubblicato
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2022	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2022	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2022	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2022	Pubblicato
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2022	
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2022	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2022	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2022	Pubblicato
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2022	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2022	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2022	Pubblicato
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2022	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2022	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2022	Pubblicato

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - ANNO 2022

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	10
2.1	Numero operai agricoli stranieri	10
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>12</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	15
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>17</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	19
3.1	Numero operai agricoli comunitari	19
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>21</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	24
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>26</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	28
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	28
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	30
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	32
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	32
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>34</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	37
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>39</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	41
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	41
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>43</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	45
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>47</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	50
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	50
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>52</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	55
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>57</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ' INFERIORE A 40 ANNI	59
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	59
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>61</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	64
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>66</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ' INFERIORE A 40 ANNI	68
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	68
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>70</i>

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoltori stranieri con età inferiore a 40 anni	73
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>75</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI	77
10.1	Numero OTD e OTI agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	77
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>79</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoltori comunitari con età inferiore a 40 anni	82
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>84</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	86
11.1	Gli operai agricoltori	86
11.2	Le operaie agricole	86
11.3	Gli operai agricoltori non aventi diritto alla contribuzione	88
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	89
11.5	Gli operai agricoltori minori di 40 anni	90
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	92

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	1.186	6.751	7.937	1.277	6.605	7.882
Gorizia	339	2.225	2.564	354	2.244	2.598
Trieste	85	553	638	83	515	598
Pordenone	776	5.573	6.349	847	5.596	6.443
Friuli V.G.	2.386	15.102	17.488	2.561	14.960	17.521
ITALIA	108.547	918.963	1.027.510	111.937	892.308	1.004.245

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	311.480	529.249	840.729	325.043	532.372	857.415
Gorizia	85.607	135.224	220.831	91.567	137.723	229.290
Trieste	19.892	32.338	52.230	20.178	33.616	53.794
Pordenone	202.498	504.919	707.417	212.973	517.116	730.089
Friuli V.G.	619.477	1.201.730	1.821.207	649.761	1.220.827	1.870.588
ITALIA	27.542.454	87.135.930	114.678.384	28.633.558	86.582.441	115.215.999

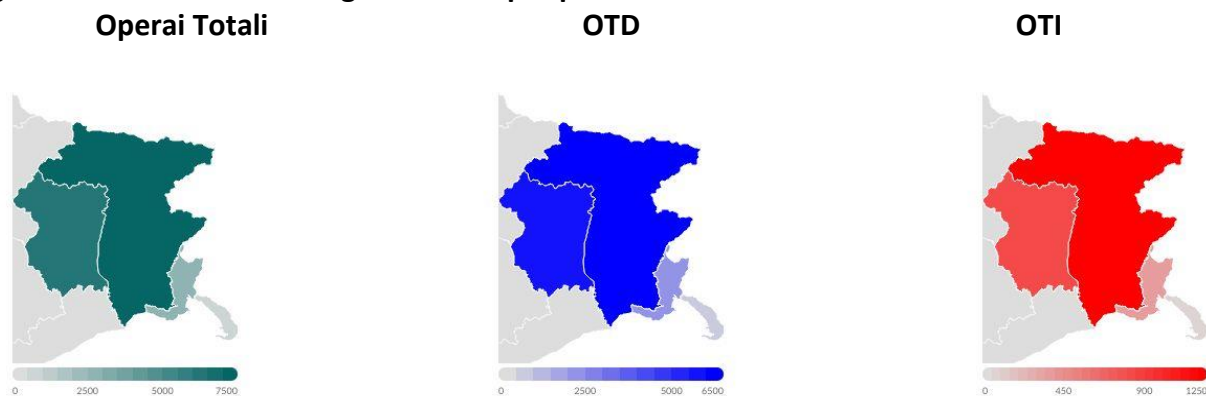
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli in Friuli V.G. è aumentato di 33 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da un aumento del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 17.521 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 2.561 unità; e di 14.960 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

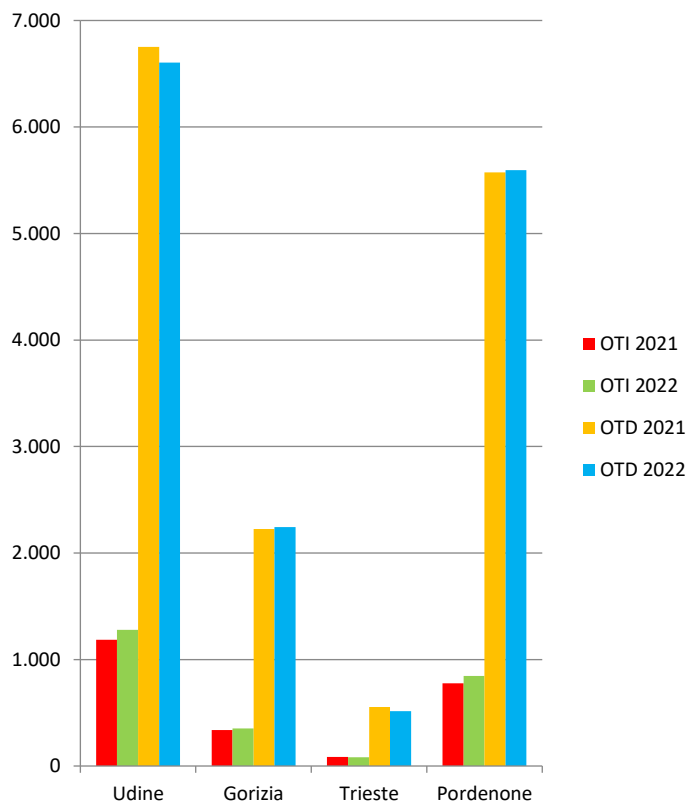
Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

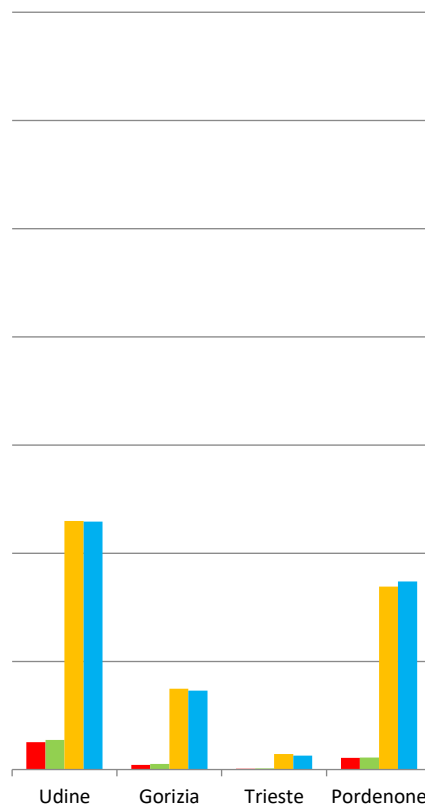
In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dello 0,2% sul totale degli operai agricoli; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,9% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 7,3%.

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

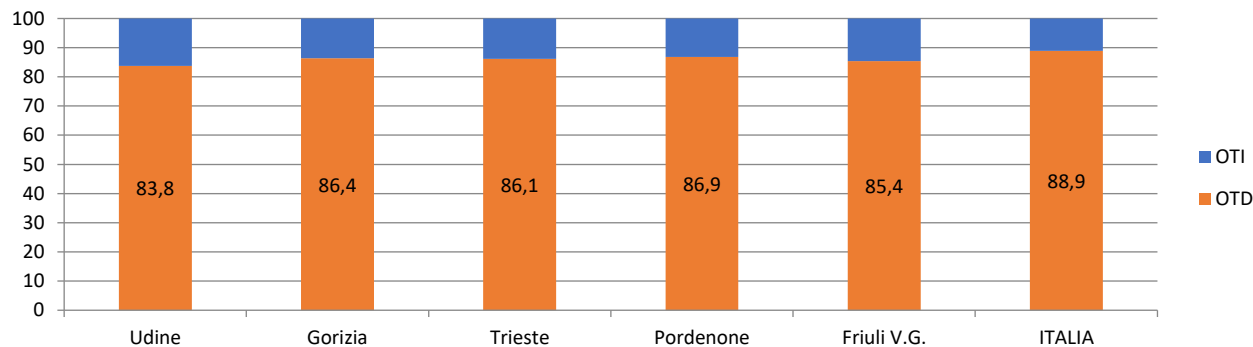
Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'86,4% all'85,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'83,8% di Udine all'86,9% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2022



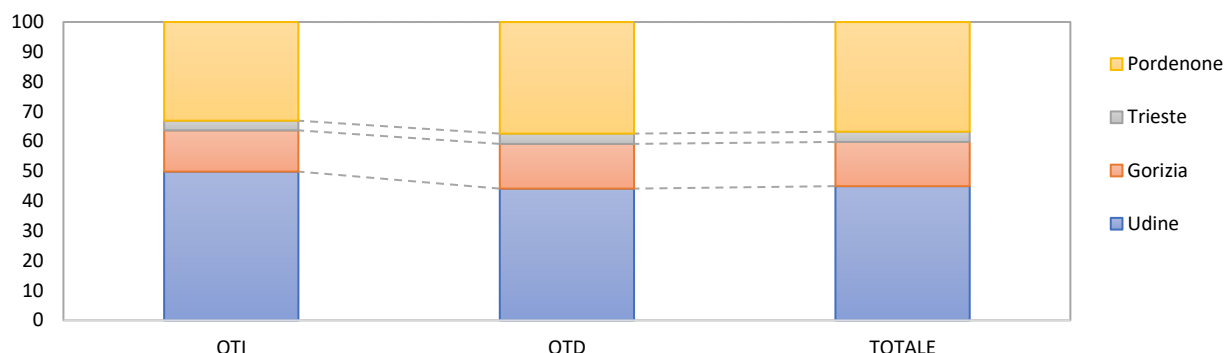
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Udine e Trieste è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per

gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Udine e Trieste hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali.

Udine concentra il 44,2% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli totali, il 49,9% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 45,0% degli operai agricoli totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole in Friuli V.G. è aumentato di 41 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.331 unità, pari al 30,4% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2021 (Tab. 2).

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate – Femmine - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	254	2.299	2.553	273	2.291	2.564
Gorizia	42	747	789	51	729	780
Trieste	8	142	150	10	128	138
Pordenone	108	1.690	1.798	110	1.739	1.849
Friuli V.G.	412	4.878	5.290	444	4.887	5.331
ITALIA	15.624	310.242	325.866	16.579	305.039	321.618

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	64.702	167.703	232.405	66.186	179.042	245.228
Gorizia	9.461	39.441	48.902	12.185	41.444	53.629
Trieste	1.883	7.695	9.578	1.995	9.064	11.059
Pordenone	25.484	154.001	179.485	26.135	165.057	191.192
Friuli V.G.	101.530	368.840	470.370	106.501	394.607	501.108
ITALIA	3.762.976	28.099.204	31.862.180	4.003.801	28.322.510	32.326.311

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 444, pari al 17,3% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2021; e di 4.887 per la componente OTD, pari al 32,7% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2021.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2022

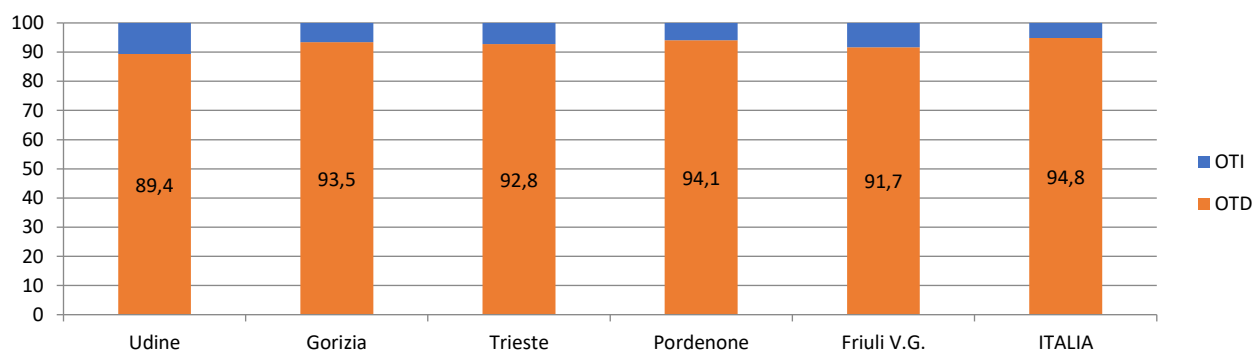


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dello 0,8% sul totale delle operaie agricole; dello 0,2% per la componente OTD e del 7,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 92,2% al 91,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,4% di Udine al 94,1% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pordenone hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2022



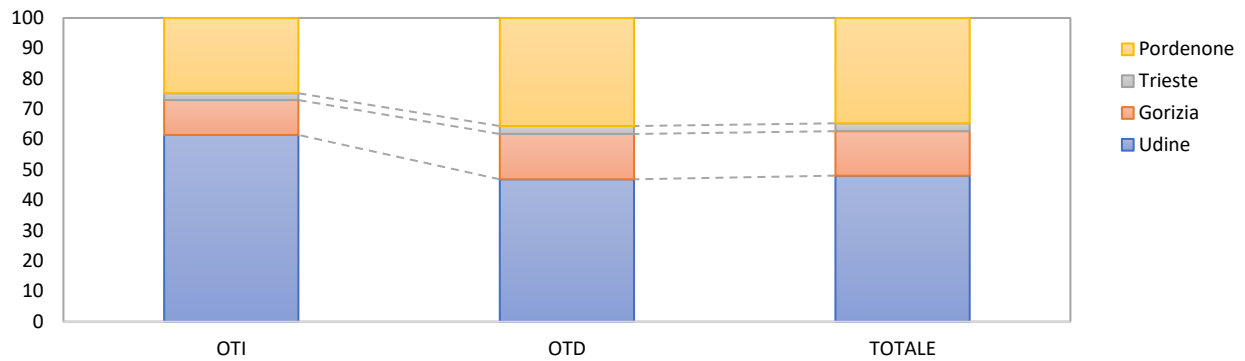
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per le OTD agricole; il peso delle province di Pordenone e Udine è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali.

Udine concentra il 46,9% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole totali, il 61,5% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia

e Trieste. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 48,1% delle operaie agricole totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

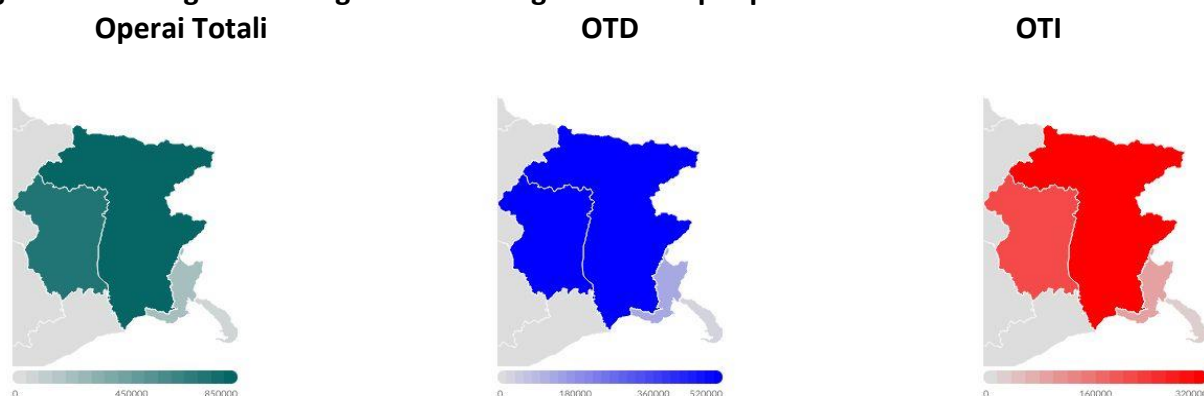
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli in Friuli V.G. è aumentato di 49.381 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.870.588 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 649.761 e di 1.220.827 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2022



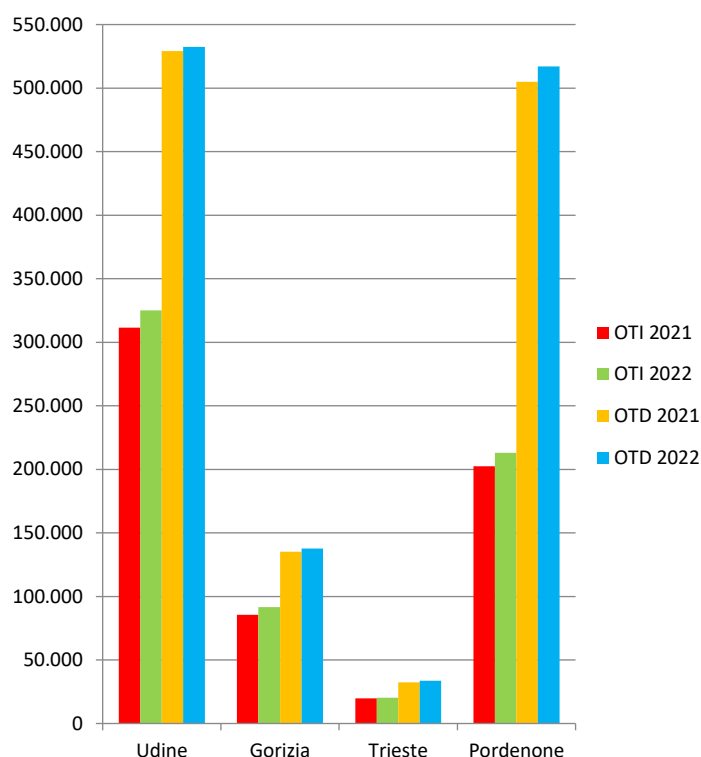
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 2,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dell'1,6% per la componente OTD e del 4,9% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 66,0% al 65,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 60,1% di Gorizia al 70,8% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

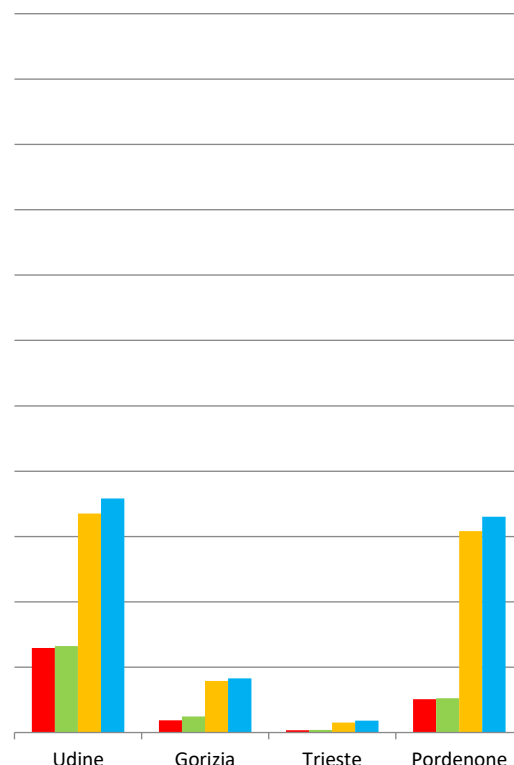
Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso della provincia di Udine è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso delle province di Pordenone e Gorizia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Udine ha visto diminuire il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2021 e 2022



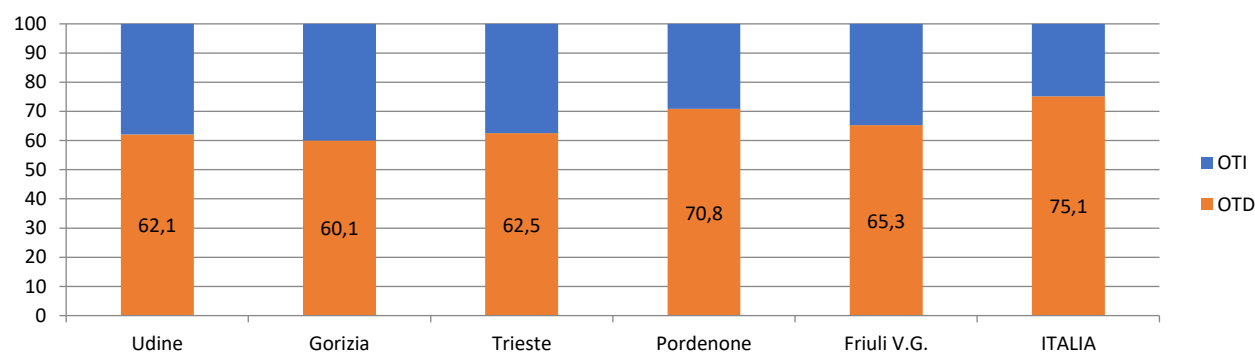
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

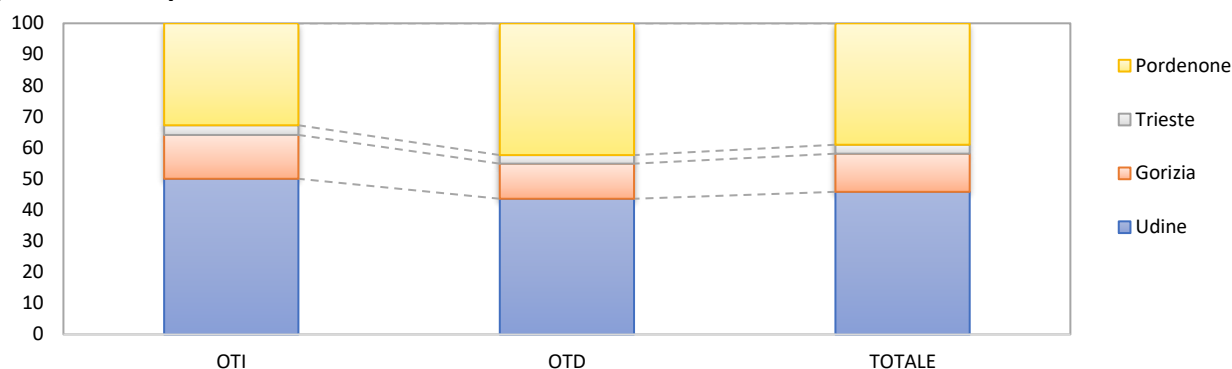
Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Udine concentra il 43,6% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli, il 50,0% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 45,8% delle giornate degli operai agricoli totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

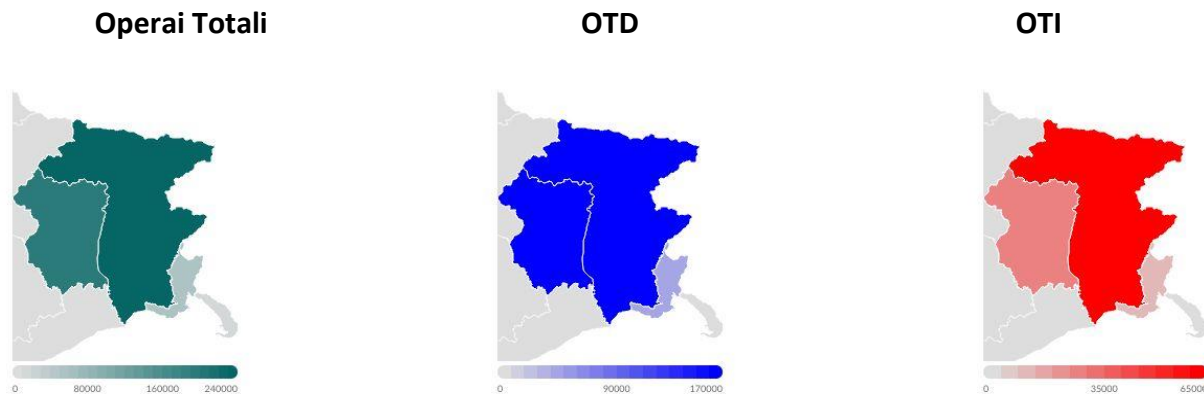
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate delle operaie agricole in Friuli V.G. è aumentato di 30.738 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 501.108 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Friuli V.G. il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 106.501 e di 394.607 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2022

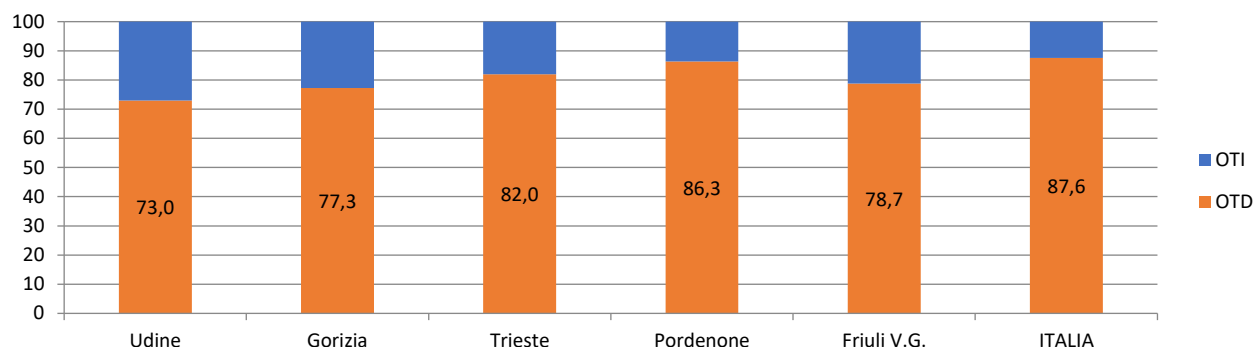


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 6,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; del 7,0% per la componente OTD e del 4,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 78,4% al 78,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,0% di Udine all'86,3% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Gorizia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2022

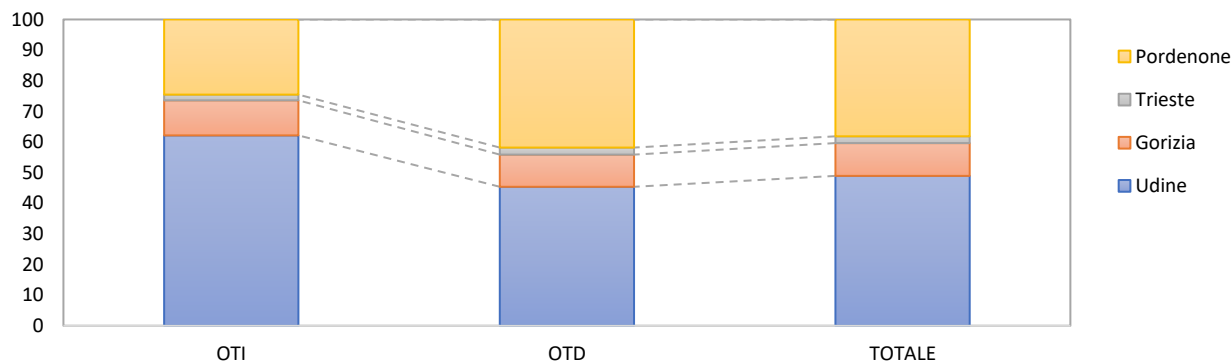


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Gorizia e Udine è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole; il peso delle province di Trieste e Gorizia è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopracennate variazioni le province di Trieste e Gorizia hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Udine concentra il 45,4% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole, il 62,1% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 48,9% delle giornate delle operaie agricole totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	203	2.223	2.426	220	2.300	2.520
Gorizia	84	1.005	1.089	85	1.068	1.153
Trieste	39	316	355	32	289	321
Pordenone	229	3.588	3.817	276	3.614	3.890
Friuli V.G.	555	7.132	7.687	613	7.271	7.884
ITALIA	26.424	334.933	361.357	28.009	334.514	362.523

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	51.671	189.609	241.280	54.394	196.105	250.499
Gorizia	21.603	57.288	78.891	21.931	58.477	80.408
Trieste	9.132	17.255	26.387	7.800	17.481	25.281
Pordenone	56.590	335.813	392.403	61.871	350.121	411.992
Friuli V.G.	138.996	599.965	738.961	145.996	622.184	768.180
ITALIA	6.448.458	31.597.024	38.045.482	6.859.986	32.587.515	39.447.501

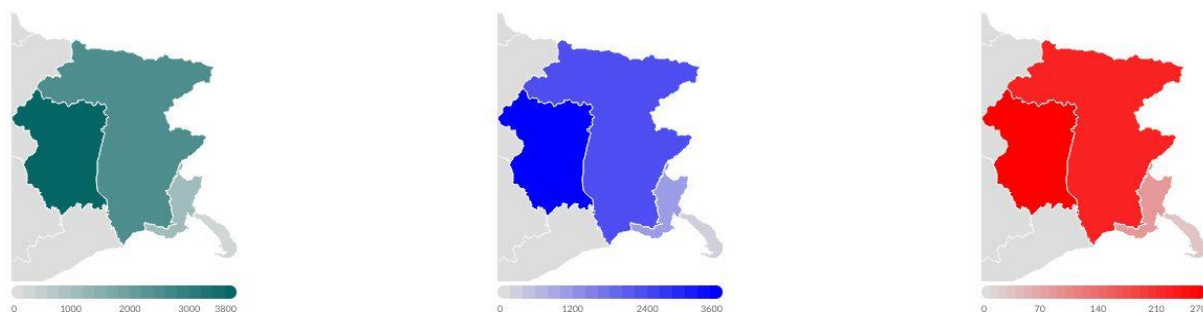
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli stranieri in Friuli V.G. è aumentato di 197 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.884 unità, pari al 45,0% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2021.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 613, pari al 23,9% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2021; e di 7.271 per la componente OTD, pari al 48,6% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,4% rispetto al 2021.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

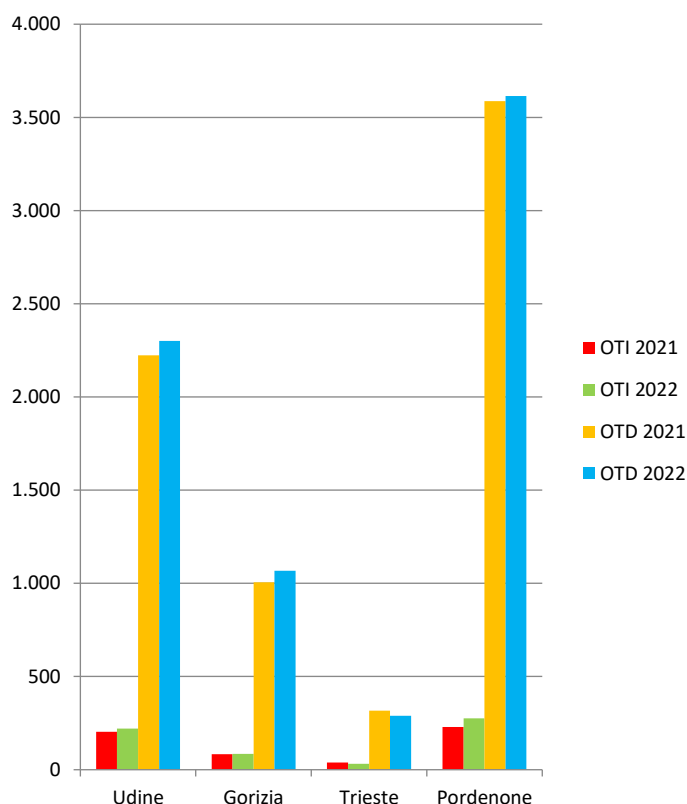
Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

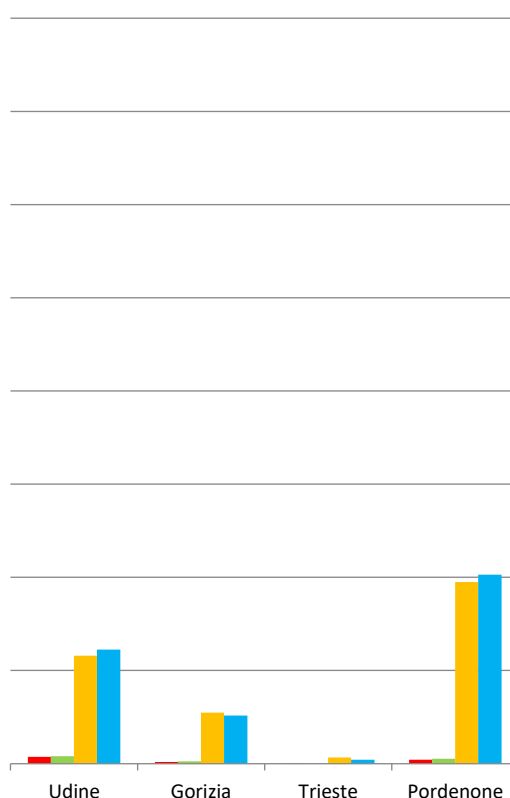
In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 2,6% sul totale degli operai agricoli stranieri; dell'1,9% per la componente OTD e del 10,5% per la componente OTI.

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

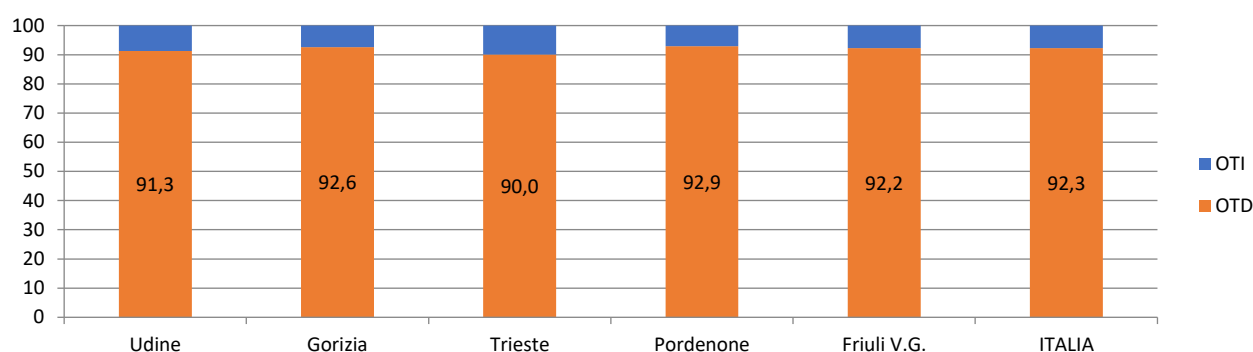
Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 92,8% al 92,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,0% di Trieste al 92,9% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste e Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2022

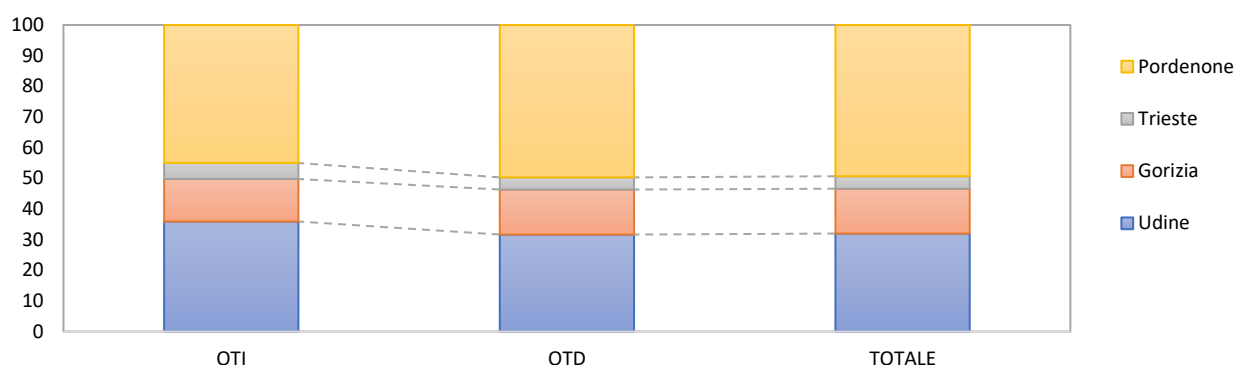


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Pordenone e Trieste è diminuito per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Pordenone è aumentato per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Trieste e Pordenone hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Pordenone concentra il 49,7% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli stranieri, il 45,0% è impiegato a Pordenone, e in successione Udine, Gorizia e Trieste. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 49,3% degli operai agricoli stranieri totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole straniere in Friuli V.G. è aumentato di 57 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.990 unità, pari al 37,3% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2021 (Tab. 4).

Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2021 e 2022

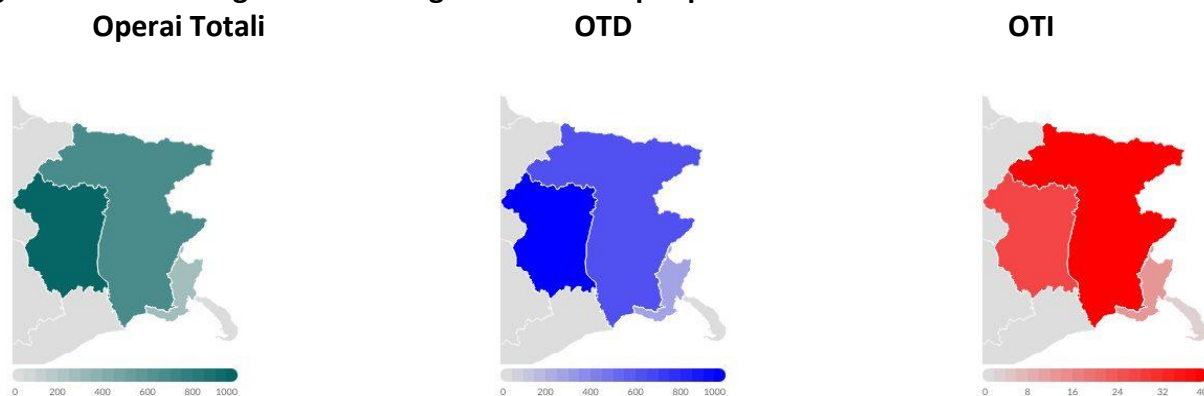
Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	37	580	617	41	613	654
Gorizia	9	274	283	12	259	271
Trieste	3	34	37	3	21	24
Pordenone	22	974	996	26	1.015	1.041
Friuli V.G.	71	1.862	1.933	82	1.908	1.990
ITALIA	3.311	84.536	87.847	3.634	87.314	90.948

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	9.817	46.575	56.392	9.390	50.746	60.136
Gorizia	2.059	11.774	13.833	2.857	10.899	13.756
Trieste	462	1.463	1.925	643	1.286	1.929
Pordenone	5.594	91.879	97.473	6.086	100.685	106.771
Friuli V.G.	17.932	151.691	169.623	18.976	163.616	182.592
ITALIA	764.562	7.691.802	8.456.364	839.491	8.182.103	9.021.594

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 82, pari al 18,5% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2021; e di 1.908 per la componente OTD, pari al 39,0% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2021.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

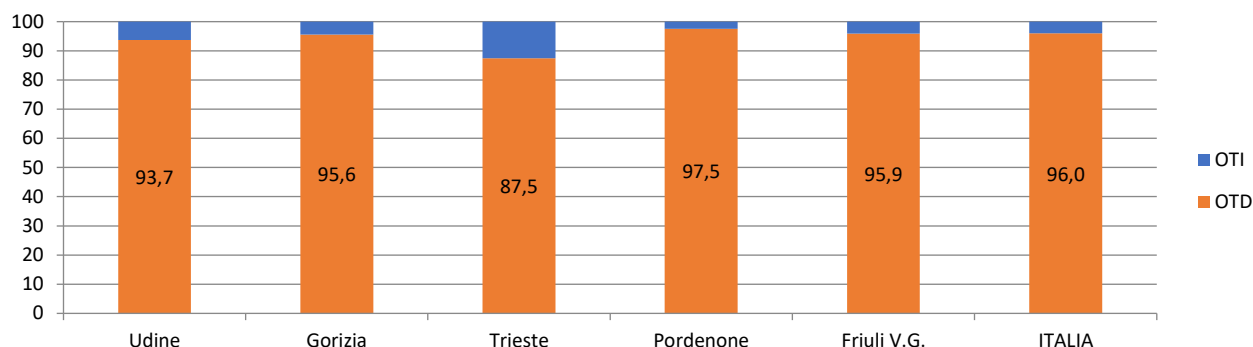
Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2022

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 2,9% sul totale delle operaie agricole straniere; del 2,5% per la componente OTD e del 15,5% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 96,3% al 95,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di Trieste al 97,5% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2022

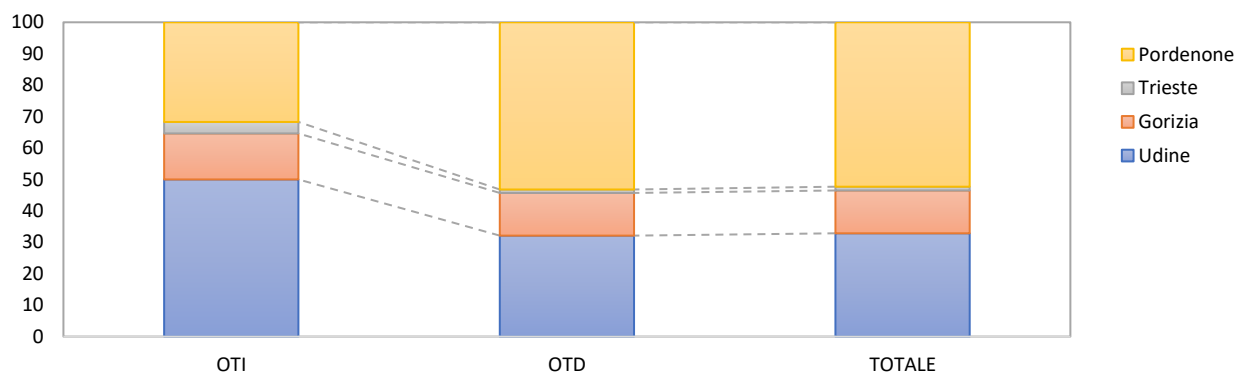


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per le OTD agricole straniere; il peso delle province di Udine e Trieste è diminuito per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Gorizia e Trieste hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali.

Pordenone concentra il 53,2% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole straniere, invece, il 50,0% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 52,3% delle operaie agricole straniere totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2022

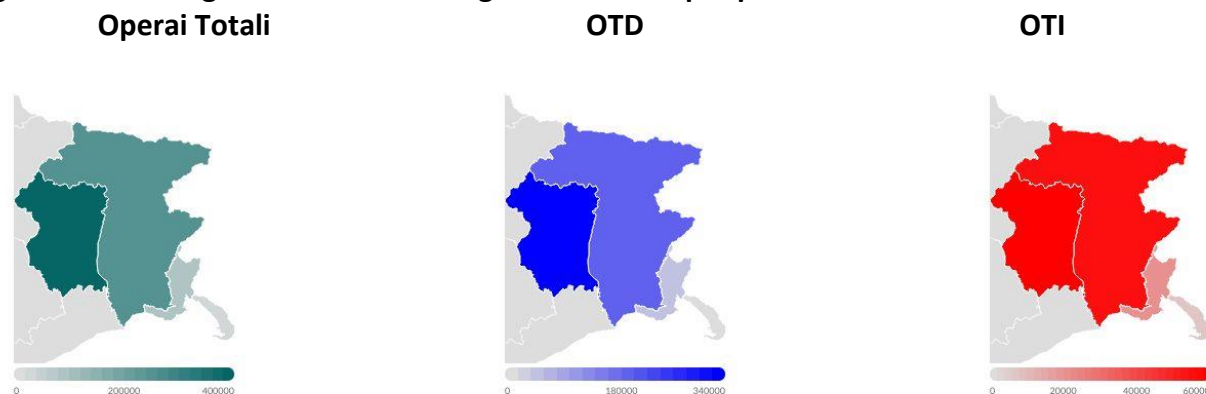


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Friuli V.G. è aumentato di 29.219 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 768.180 unità, pari al 41,1% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,5% rispetto al 2021 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

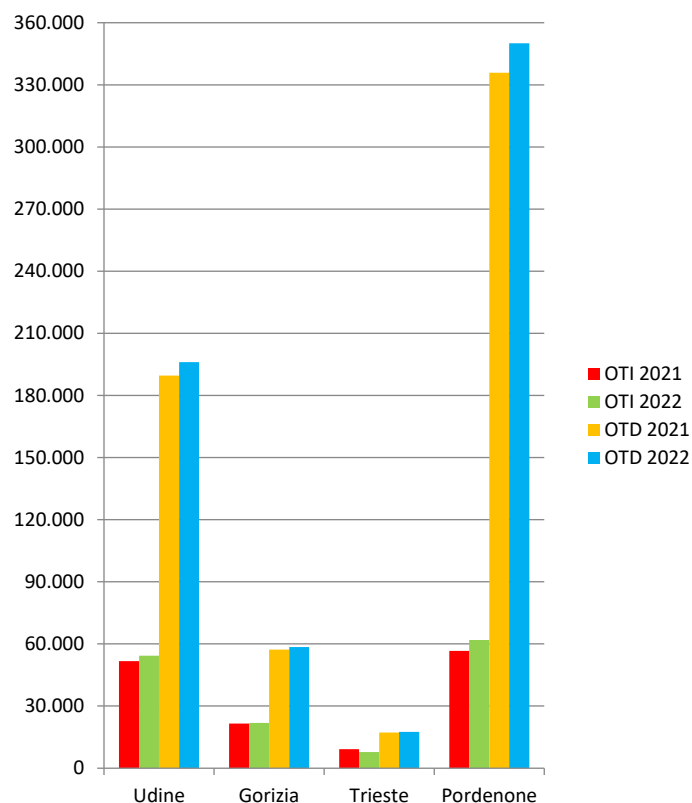
In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 145.996, pari al 22,5% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,03% rispetto al 2021, e di 622.184 per la componente OTD, pari al 51,0% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,0% rispetto al 2021.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 4,0% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 3,7% per la componente OTD e del 5,0% per la componente OTI.

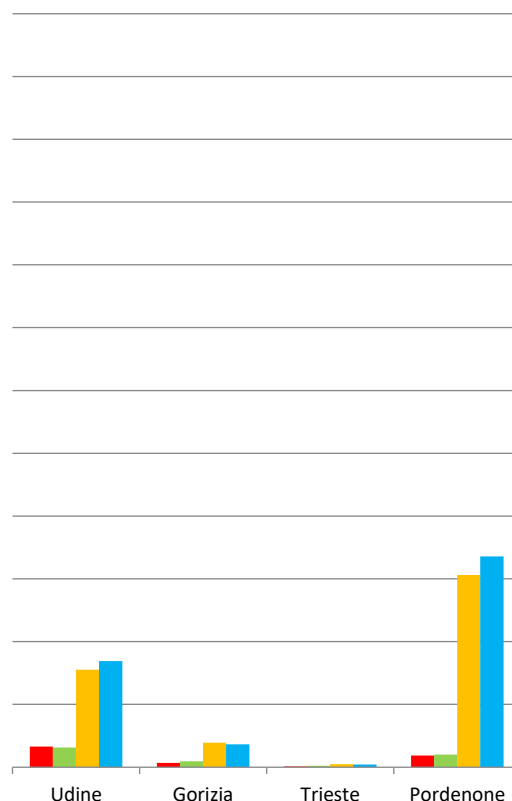
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'81,2% all'81,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 69,1% di Trieste all'85,0% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pordenone e Udine hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 26 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2021 e 2022



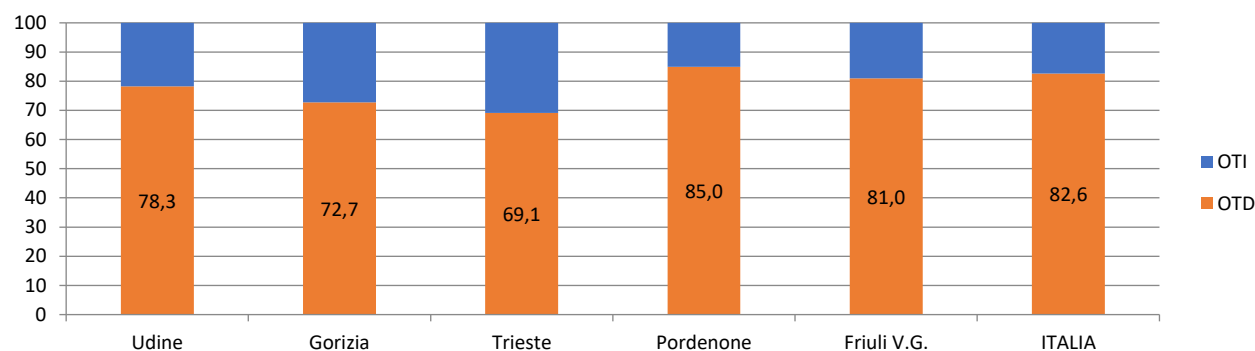
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 27 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2022



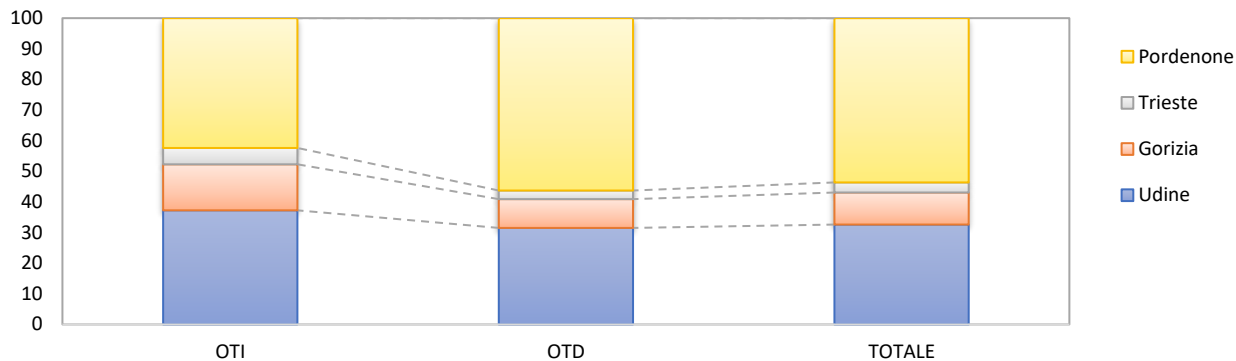
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli stranieri; il peso delle province di Udine e Pordenone è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Pordenone concentra il 56,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, il 42,4% è impiegato

a Pordenone, e in successione Udine, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 53,6% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

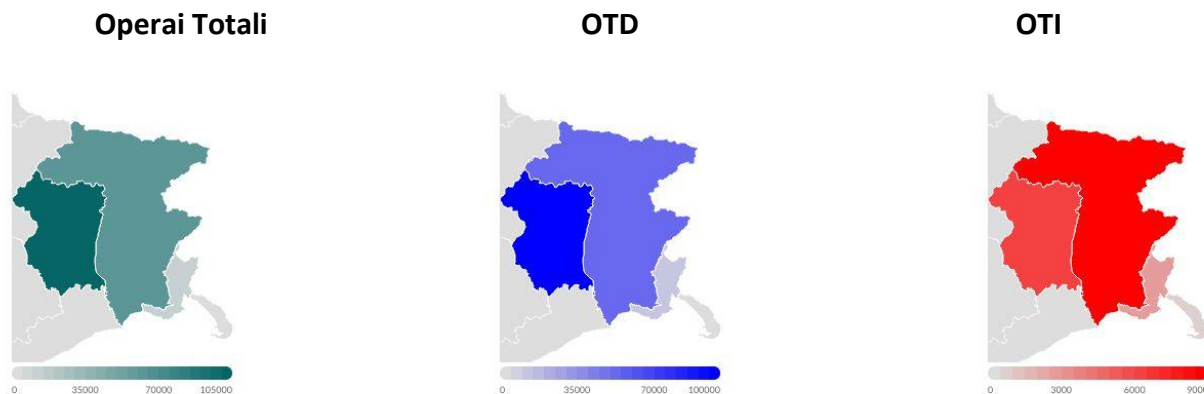
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Friuli V.G. è aumentato di 12.969 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 182.592 unità, pari al 36,4% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2021 (Tab. 4).

In dettaglio in Friuli V.G. il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 18.976, pari al 17,8% delle giornate delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2021, e di 163.616 per la componente OTD, pari al 41,5% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2021.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole straniere in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2022

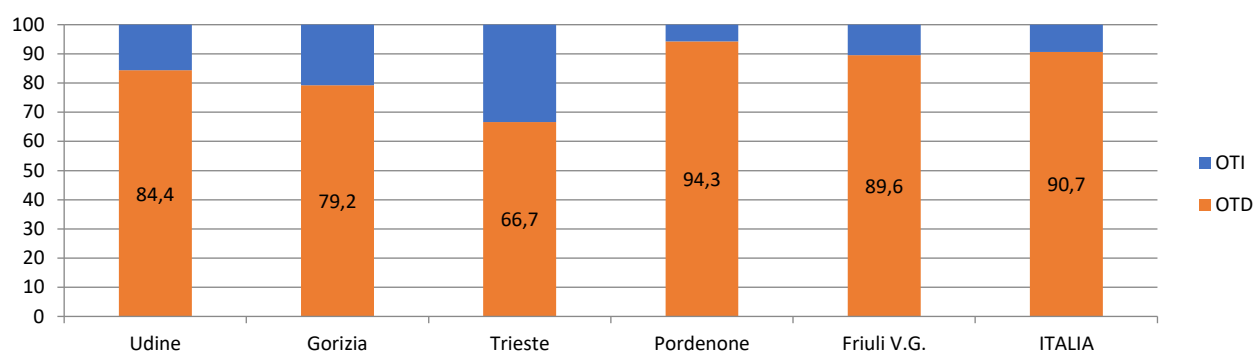


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 7,6% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; del 7,9% per la componente OTD e del 5,8% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dall'89,4% all'89,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,7% di Trieste al 94,3% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste e Gorizia hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2022

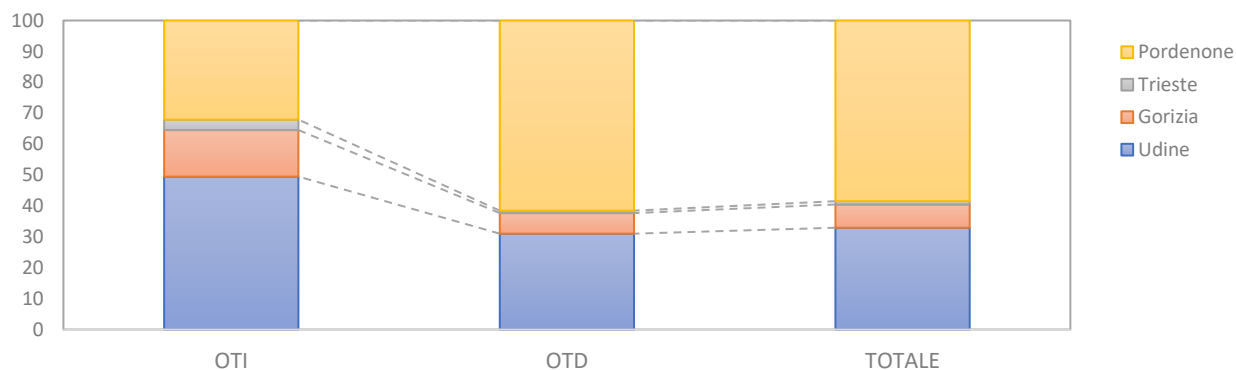


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso della provincia di Udine è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Pordenone concentra il 61,5% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole straniere, invece, il 49,5% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere totali hanno portato a concentrare il 58,5% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	94	537	631	99	538	637
Gorizia	44	440	484	44	402	446
Trieste	17	35	52	17	29	46
Pordenone	66	1.400	1.466	63	1.274	1.337
Friuli V.G.	221	2.412	2.633	223	2.243	2.466
ITALIA	5.725	99.225	104.950	5.947	93.588	99.535

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	24.547	51.384	75.931	25.617	50.821	76.438
Gorizia	12.352	20.407	32.759	12.106	18.082	30.188
Trieste	3.870	2.190	6.060	3.983	2.072	6.055
Pordenone	17.483	140.048	157.531	17.311	136.254	153.565
Friuli V.G.	58.252	214.029	272.281	59.017	207.229	266.246
ITALIA	1.434.408	8.517.146	9.951.554	1.491.909	8.230.384	9.722.293

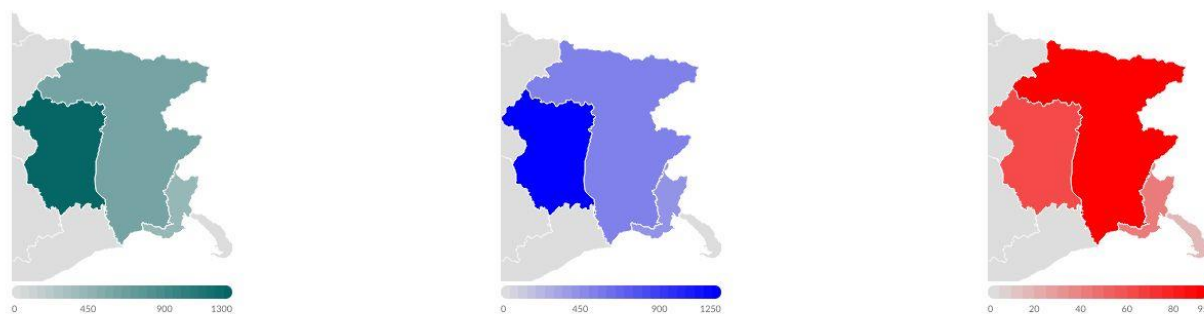
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli comunitari in Friuli V.G. è diminuito di 167 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.466 unità, pari al 31,3% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 3,0% rispetto al 2021.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 223, pari al 36,4% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,4% rispetto al 2021; e di 2.243 unità per la componente OTD, pari al 30,8% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 3,0% rispetto al 2021.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

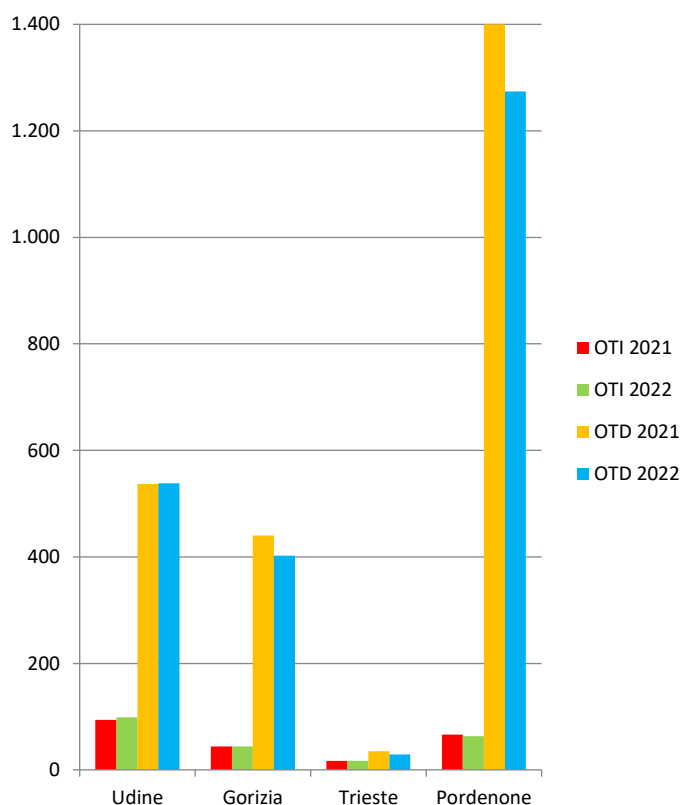
Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

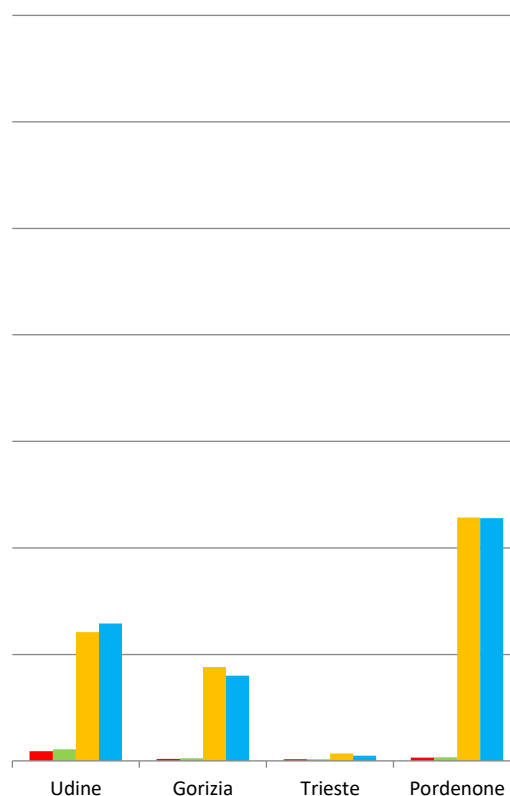
In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 6,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 7,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dello 0,9%.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

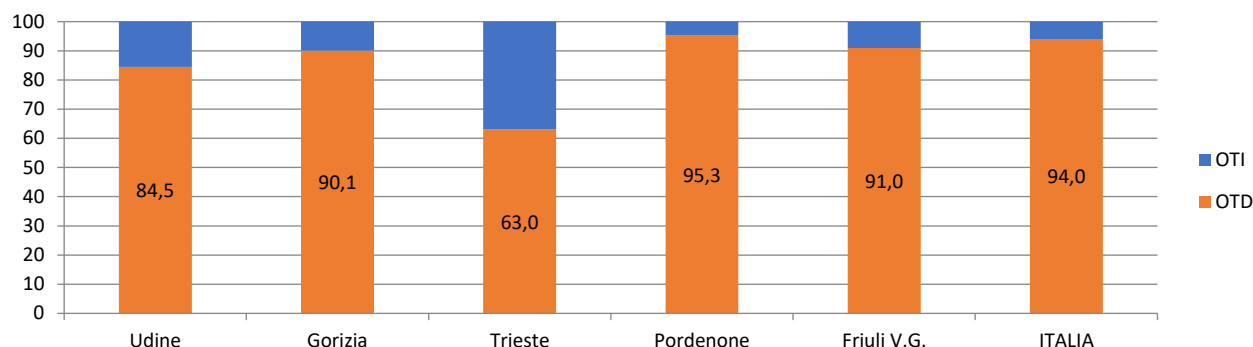
Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 91,6% al 91,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 63,0% di Trieste al 95,3% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2022

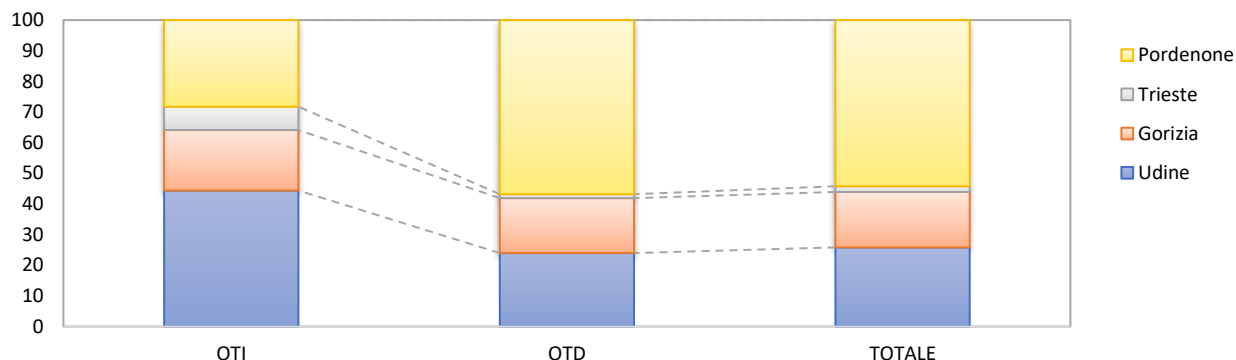


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso della provincia di Udine è aumentato per gli OTD e per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Udine ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali.

Pordenone concentra il 56,8% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 44,4% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 54,2% degli operai agricoli comunitari totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole comunitarie in Friuli V.G. è aumentato di 1 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 921 unità, pari al 46,3% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,3% rispetto al 2021 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	18	242	260	22	258	280
Gorizia	4	176	180	5	160	165
Trieste	3	14	17	3	10	13
Pordenone	6	457	463	7	456	463
Friuli V.G.	31	889	920	37	884	921
ITALIA	1.366	41.609	42.975	1.489	40.196	41.685

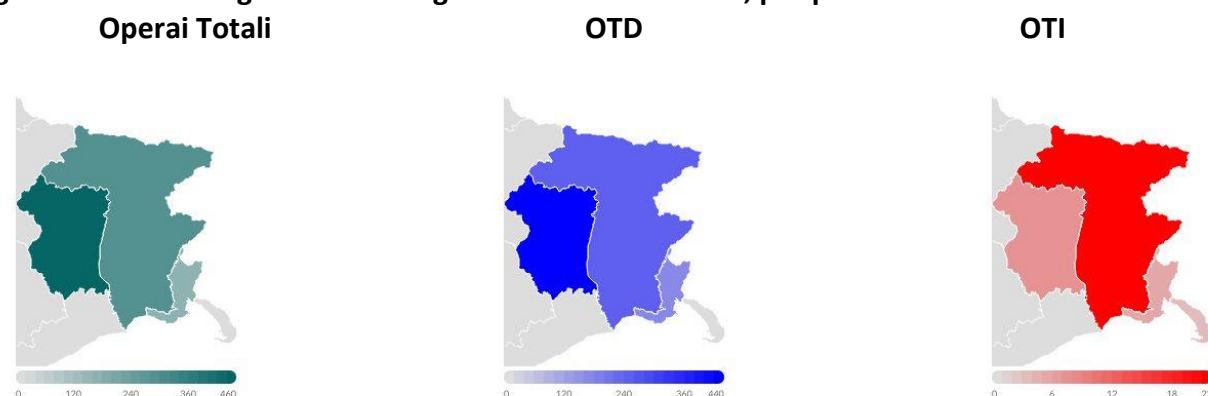
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	4.855	23.157	28.012	5.482	23.986	29.468
Gorizia	1.101	5.980	7.081	1.234	5.234	6.468
Trieste	462	464	926	643	420	1.063
Pordenone	1.504	45.657	47.161	1.768	49.024	50.792
Friuli V.G.	7.922	75.258	83.180	9.127	78.664	87.791
ITALIA	320.621	3.679.675	4.000.296	347.673	3.676.921	4.024.594

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 37, pari al 45,1% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto dell'1,5% rispetto al 2021; e di 884 per la componente OTD, pari al 46,3% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2021.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2022

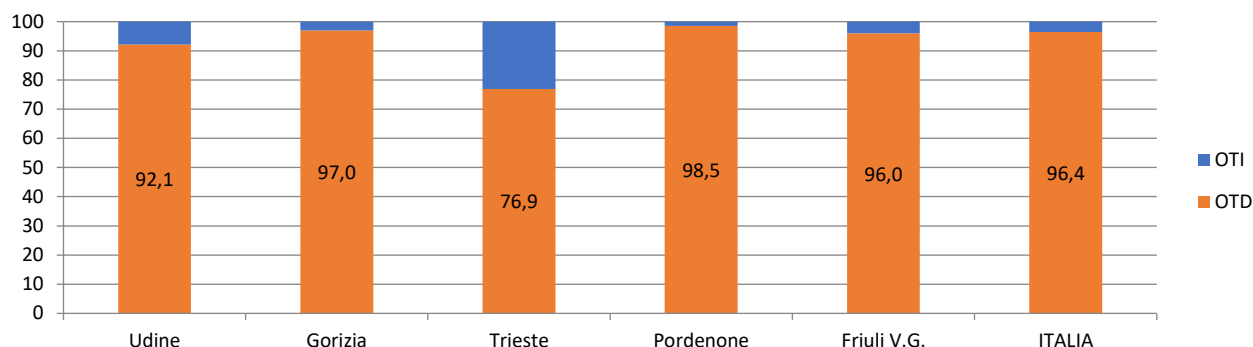


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dello 0,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,6% mentre per le OTI si è registrato un aumento del 19,4%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 96,6% al 96,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 76,9% di Trieste al 98,5% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2022

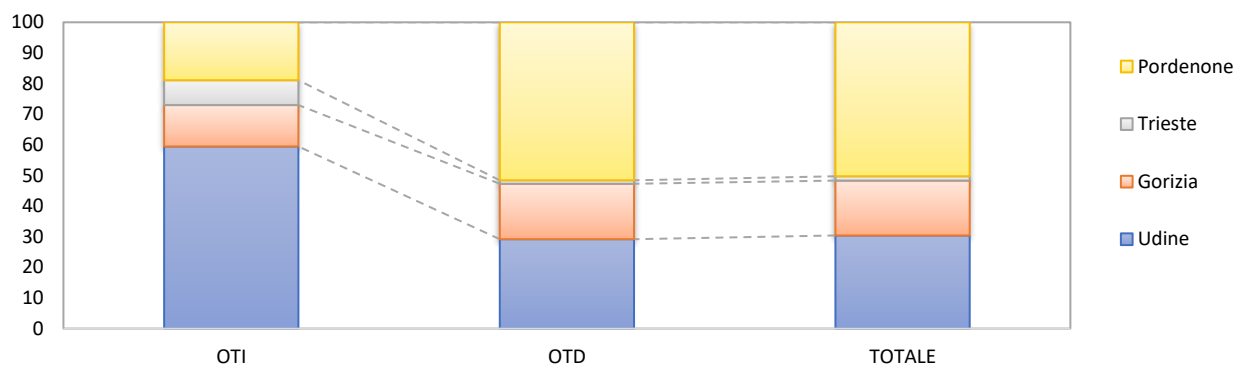


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Trieste e Pordenone è diminuito per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Udine ha visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Pordenone concentra il 51,6% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 59,5% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 50,3% delle operaie agricole comunitarie totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

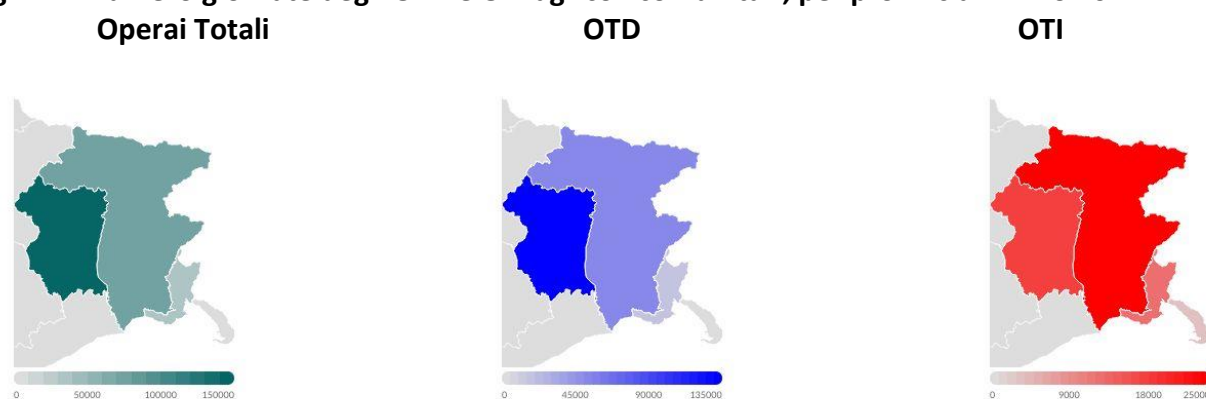
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Friuli V.G. è diminuito di 6.035 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 266.246 unità, pari al 34,7% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,2% rispetto al 2021 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 59.017, pari al 40,4% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2021; e di 207.229 per la componente OTD, pari al 33,3% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,4% rispetto al 2021.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2022

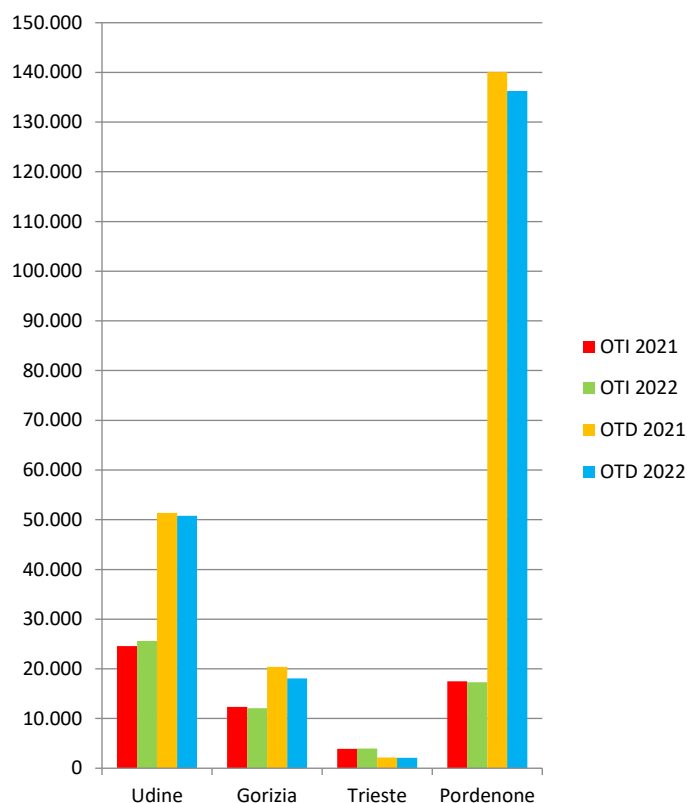


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 2,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; del 3,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'1,3%.

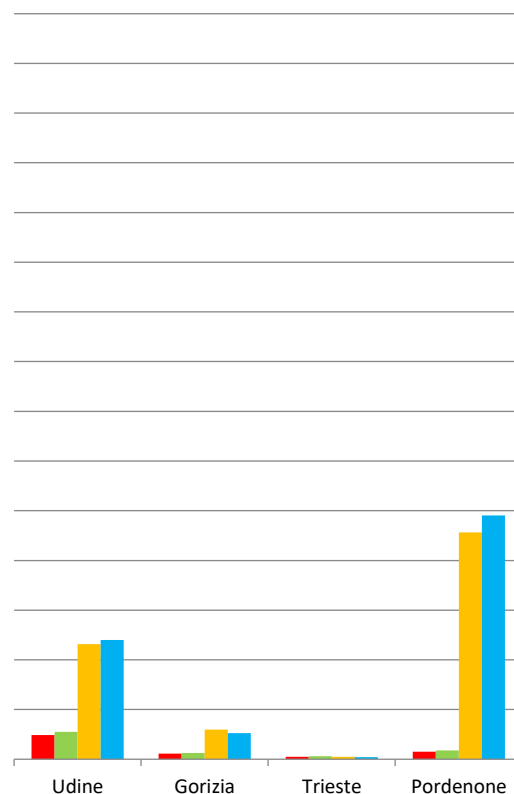
A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 78,6% al 77,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 34,2% di Trieste all'88,7% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2021 e 2022



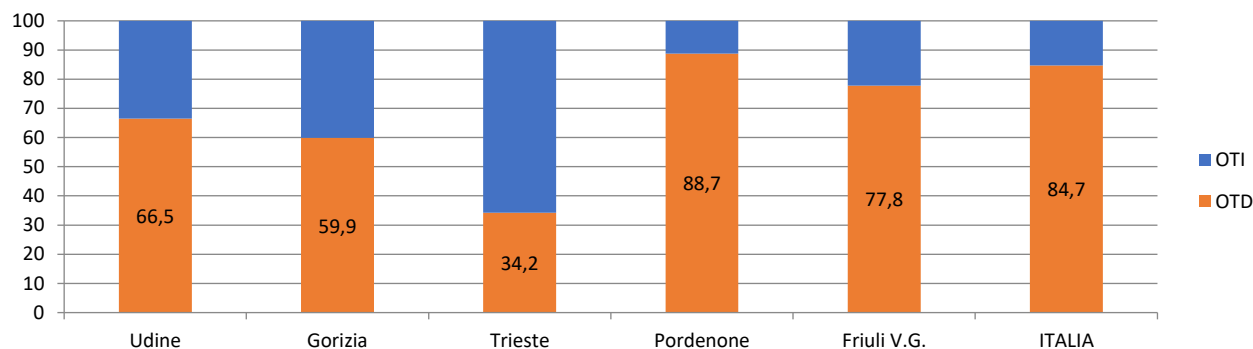
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2022



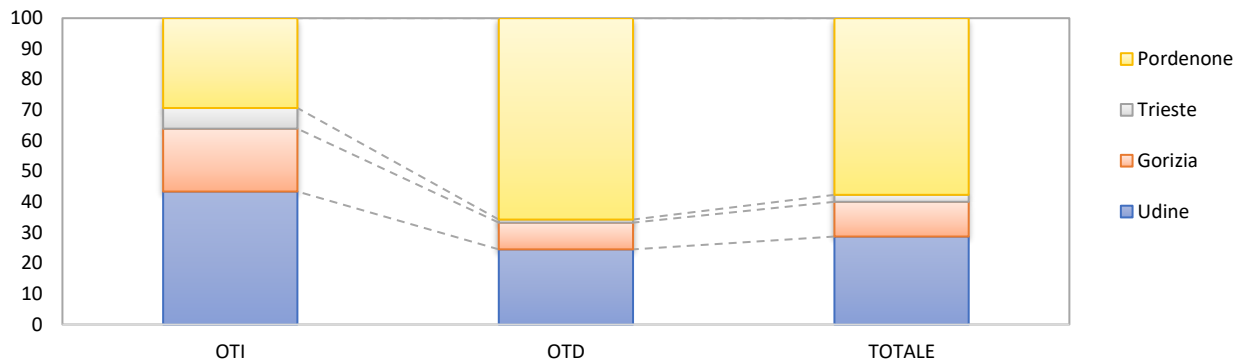
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Trieste e Udine è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Trieste e Udine hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Pordenone concentra il 65,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 43,4% è

impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 57,7% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

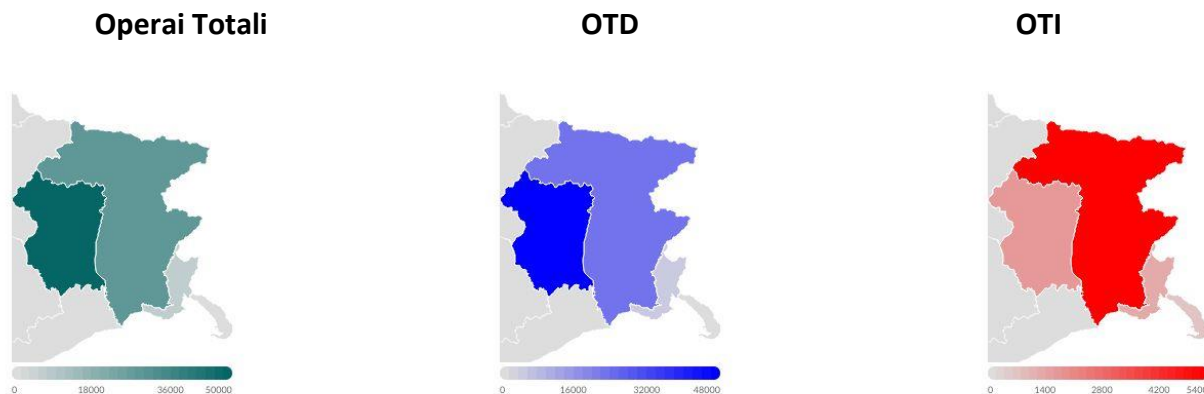
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2021 al 2022 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Friuli V.G. è aumentato di 4.611 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 87.791 unità, pari al 48,1% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2021 (Tab. 6).

In dettaglio in Friuli V.G. il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 9.127, pari al 48,1% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 3,9% rispetto al 2021, e di 78.664 per la componente OTD, pari al 48,1% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,5% rispetto al 2021.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2022

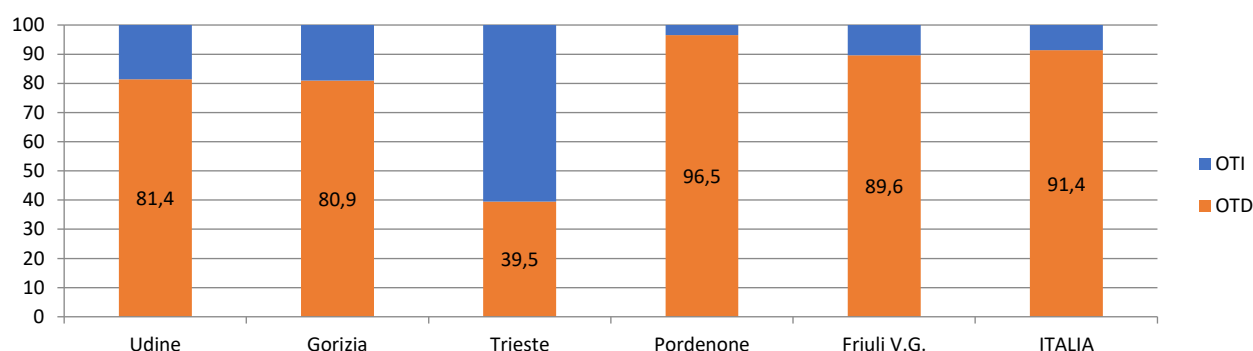


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 5,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; del 4,5% per la componente OTD e del 15,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 90,5% all'89,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 39,5% di Trieste al 96,5% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2022

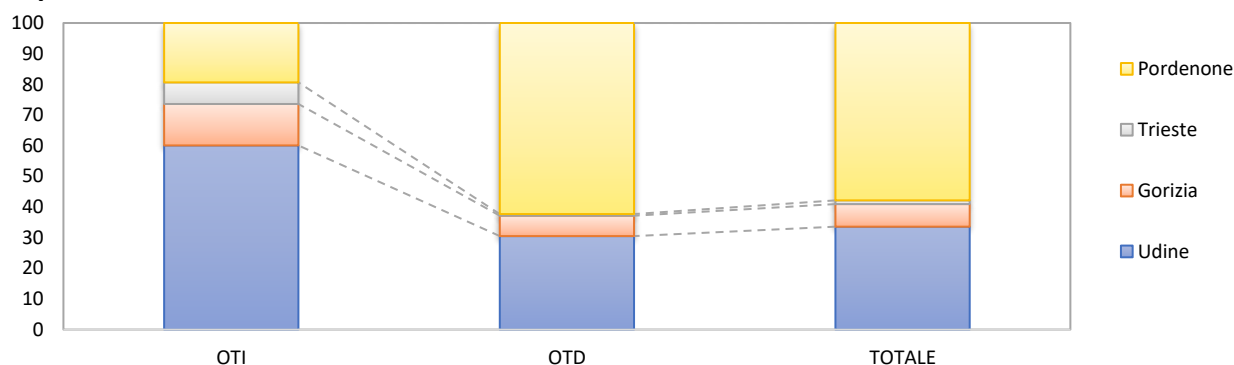


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Pordenone e Trieste è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Trieste e Pordenone hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Pordenone concentra il 62,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 60,1% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 57,9% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2022 in Friuli V.G. hanno lavorato come OTD agricoli 7.271 stranieri provenienti da 112 nazioni diverse, pari al 48,6% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2021 in aumento dell'1,4%.

Le operaie straniere ammontano a 1.908 e provengono da 88 nazioni diverse, pari al 39,0% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,9%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Friuli V.G. – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2022		2021		2022		2021	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
PAKISTAN	1.552	2	1.492	6	90.914	222	80.087	162
ROMANIA	1.505	550	1.623	543	161.586	57.697	165.243	53.557
ALBANIA	616	212	635	194	69.276	22.625	66.513	19.562
INDIA	534	52	394	47	55.308	3.762	46.728	2.784
SLOVENIA	357	134	389	150	12.977	2.789	15.335	3.677
BANGLADESH	285	2	122	1	10.938	272	5.484	272
BURKINA	222	109	217	103	23.429	10.337	21.963	9.330
UCRAINA	195	107	103	39	14.530	6.313	9.202	2.959
GHANA	175	88	196	100	17.330	6.492	20.729	6.667
MAROCCO	161	23	148	18	14.503	1.749	13.136	1.318
REPUBBLICA DI POLONIA	145	65	156	66	12.980	6.785	13.582	6.714
AFGHANISTAN	107	0	163	0	6.918	0	7.969	0
MACEDONIA	99	18	78	25	12.585	1.249	10.023	1.204
FILIPPINE	88	26	101	25	13.146	3.220	15.660	3.415
MOLDAVIA	81	34	95	36	9.185	3.096	10.487	3.694
SVIZZERA	76	43	89	47	7.816	4.542	7.610	4.105
BOSNIA ED ERZEGOVINA	71	40	87	45	6.597	2.289	8.245	2.840
SENEGAL	68	4	53	5	5.560	355	4.570	394
FRANCIA	66	33	55	26	5.191	2.695	4.943	2.521
SERBIA	63	31	67	33	7.389	3.261	7.479	3.542
Prime 20 nazioni	6.466	1.573	6.263	1.509	558.158	139.750	534.988	128.717
TOTALE	14.960	4.887	15.102	4.878	1.220.827	394.607	1.201.730	368.840
Italiani	7.689	2.979	7.970	3.016	598.643	230.991	601.765	217.149
Stranieri	7.271	1.908	7.132	1.862	622.184	163.616	599.965	151.691
di cui: Extracomunitari	5.028	1.024	4.720	973	414.955	84.952	385.936	76.433
Comunitari	2.243	884	2.412	889	207.229	78.664	214.029	75.258
N. nazioni con operai	112	88	117	84	112	88	117	84

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 622.184, pari al 51,0% del totale giornate degli OTD agricoli in Friuli V.G., con un peso rispetto al 2021 in aumento dell'1,0%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 163.616, pari al 41,5% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,3%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'88,9% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Friuli V.G; in aumento dell'1,1% rispetto al 2021 e l'82,4% del totale OTD agricole straniere, in aumento dell'1,4% rispetto al 2021.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'89,7% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Friuli V.G; in aumento dell'1,1% rispetto al 2021 e l'85,4% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,6% rispetto al 2021.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 62,8% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione dello 0,8%, e il 49,8% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in diminuzione dello 0,7%.

A queste corrispondono il 62,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,4%, e il 53,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,7%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2022 in Friuli V.G. hanno lavorato come OTI agricoli 613 stranieri provenienti da 58 nazioni diverse, pari al 23,9% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,7%.

Le operaie straniere ammontano a 82 e provengono da 31 nazioni diverse, pari al 18,5% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2021 in aumento dell'1,2%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Friuli V.G. – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2022		2021		2022		2021	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	116	14	115	14	30.154	3.639	29.605	3.568
ALBANIA	73	5	62	3	19.106	835	15.652	502
PAKISTAN	68	1	35	0	6.836	15	4.631	0
SLOVENIA	59	8	57	6	16.398	1.893	15.632	1.410
INDIA	51	1	44	1	11.933	312	11.568	312
MAROCCO	20	2	19	2	4.919	616	4.597	424
SVIZZERA	17	4	19	6	4.980	972	5.197	1.330
SERBIA	16	5	17	4	3.943	1.109	4.721	1.189
MOLDAVIA	15	5	15	4	3.576	989	3.999	1.245
IUGOSLAVIA	14	1	16	1	3.795	21	4.111	53
MACEDONIA	11	0	11	0	2.988	0	3.235	0
ARGENTINA	10	1	8	1	2.593	282	2.090	309
UCRAINA	10	1	9	0	2.681	156	2.583	0
BOSNIA ED ERZEGOVINA	9	2	10	0	2.444	390	2.429	0
CROAZIA	9	2	10	2	2.567	623	2.684	624
EGITTO	9	0	7	0	1.450	0	1.253	0
FRANCIA	9	4	11	4	2.587	1.075	2.891	1.114
GERMANIA	8	1	8	0	2.076	310	2.084	0
REPUBBLICA DI POLONIA	7	3	6	3	1.881	936	1.814	931
BANGLADESH	6	0	2	0	830	0	549	0
Prime 20 nazioni	537	60	481	51	127.737	14.173	121.325	13.011
TOTALE	2.561	444	2.386	412	649.761	106.501	619.477	101.530
Italiani	1.948	362	1.831	341	503.765	87.525	480.481	83.598
Stranieri	613	82	555	71	145.996	18.976	138.996	17.932
di cui: Extracomunitari	390	45	334	40	86.979	9.849	80.744	10.010
Comunitari	223	37	221	31	59.017	9.127	58.252	7.922
N. nazioni con operai	58	31	56	25	58	31	56	25

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 145.996, pari al 22,5% del totale giornate degli OTI agricoli in Friuli V.G., con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,03%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 18.976, pari al 17,8% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2021 in aumento dello 0,2%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgano l'87,6% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Friuli V.G; in aumento dello 0,9% rispetto al 2021 e il 73,2% del totale OTI agricole straniere, in aumento dell'1,3% rispetto al 2021.

Inoltre, queste nazioni svolgono l'87,5% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Friuli V.G; in aumento dello 0,2% rispetto al 2021 e il 74,7% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, in aumento del 2,1% rispetto al 2021.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 59,9% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in aumento del 3,5%, e il 35,4% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in aumento dell'1,6%.

A queste corrispondono il 57,8% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2021 in aumento del 2,4%, e il 35,3% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2021 in aumento del 3,0%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 232 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.583 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	50	3.593	3.643	74	3.383	3.457
Gorizia	22	1.462	1.484	17	1.430	1.447
Trieste	4	350	354	6	303	309
Pordenone	36	2.298	2.334	55	2.315	2.370
Friuli V.G.	112	7.703	7.815	152	7.431	7.583
ITALIA	5.600	278.182	283.782	5.731	266.929	272.660

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	1.046	58.480	59.526	2.021	57.673	59.694
Gorizia	430	20.701	21.131	311	20.109	20.420
Trieste	81	5.616	5.697	193	4.915	5.108
Pordenone	1.049	46.738	47.787	1.411	48.093	49.504
Friuli V.G.	2.606	131.535	134.141	3.936	130.790	134.726
ITALIA	132.490	4.848.865	4.981.355	137.365	4.718.043	4.855.408

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 152 unità; e di 7.431 per la componente OTD.

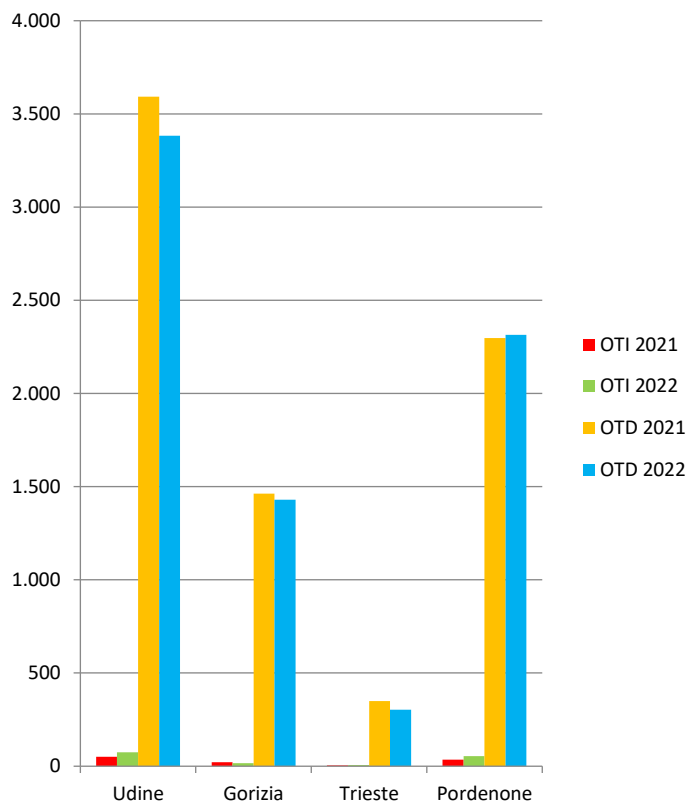
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 3,0% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 3,5% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 35,7%.

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,6% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,7% di Pordenone al 98,8% di Gorizia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

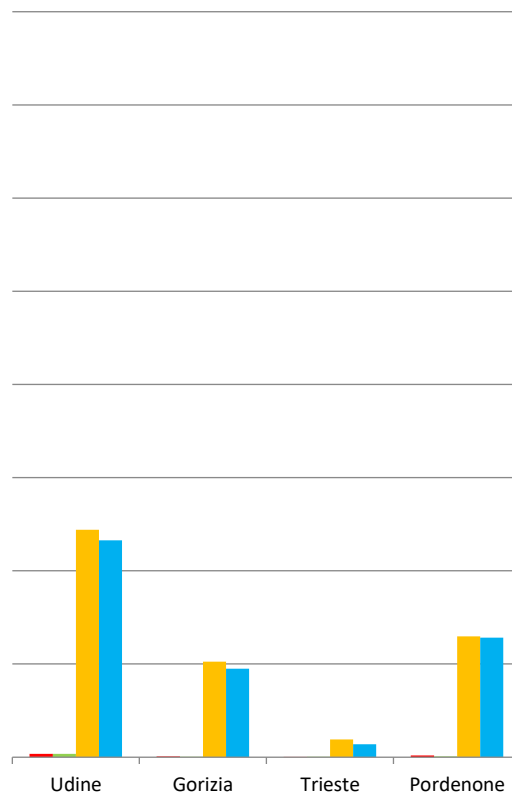
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022



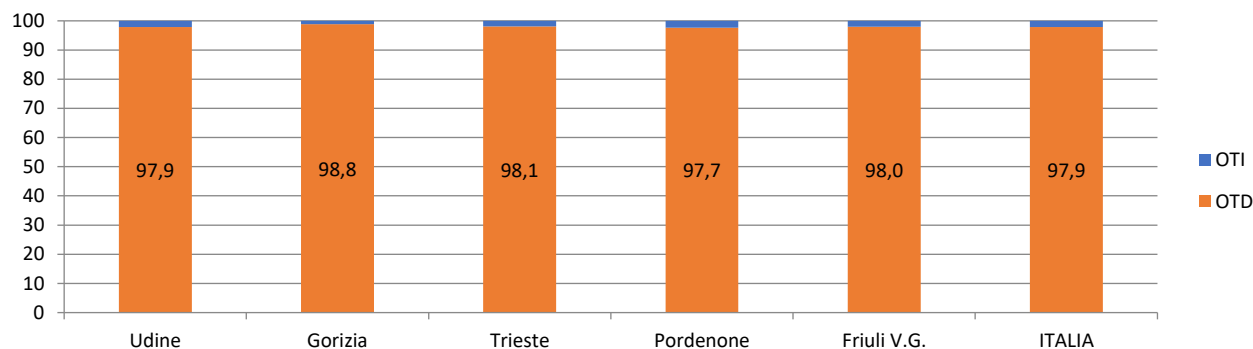
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022



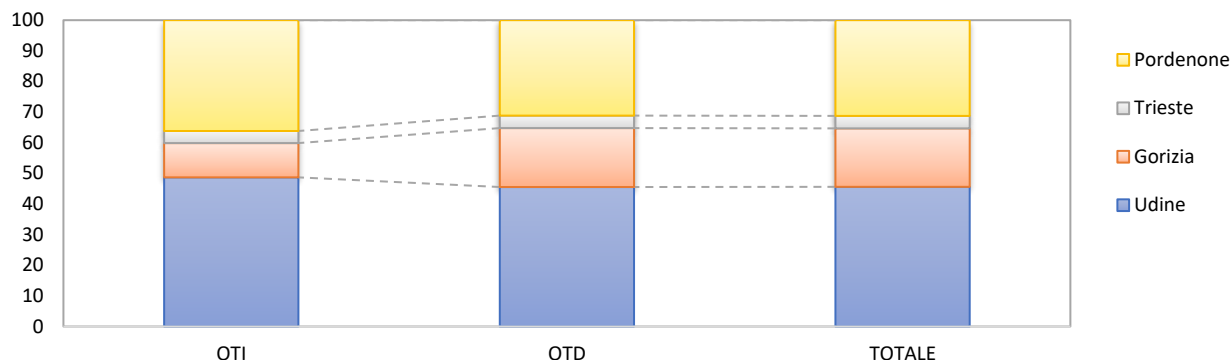
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Udine e Trieste è diminuito per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Gorizia è diminuito per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Udine e Trieste hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Udine concentra il 45,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla

contribuzione, il 48,7% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,6% degli operai agricoli totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 49,7% con pesi a livello provinciale dal 41,4% di Pordenone al 63,7% di Gorizia; per gli OTI agricoli a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 4,8% di Gorizia al 7,2% di Trieste e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,3% con pesi a livello provinciale dal 36,8% di Pordenone al 55,7% di Gorizia.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 133 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 2.376 unità (Tab. 9).

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	18	1.221	1.239	18	1.164	1.182
Gorizia	5	512	517	2	475	477
Trieste	1	95	96	2	70	72
Pordenone	9	648	657	4	641	645
Friuli V.G.	33	2.476	2.509	26	2.350	2.376
ITALIA	1.063	82.854	83.917	1.149	81.202	82.351

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	428	19.699	20.127	493	20.414	20.907
Gorizia	80	6.328	6.408	9	6.103	6.112
Trieste	12	1.528	1.540	68	1.050	1.118
Pordenone	247	13.890	14.137	112	13.899	14.011
Friuli V.G.	767	41.445	42.212	682	41.466	42.148
ITALIA	24.058	1.381.558	1.405.616	26.703	1.377.505	1.404.208

Fonte: elaborazioni su dati INPS

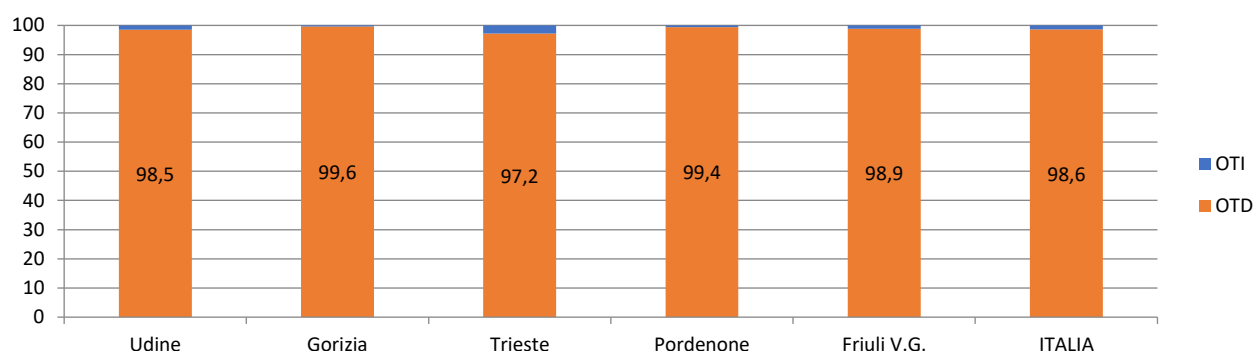
In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 26 unità; e di 2.350 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 50).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 5,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 5,1% per la componente OTD e del 21,2% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Trieste al 99,6% di Gorizia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pordenone e Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022

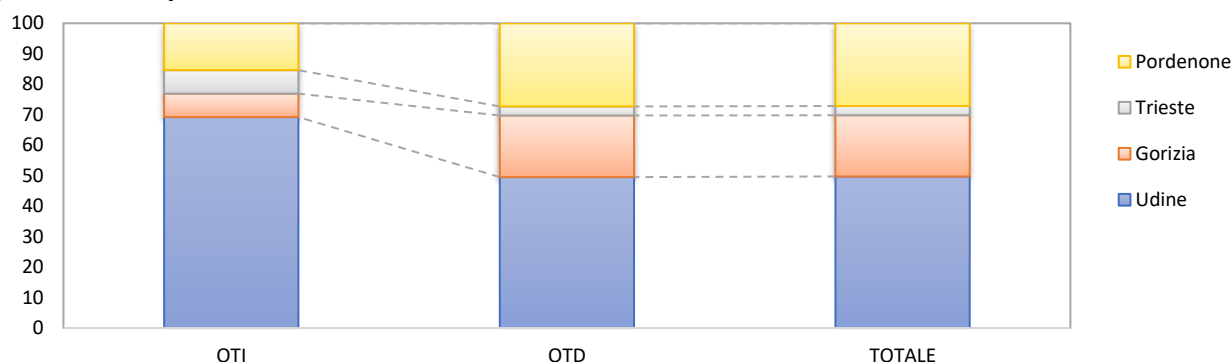


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trieste e Gorizia è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pordenone e Gorizia è diminuito per le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Trieste e Gorizia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Udine concentra il 49,5% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, il 69,2% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,7% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 48,1% con pesi a livello provinciale dal 36,9% di Pordenone al 65,2% di Gorizia; per le OTI agricole a livello regionale del 5,9% con pesi a livello provinciale dal 3,6% di Pordenone al 20,0% di Trieste e per le operaie agricole totali a livello regionale del 44,6% con pesi a livello provinciale dal 34,9% di Pordenone al 61,2% di Gorizia.

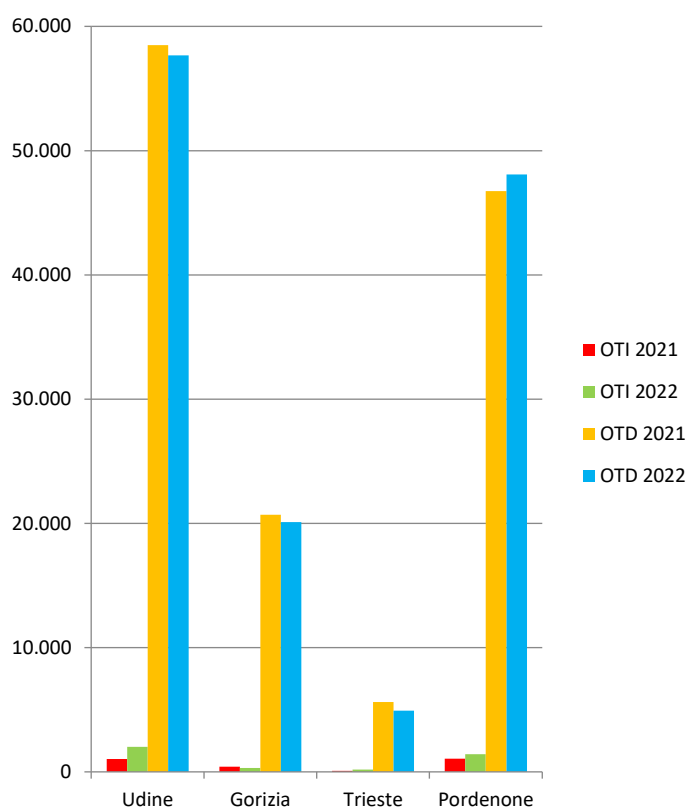
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è aumentato di 585 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 134.726 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 3.936 unità; e di 130.790 per la componente OTD.

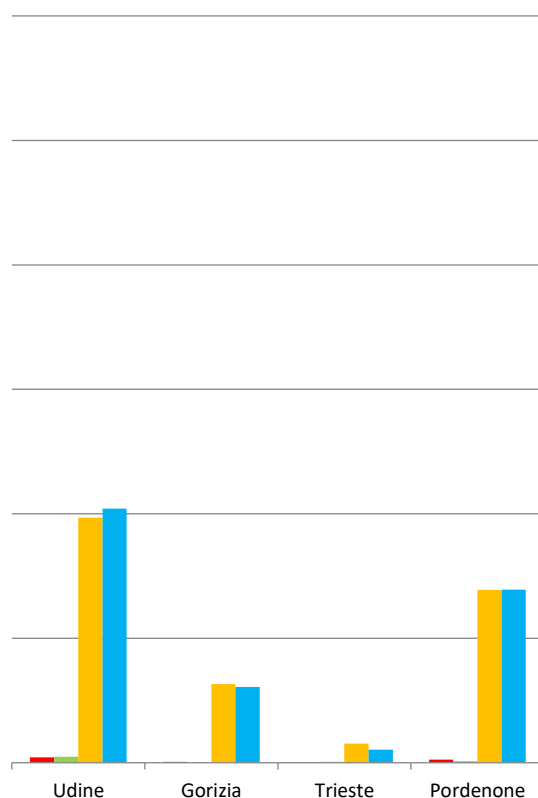
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2021 e 2022



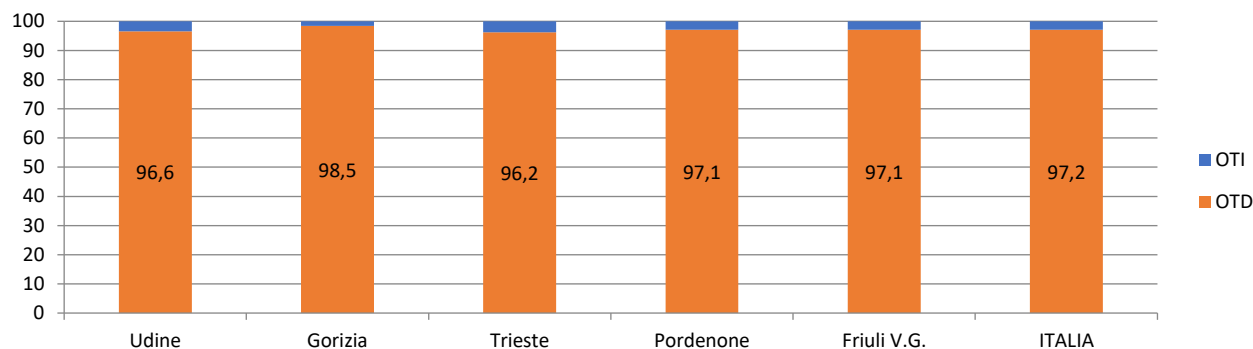
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dello 0,4% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; per gli OTD si è registrata una diminuzione dello 0,6% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 51,0%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,1% al 97,1%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,2% di Trieste al 98,5% di Gorizia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non

avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022

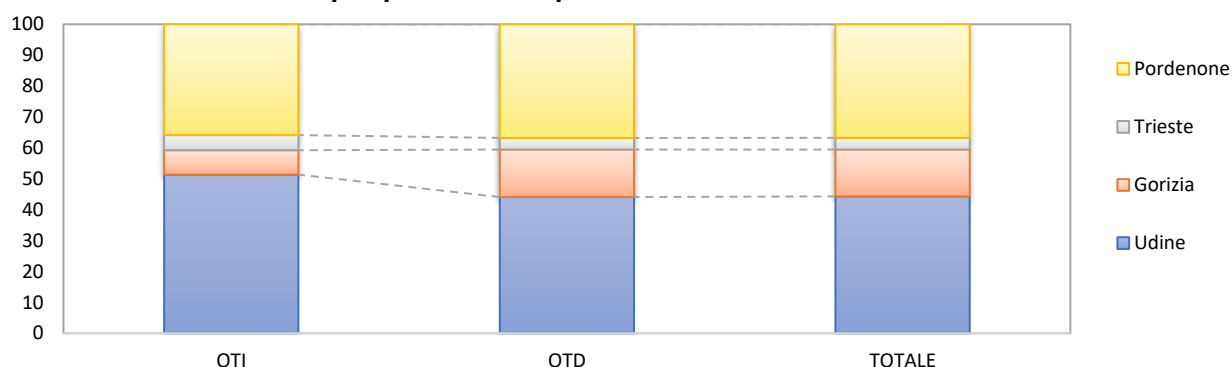


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per le giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Gorizia e Pordenone è diminuito per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Udine concentra il 44,1% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli, il 51,3% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,3% degli operai agricoli totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 10,7% con pesi a livello provinciale dal 9,3% di Pordenone al 14,6% di Trieste; per gli OTI agricoli a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Gorizia all'1,0% di Trieste e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 7,2% con pesi a livello provinciale dal 6,8% di Pordenone al 9,5% di Trieste.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 64 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 42.148 unità (Tab. 9).

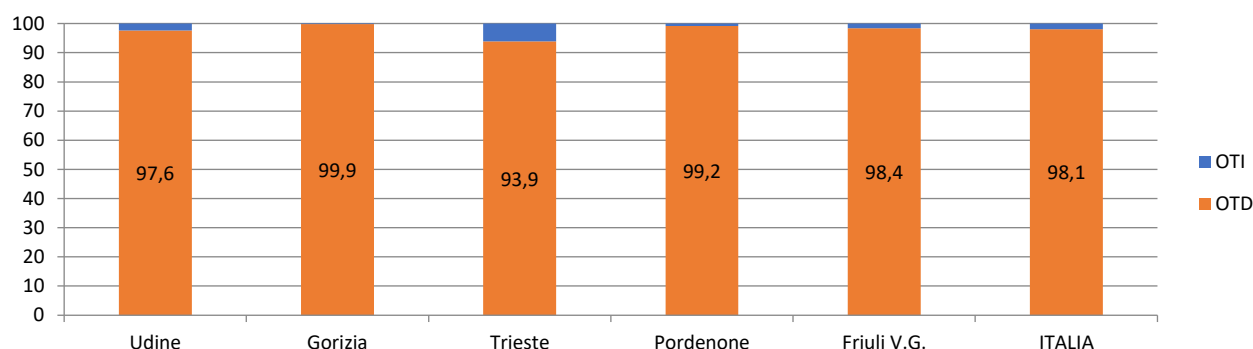
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 682 unità; e di 41.466 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2021 al 2022 è stata dello 0,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrato un aumento dello 0,1% mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'11,1%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,9% di Trieste al 99,9% di Gorizia. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Gorizia e Pordenone hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022



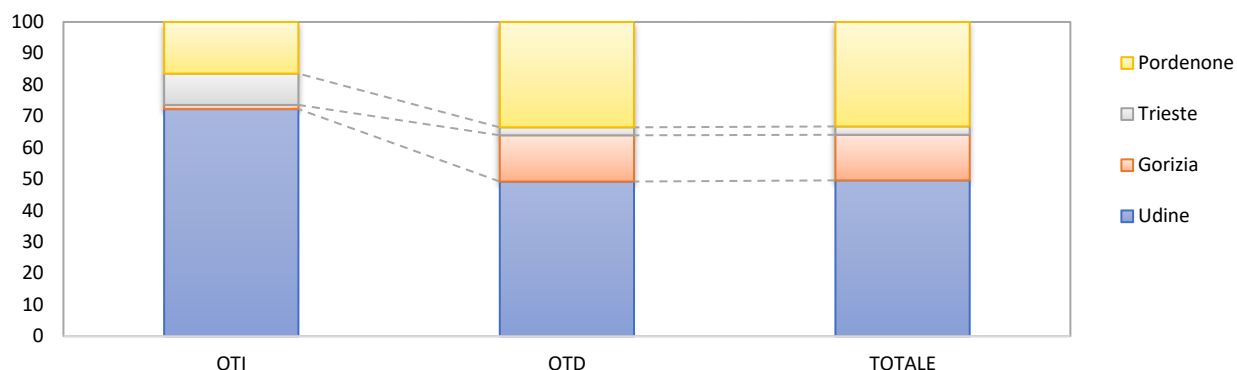
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trieste e Gorizia è diminuito per le giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pordenone e Gorizia è diminuito per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Udine ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Udine concentra il 49,2% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, il 72,3% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Trieste e Gorizia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno

portato a concentrare il 49,6% delle operaie agricole totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 10,5% con pesi a livello provinciale dall'8,4% di Pordenone al 14,7% di Gorizia; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,1% di Gorizia al 3,4% di Trieste e per le operaie agricole totali a livello regionale dell'8,4% con pesi a livello provinciale dal 7,3% di Pordenone all'11,4% di Gorizia.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è aumentato di 14 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 3.359 unità (Tab. 10).

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	7	1.095	1.102	12	1.104	1.116
Gorizia	6	691	697	5	717	722
Trieste	2	206	208	1	180	181
Pordenone	17	1.321	1.338	37	1.303	1.340
Friuli V.G.	32	3.313	3.345	55	3.304	3.359
ITALIA	1.879	112.628	114.507	1.998	109.674	111.672

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	131	19.650	19.781	286	21.846	22.132
Gorizia	106	9.993	10.099	99	9.833	9.932
Trieste	20	3.416	3.436	26	3.005	3.031
Pordenone	553	28.499	29.052	970	29.134	30.104
Friuli V.G.	810	61.558	62.368	1.381	63.818	65.199
ITALIA	43.779	2.218.087	2.261.866	46.743	2.177.201	2.223.944

Fonte: elaborazioni su dati INPS

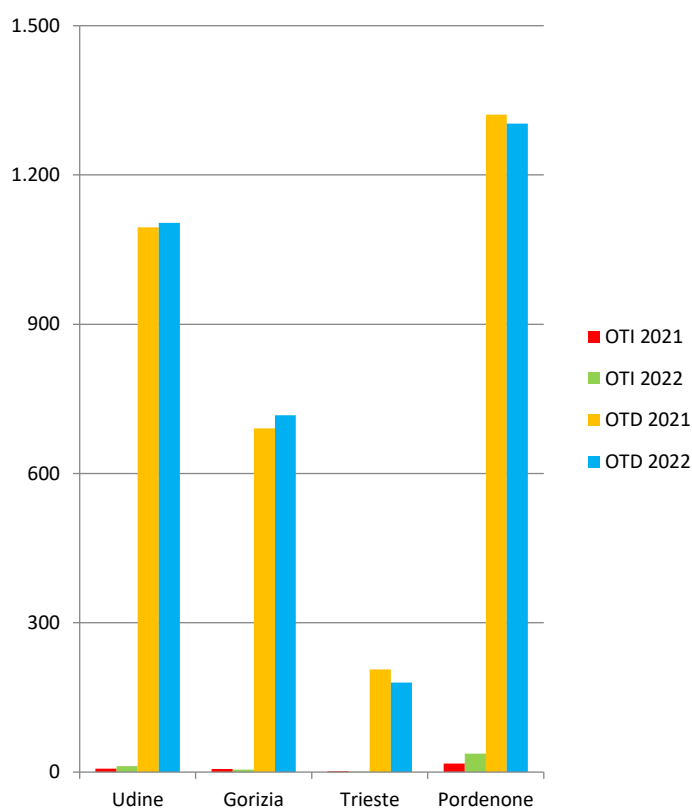
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 55 unità; e di 3.304 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 61).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dello 0,4% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,3% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 71,9%.

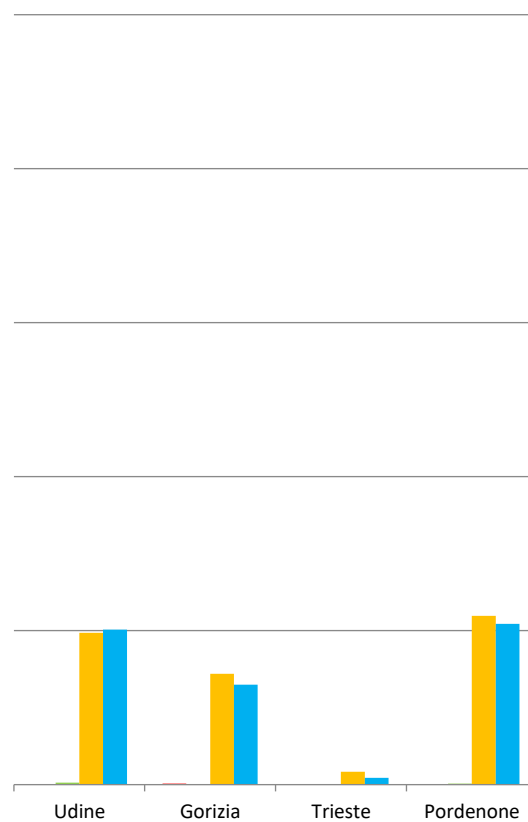
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Pordenone al 99,4% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste e Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2021 e 2022



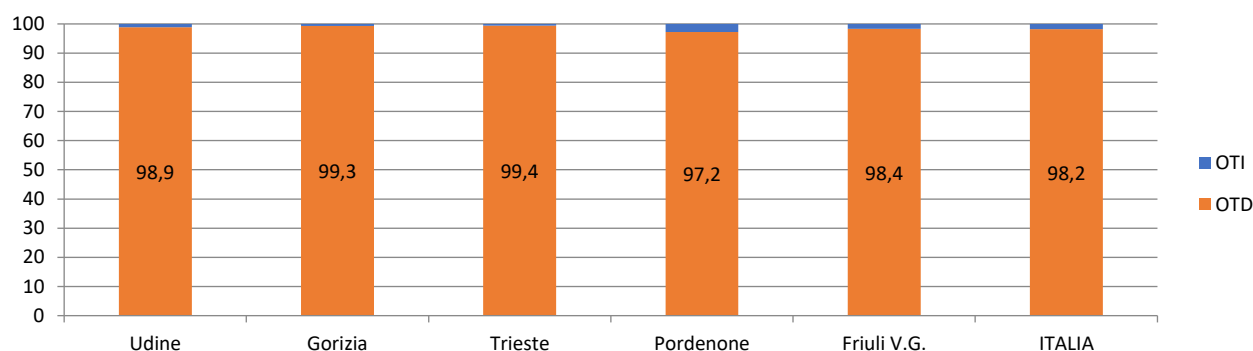
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022

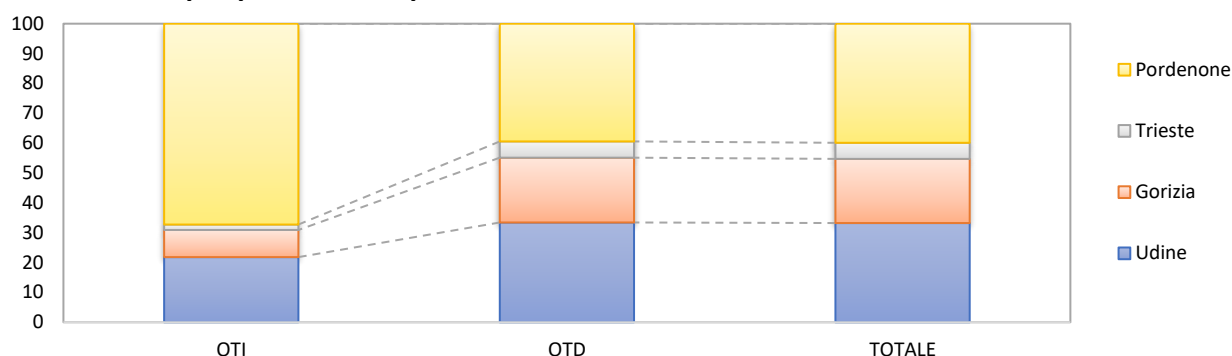


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trieste e Pordenone è diminuito per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Pordenone è aumentato per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Trieste e Pordenone hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli stranieri totali non aventi diritto alla contribuzione.

Pordenone concentra il 39,4% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, il 67,3% è impiegato a Pordenone, e in successione Udine, Gorizia e Trieste. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,9% degli operai agricoli stranieri totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 45,4% con pesi a livello provinciale dal 36,1% di Pordenone al 67,1% di Gorizia; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 9,0% con pesi a livello provinciale dal 3,1% di Trieste al 13,4% di Pordenone e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 42,6% con pesi a livello provinciale dal 34,4% di Pordenone al 62,6% di Gorizia.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 40 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 830 unità (Tab. 11).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 7 unità; e di 823 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 4,6% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 5,0% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 75,0%.

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2021 e 2022

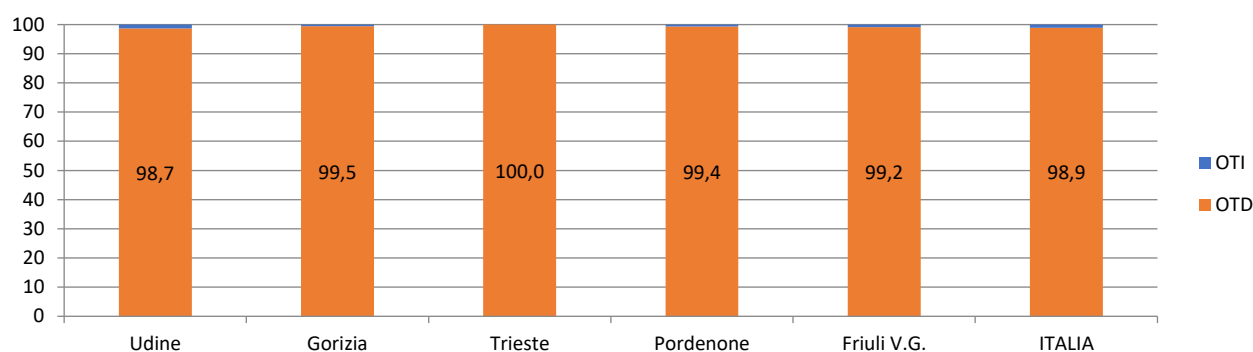
Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	0	296	296	4	302	306
Gorizia	2	216	218	1	195	196
Trieste	1	25	26	0	13	13
Pordenone	1	329	330	2	313	315
Friuli V.G.	4	866	870	7	823	830
ITALIA	273	27.737	28.010	321	28.222	28.543

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	0	5.378	5.378	90	5.581	5.671
Gorizia	28	2.136	2.164	1	1.921	1.922
Trieste	12	482	494	0	163	163
Pordenone	48	7.413	7.461	38	7.497	7.535
Friuli V.G.	88	15.409	15.497	129	15.162	15.291
ITALIA	6.251	524.257	530.508	7.500	539.827	547.327

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Udine al 100,0% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste e Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022



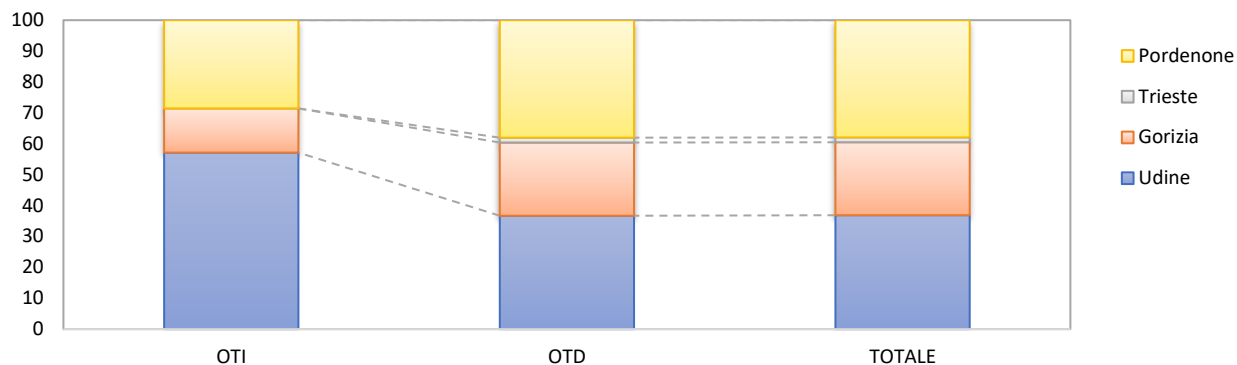
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trieste e Gorizia è diminuito per le OTD e per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Gorizia e Trieste hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione.

Pordenone concentra il 38,0% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 57,1% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e

Trieste. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 38,0% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 43,1% con pesi a livello provinciale dal 30,8% di Pordenone al 75,3% di Gorizia; per le OTI straniere a livello regionale dell'8,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Trieste al 9,8% di Udine e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 41,7% con pesi a livello provinciale dal 30,3% di Pordenone al 72,3% di Gorizia.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

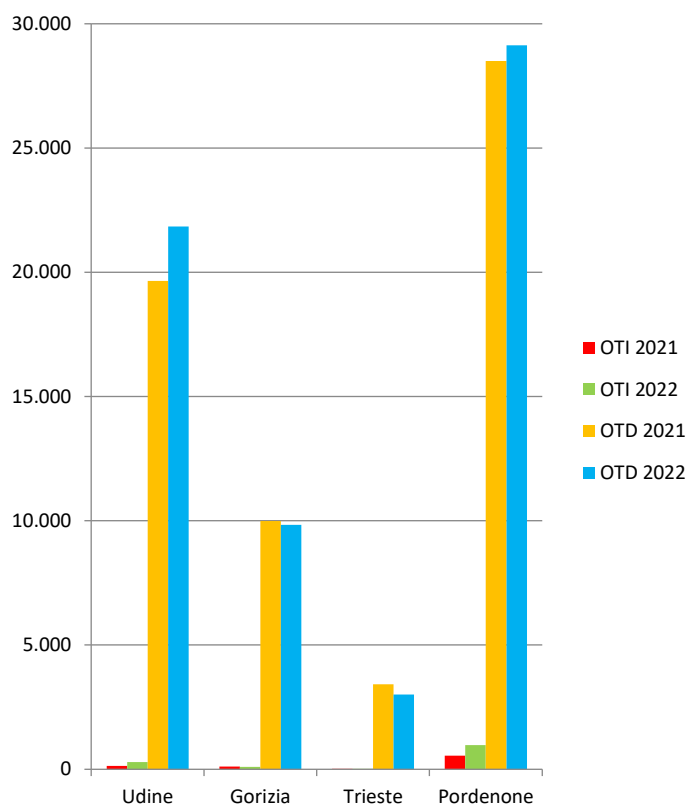
Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è aumentato di 2.831 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 65.199 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 1.381 unità; e di 63.818 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 67).

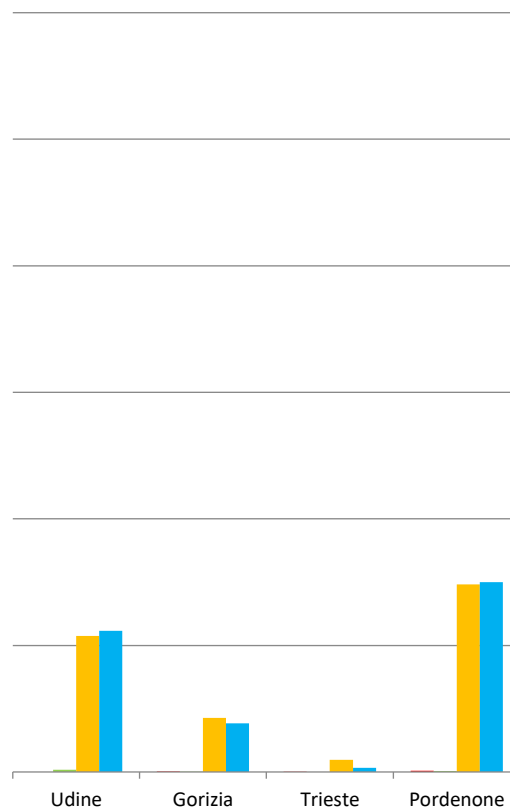
In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 4,5% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 3,7% per la componente OTD e del 70,5% per la componente OTI.

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

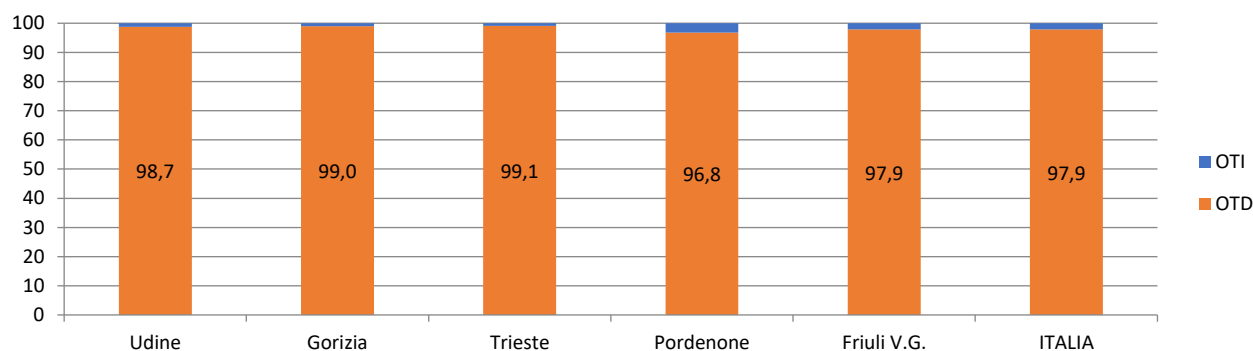
Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,7% al 97,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,8% di Pordenone al 99,1% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022

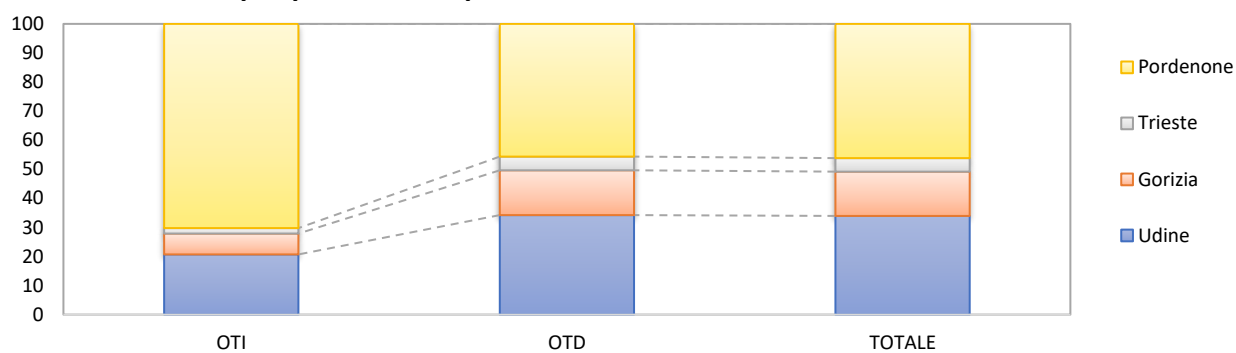


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Udine è aumentato per le giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Udine ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Pordenone concentra il 45,7% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli, il 70,2% è impiegato a Pordenone, e in successione Udine, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,2% degli operai agricoli stranieri a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 10,3% con pesi a livello provinciale dall'8,3% di Pordenone al 17,2% di Trieste; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Trieste all'1,6% di Pordenone e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale dell'8,5% con pesi a livello provinciale dal 7,3% di Pordenone al 12,4% di Gorizia.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 206 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 15.291 unità (Tab. 11).

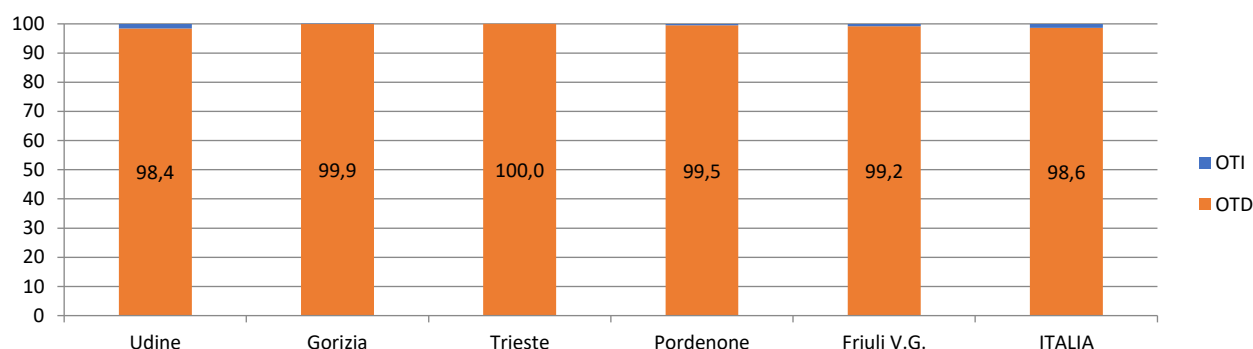
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 129 unità; e di 15.162 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2021 al 2022 è stata dell'1,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 46,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,4% di Udine al 100,0% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Udine hanno fatto aumentare il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022

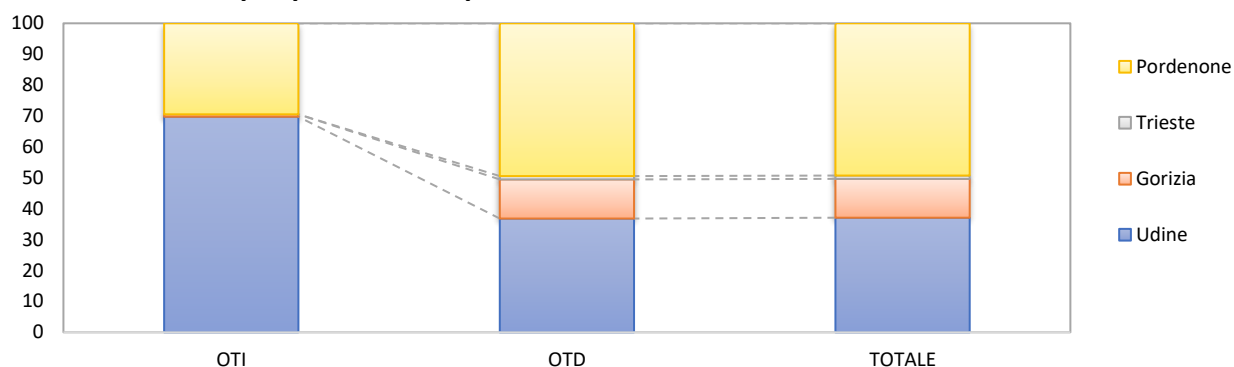


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Trieste e Gorizia è diminuito per le giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Udine è aumentato per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Trieste e Gorizia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Pordenone concentra il 49,4% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 69,8% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 49,3% delle operaie agricole totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 9,3% con pesi a livello provinciale dal 7,4% di Pordenone al 17,6% di Gorizia; per le OTI straniere a livello regionale dello 0,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Trieste all'1,0% di Udine e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale dell'8,4% con pesi a livello provinciale dal 7,1% di Pordenone al 14,0% di Gorizia.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 109 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 923 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	1	245	246	5	234	239
Gorizia	1	338	339	2	301	303
Trieste	1	20	21	0	16	16
Pordenone	3	423	426	3	362	365
Friuli V.G.	6	1.026	1.032	10	913	923
ITALIA	325	37.125	37.450	346	34.622	34.968

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	14	4.688	4.702	146	4.563	4.709
Gorizia	5	3.924	3.929	27	3.114	3.141
Trieste	12	513	525	0	261	261
Pordenone	116	9.842	9.958	68	8.314	8.382
Friuli V.G.	147	18.967	19.114	241	16.252	16.493
ITALIA	7.337	722.857	730.194	8.026	678.256	686.282

Fonte: elaborazioni su dati INPS

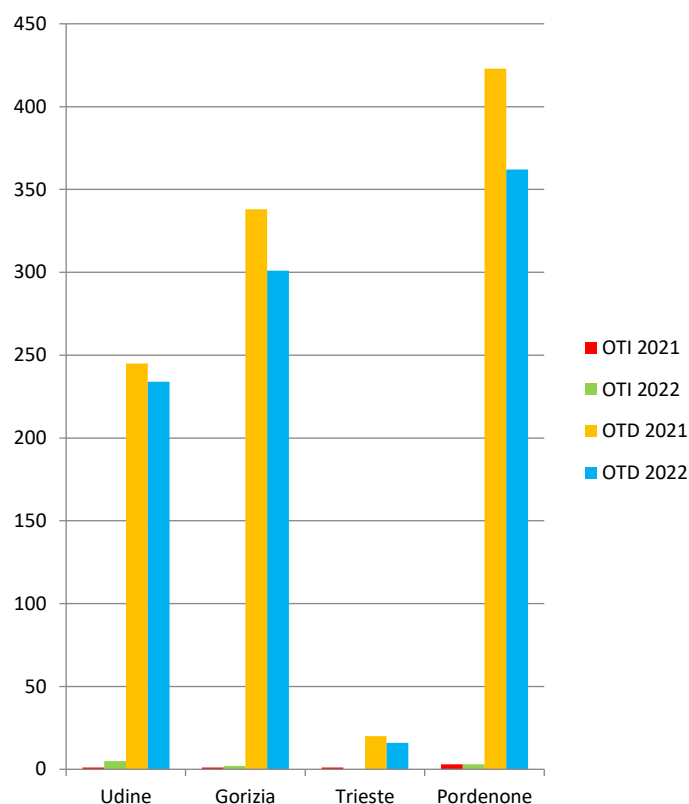
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 10 unità; e di 913 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 73).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 10,6% sul totale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'11,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 66,7%.

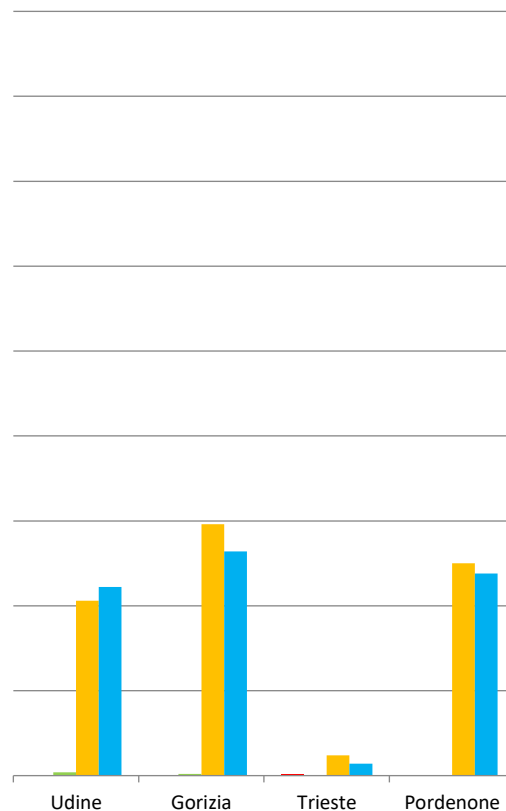
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,9% di Udine al 100,0% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022



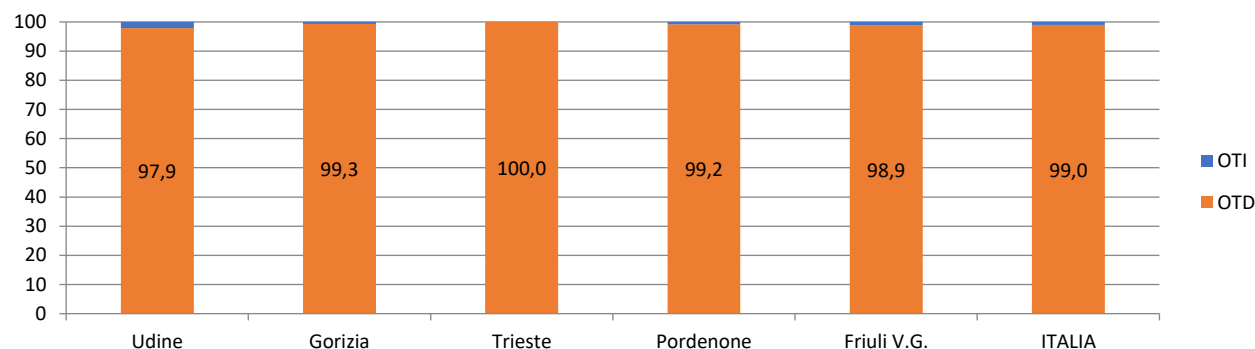
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022

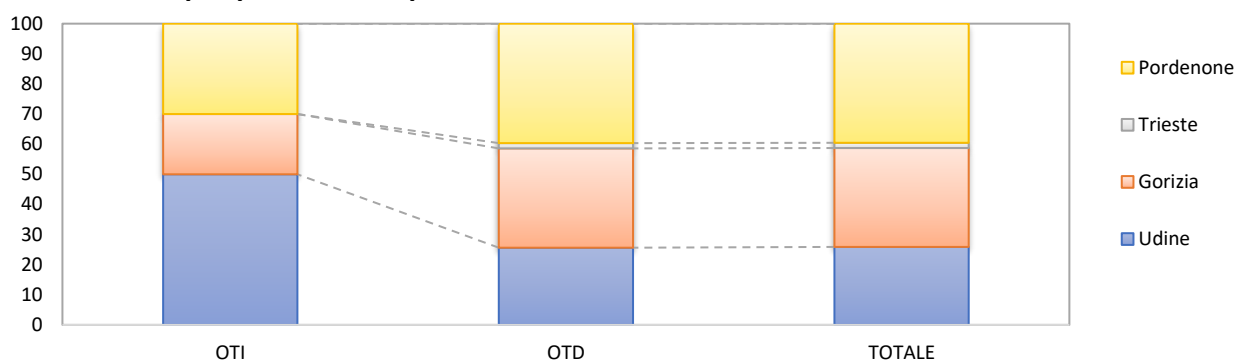


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Pordenone e Trieste è diminuito per gli OTD e per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Udine ha visto aumentare il peso degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Pordenone concentra il 39,6% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Gorizia, Udine e Trieste. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 50,0% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,5% degli operai agricoli comunitari totali a Pordenone, e a seguire Gorizia, Udine e Trieste (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 40,7% con pesi a livello provinciale dal 28,4% di Pordenone al 74,9% di Gorizia; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Trieste al 5,1% di Udine e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 37,4% con pesi a livello provinciale dal 27,3% di Pordenone al 67,9% di Gorizia.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 17 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 372 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 369 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 4,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 4,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 200,0%.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2021 e 2022

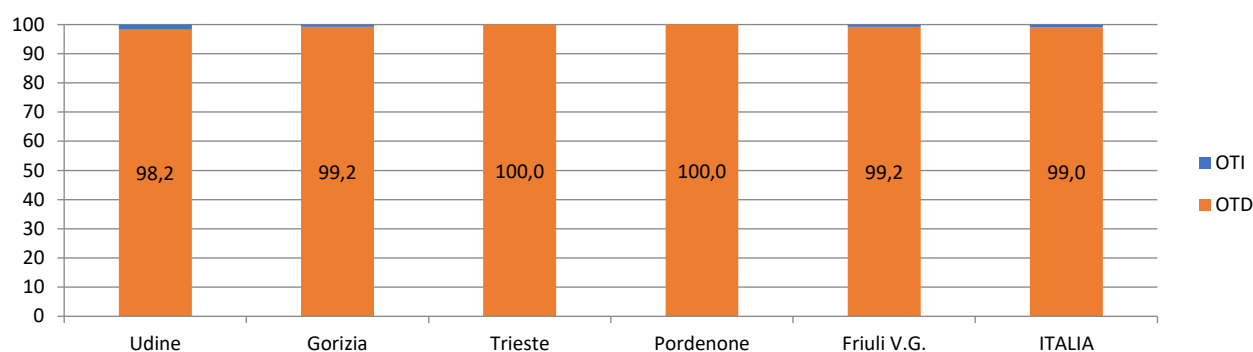
Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	0	103	103	2	111	113
Gorizia	0	148	148	1	132	133
Trieste	1	12	13	0	7	7
Pordenone	0	125	125	0	119	119
Friuli V.G.	1	388	389	3	369	372
ITALIA	99	13.604	13.703	126	12.879	13.005

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	0	2.077	2.077	46	2.272	2.318
Gorizia	0	1.405	1.405	1	1.134	1.135
Trieste	12	281	293	0	104	104
Pordenone	0	2.917	2.917	0	3.099	3.099
Friuli V.G.	12	6.680	6.692	47	6.609	6.656
ITALIA	2.170	264.082	266.252	2.857	252.016	254.873

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,2% di Udine al 100,0% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022



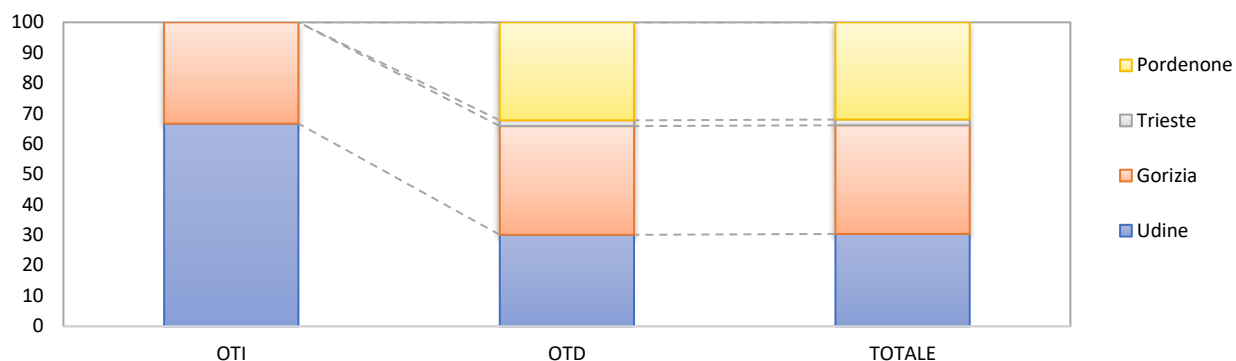
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per le OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Trieste è diminuito per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Udine ha visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione.

Gorizia concentra il 35,8% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Udine e Trieste. Per le OTI agricole comunitarie non aventi

diritto alla contribuzione, invece, il 66,7% è impiegato a Udine, e in successione Gorizia, Trieste e Pordenone. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 35,8% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Gorizia, e a seguire Pordenone, Udine e Trieste (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 41,7% con pesi a livello provinciale dal 26,1% di Pordenone all'82,5% di Gorizia; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'8,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pordenone al 20,0% di Gorizia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Pordenone all'80,6% di Gorizia.

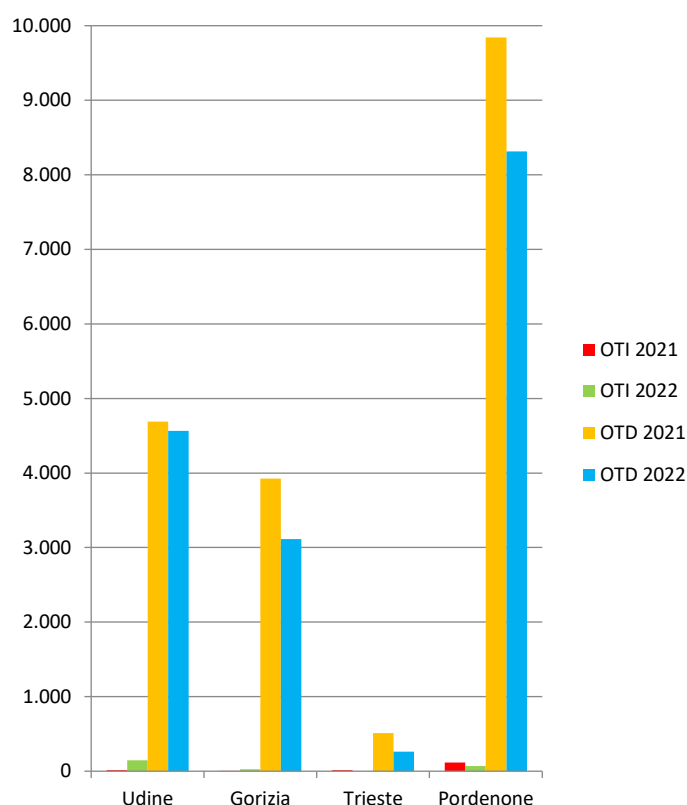
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 2.621 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 16.493 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 241 unità; e di 16.252 per la componente OTD.

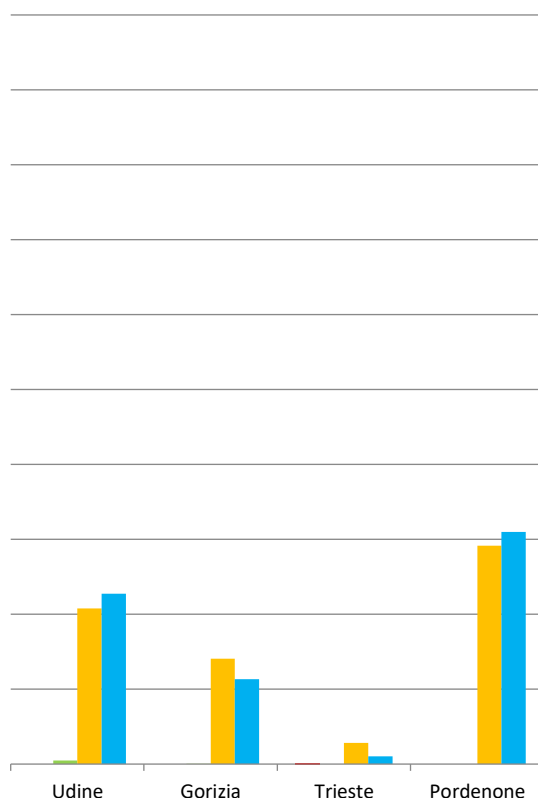
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2021 e 2022



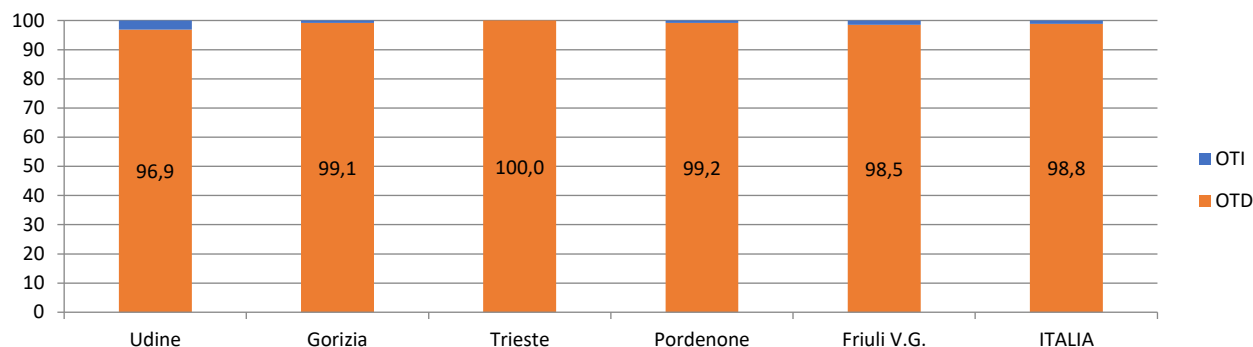
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 13,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; del 14,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 63,9%.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,2% al 98,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 96,9% di Udine al 100,0% di Trieste. Queste variazioni, in

tutte le province eccetto che a Trieste e Pordenone hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2022

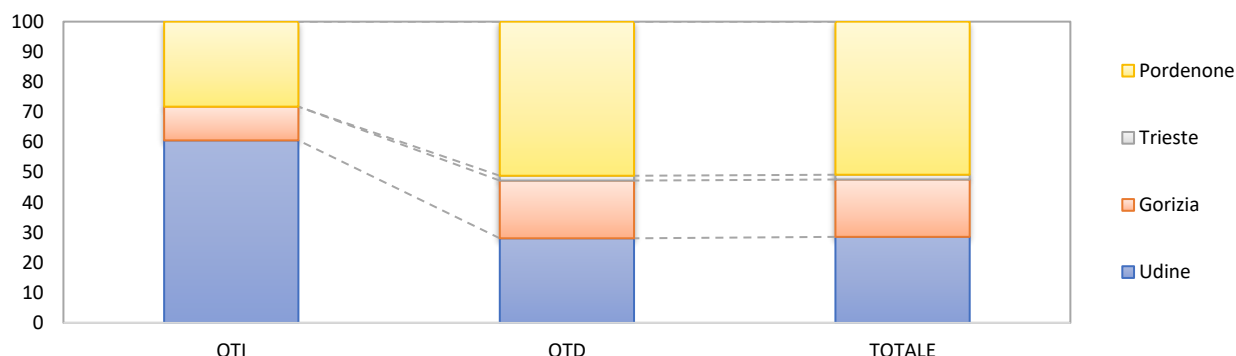


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso della provincia di Udine è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Pordenone e Trieste è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Udine ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali non aventi diritto alla contribuzione.

Pordenone concentra il 51,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 60,6% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 50,8% degli operai agricoli comunitari a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 7,8% con pesi a livello provinciale dal 6,1% di Pordenone al 17,2% di Gorizia; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Trieste

allo 0,6% di Udine e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,3% di Trieste al 10,4% di Gorizia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è diminuito di 36 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 6.656 unità (Tab. 13).

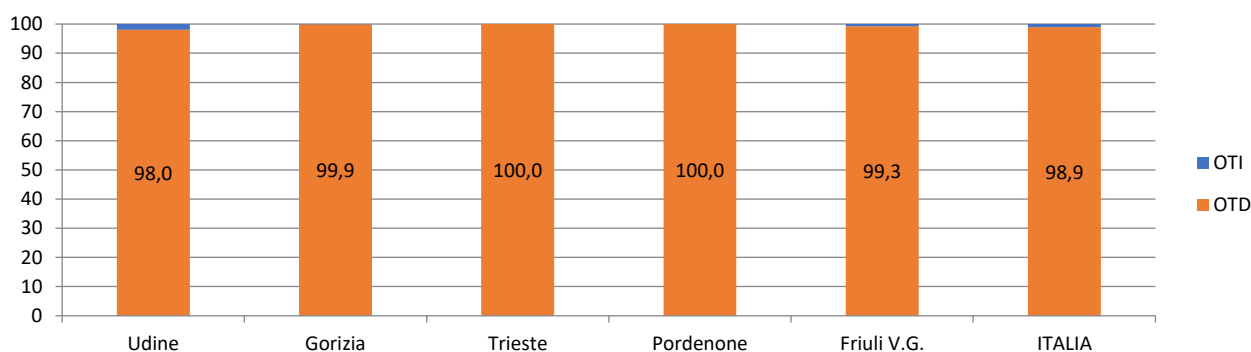
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 47 unità; e di 6.609 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2021 al 2022 è stata dello 0,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; dell'1,1% per la componente OTD mentre per le giornate delle OTI si è registrato un aumento del 291,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,0% di Udine al 100,0% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2022



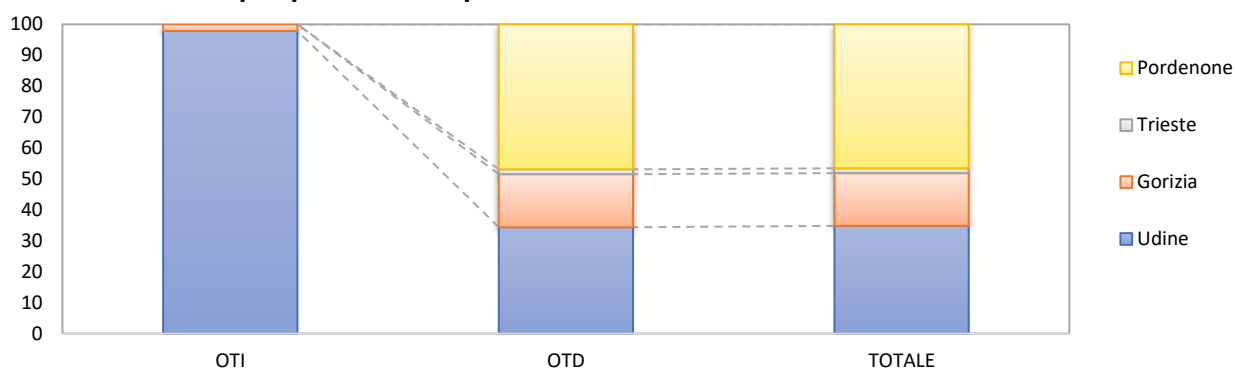
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per le giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Trieste è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Gorizia e Trieste hanno visto

diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Pordenone concentra il 46,9% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 97,9% è impiegato a Udine, e in successione Gorizia, Trieste e Pordenone. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 46,6% delle operaie agricole totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale dell'8,4% con pesi a livello provinciale dal 6,3% di Pordenone al 24,8% di Trieste; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Pordenone allo 0,8% di Udine e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 7,6% con pesi a livello provinciale dal 6,1% di Pordenone al 17,5% di Gorizia.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 82 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 8.589 unità (Tab. 14).

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	461	3.216	3.677	520	3.071	3.591
Gorizia	121	1.030	1.151	142	1.094	1.236
Trieste	33	385	418	29	355	384
Pordenone	326	2.935	3.261	378	3.000	3.378
Friuli V.G.	941	7.566	8.507	1.069	7.520	8.589
ITALIA	33.280	404.233	437.513	35.350	384.219	419.569

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	117.358	240.950	358.308	124.417	235.351	359.768
Gorizia	30.063	62.032	92.095	35.169	62.926	98.095
Trieste	6.665	21.079	27.744	6.055	21.764	27.819
Pordenone	81.992	250.187	332.179	88.179	259.467	347.646
Friuli V.G.	236.078	574.248	810.326	253.820	579.508	833.328
ITALIA	7.802.628	34.968.795	42.771.423	8.374.901	33.809.708	42.184.609

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 1.069 unità; e di 7.520 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dell'1,0% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; per le OTD si è registrata una diminuzione dello 0,6% mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 13,6%.

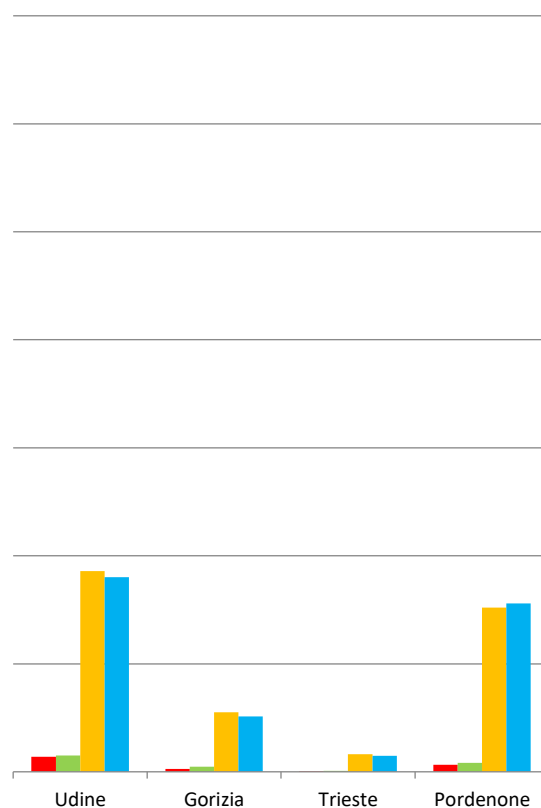
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'88,9% all'87,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'85,5% di Udine al 92,4% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2021 e 2022



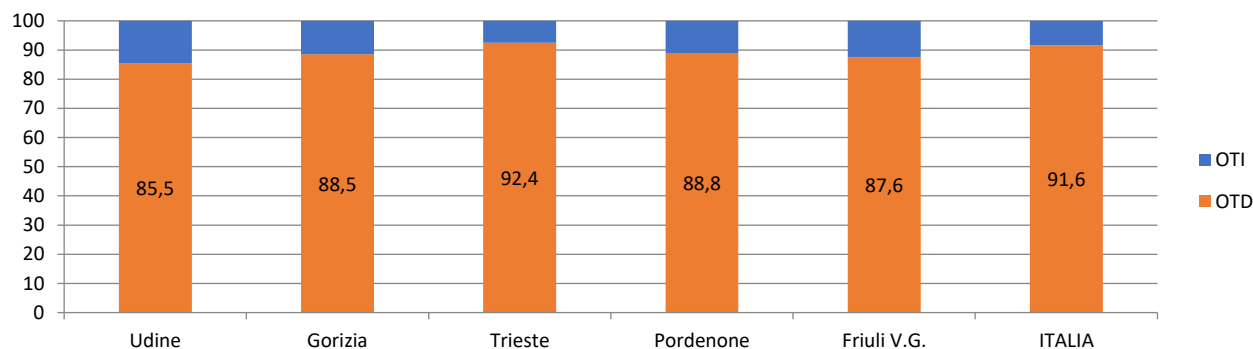
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2022



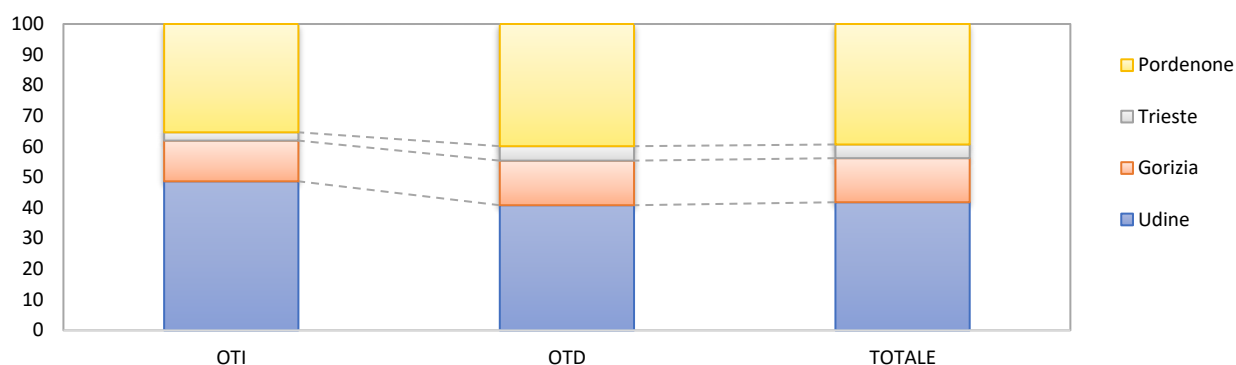
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Udine e Trieste è diminuito per gli OTD e per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Udine e Trieste hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Udine concentra il 40,8% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, il 48,6% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi degli operai agricoli totali

aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,8% degli operai totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 50,3% con pesi a livello provinciale dal 46,5% di Udine al 68,9% di Trieste; per gli OTI agricoli a livello regionale del 41,7% con pesi a livello provinciale dal 34,9% di Trieste al 44,6% di Pordenone e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 49,0% con pesi a livello provinciale dal 45,6% di Udine al 64,2% di Trieste.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,1% con pesi a livello provinciale dal 42,5% di Udine al 58,8% di Trieste; per gli OTI agricoli a livello regionale del 42,4% con pesi a livello provinciale dal 41,0% di Udine al 45,5% di Pordenone e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 43,8% con pesi a livello provinciale dal 42,2% di Udine al 55,6% di Trieste.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è diminuito di 8 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.156 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 145 unità; e di 2.011 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 86).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dello 0,4% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 21,8%.

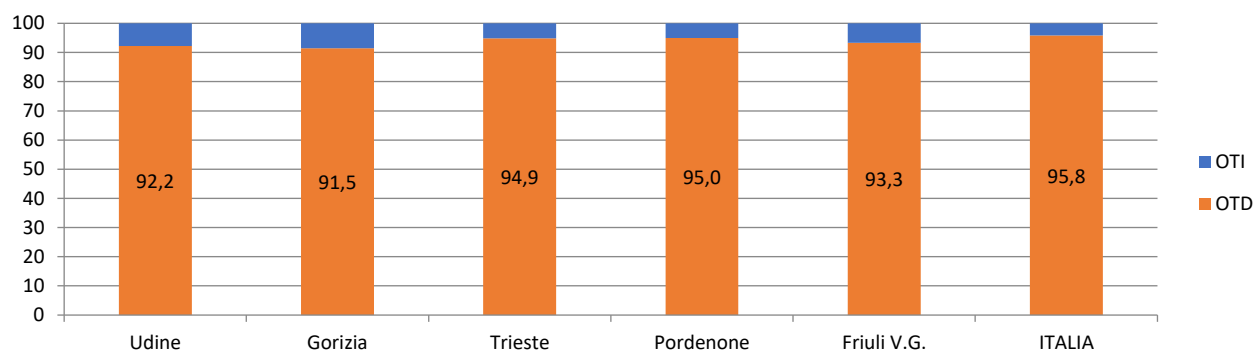
Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	69	929	998	76	901	977
Gorizia	14	275	289	24	257	281
Trieste	3	81	84	4	74	78
Pordenone	33	760	793	41	779	820
Friuli V.G.	119	2.045	2.164	145	2.011	2.156
ITALIA	4.352	113.365	117.717	4.774	109.007	113.781

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	16.070	56.943	73.013	15.668	60.309	75.977
Gorizia	3.578	14.288	17.866	5.387	14.824	20.211
Trieste	457	4.332	4.789	557	5.106	5.663
Pordenone	7.484	60.225	67.709	8.698	65.734	74.432
Friuli V.G.	27.589	135.788	163.377	30.310	145.973	176.283
ITALIA	899.282	9.056.479	9.955.761	1.018.196	8.879.216	9.897.412

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,5% al 93,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 91,5% di Gorizia al 95,0% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

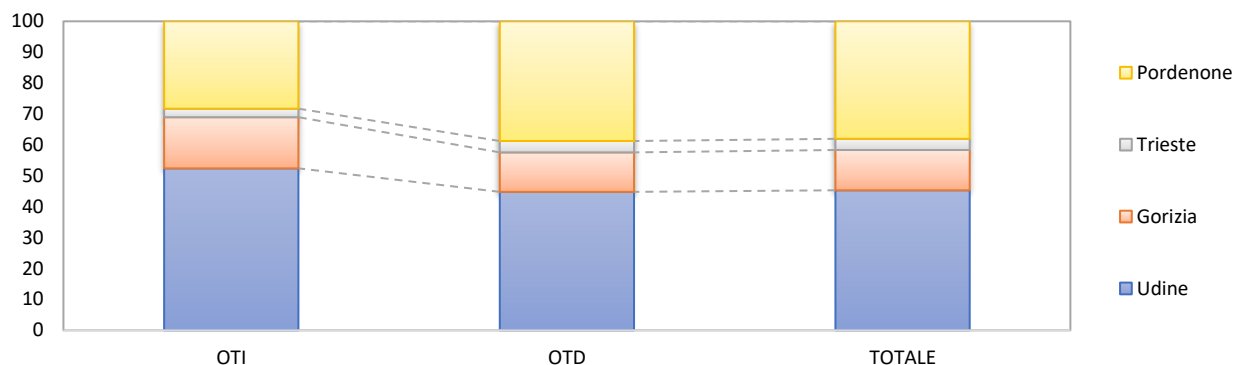
Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Udine è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Udine concentra il 44,8% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Pordenone, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, il 52,4% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 45,3% delle operaie agricole totali a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 41,1% con pesi a livello provinciale dal 35,3% di Gorizia al 57,8% di Trieste; per le OTI agricole a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 27,8% di Udine al 47,1% di Gorizia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 40,4% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Gorizia al 56,5% di Trieste.

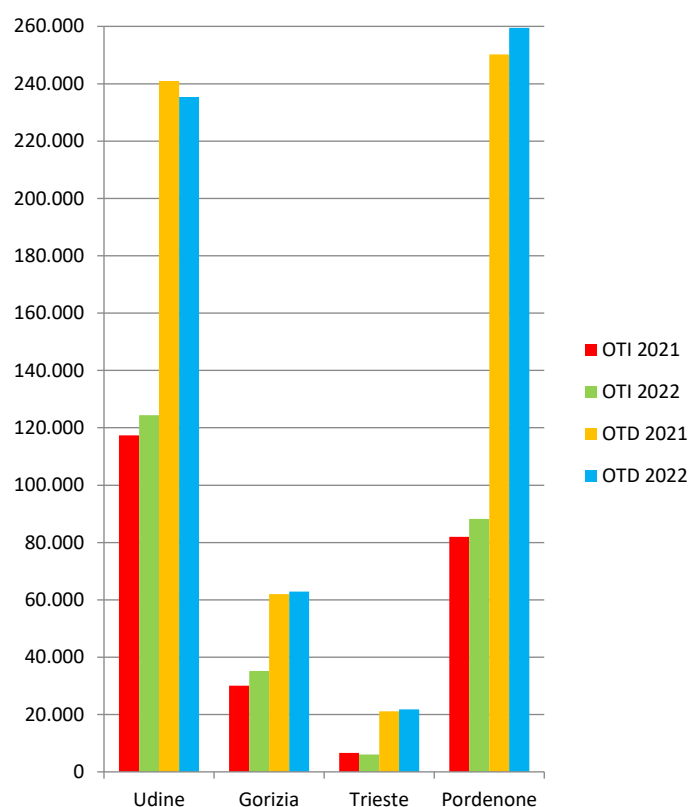
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 23.002 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 833.328 giornate (Tab. 14).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 253.820 unità; e di 579.508 per la componente OTD.

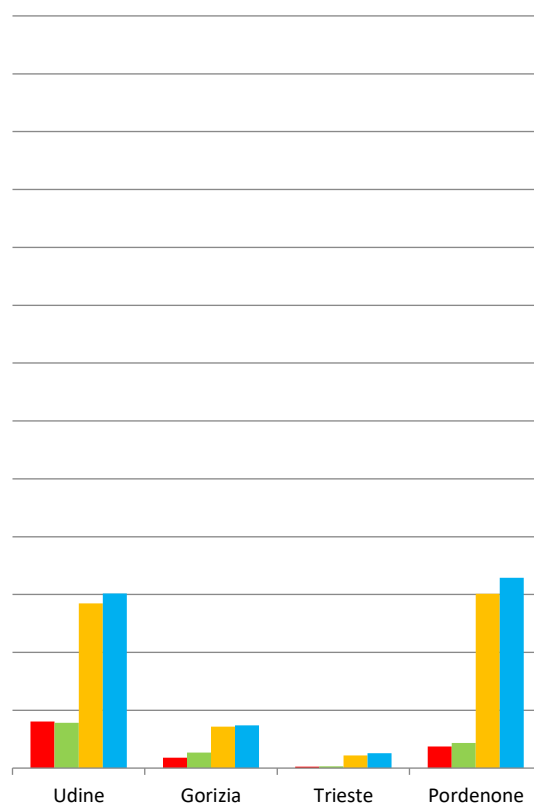
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 91).

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022



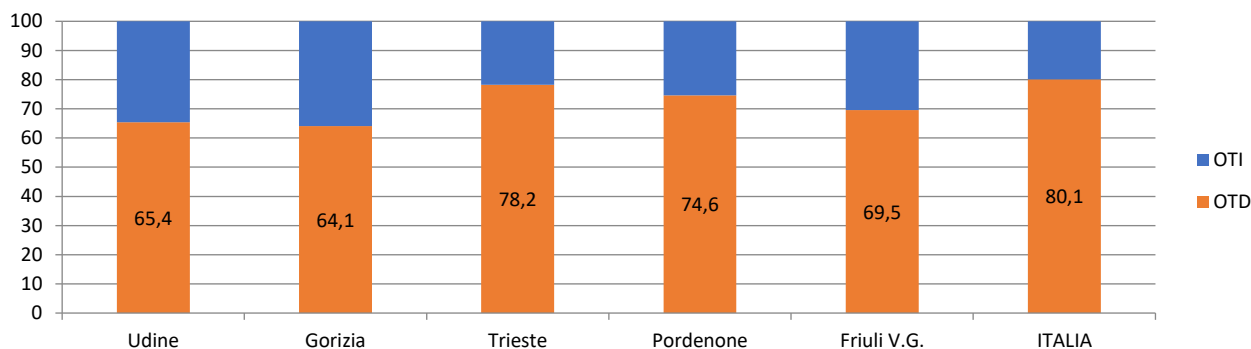
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 2,8% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,9% per la componente OTD e del 7,5% per la componente OTI.

A seguito delle sopracennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 70,9% del 2021 al 69,5% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 64,1% di Gorizia al 78,2% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale

avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022

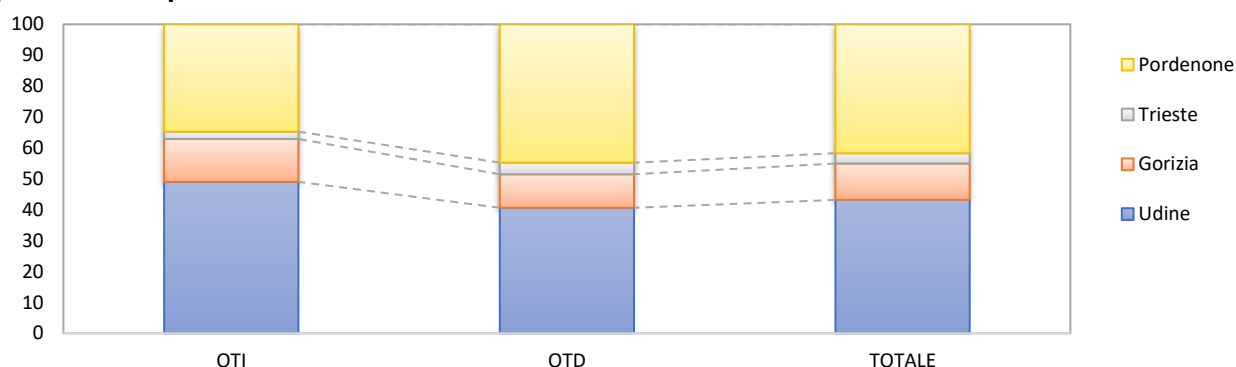


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Udine è diminuito per le giornate degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Udine e Trieste è diminuito per le giornate degli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Udine e Trieste hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 44,8% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 49,0% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,2% a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 47,5% con pesi a livello provinciale dal 44,2% di Udine al 64,7% di Trieste; per gli OTI agricoli a livello regionale del 39,1% con pesi a livello provinciale dal 30,0% di Trieste al 41,4% di Pordenone e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 44,5% con pesi a livello provinciale dal 42,0% di Udine al 51,7% di Trieste.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 44,3% con pesi a livello provinciale dal 40,7% di Gorizia al 57,4% di Trieste; per gli OTI agricoli a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dal 33,2% di Trieste al 43,8% di Pordenone e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 42,5% con pesi a livello provinciale dal 40,7% di Gorizia al 46,9% di Trieste.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 12.906 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 176.283 giornate (Tab. 15).

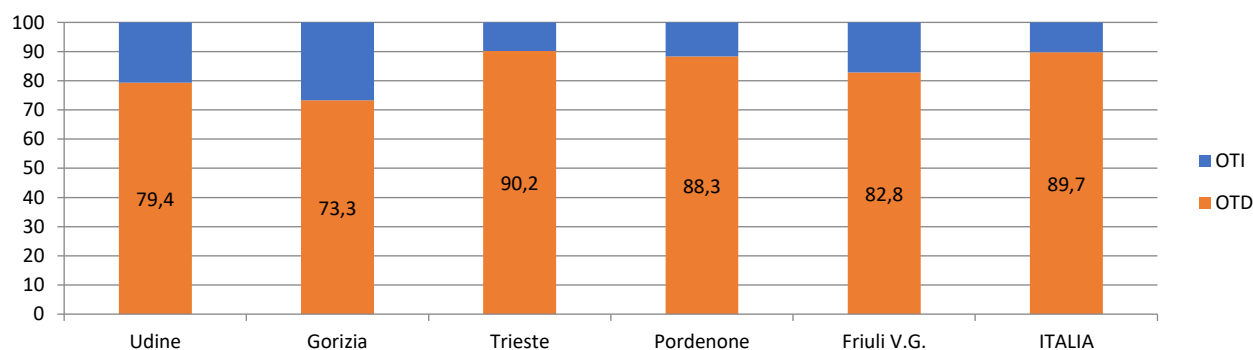
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 30.310 unità; e di 145.973 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con un aumento registrato in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 92).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato del 7,9% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,5% per la componente OTD e del 9,9% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dall'83,1% del 2021 all'82,8% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 73,3% di Gorizia al 90,2% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Udine hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022



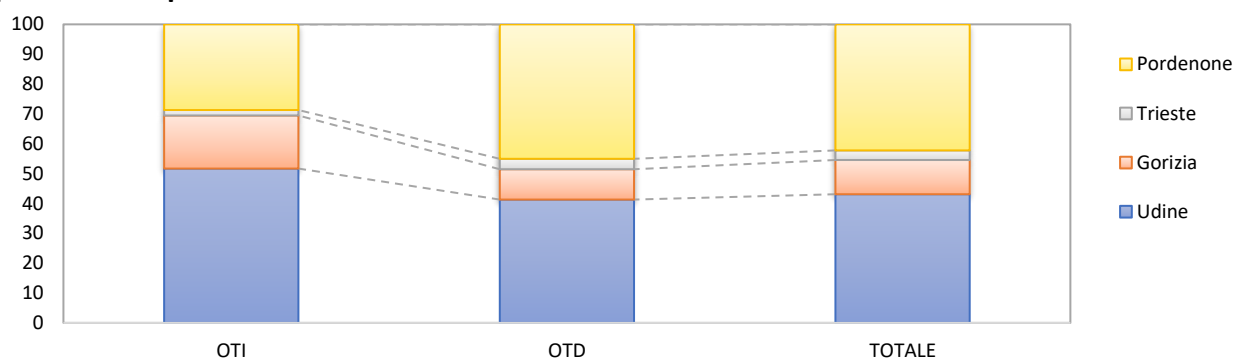
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Udine e Gorizia è diminuito per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Udine è diminuito per le

giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccegnate variazioni la provincia di Udine ha visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 45,0% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 51,7% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,1% a Udine, e a seguire Pordenone, Gorizia e Trieste (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 37,0% con pesi a livello provinciale dal 33,7% di Udine al 56,3% di Trieste; per le OTI agricole a livello regionale del 28,5% con pesi a livello provinciale dal 23,7% di Udine al 44,2% di Gorizia e per le operaie agricole totali a livello regionale del 35,2% con pesi a livello provinciale dal 31,0% di Udine al 51,2% di Trieste.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 31,7% con pesi a livello provinciale dal 21,4% di Trieste al 35,4% di Udine; per le OTI agricole a livello regionale del 17,3% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Gorizia al 35,2% di Trieste e per le operaie agricole totali a livello regionale del 31,3% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Trieste al 35,0% di Udine.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 116 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.370 unità (Tab. 16).

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	81	1.230	1.311	87	1.240	1.327
Gorizia	30	471	501	30	544	574
Trieste	15	238	253	8	222	230
Pordenone	93	2.096	2.189	118	2.121	2.239
Friuli V.G.	219	4.035	4.254	243	4.127	4.370
ITALIA	9.835	180.900	190.735	10.121	174.977	185.098

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	19.636	91.207	110.843	19.949	89.259	109.208
Gorizia	8.060	29.614	37.674	6.873	30.684	37.557
Trieste	3.016	12.377	15.393	1.947	12.507	14.454
Pordenone	20.433	172.960	193.393	21.951	182.066	204.017
Friuli V.G.	51.145	306.158	357.303	50.720	314.516	365.236
ITALIA	2.163.832	15.581.566	17.745.398	2.230.956	15.419.850	17.650.806

Fonte: elaborazioni su dati INPS

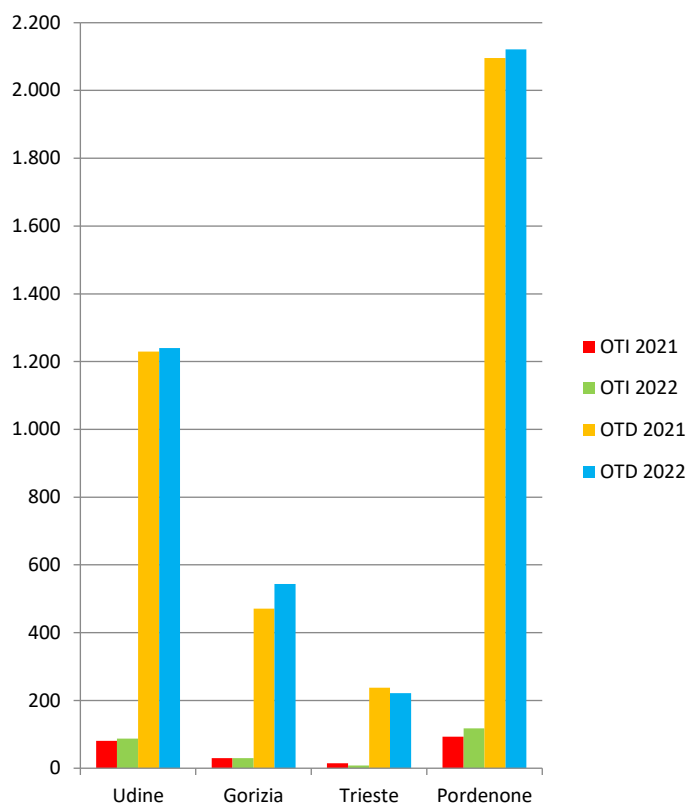
In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 243 unità; e di 4.127 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con un aumento registrato in 3 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 97).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 2,7% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,3% per la componente OTD e dell'11,0% per la componente OTI.

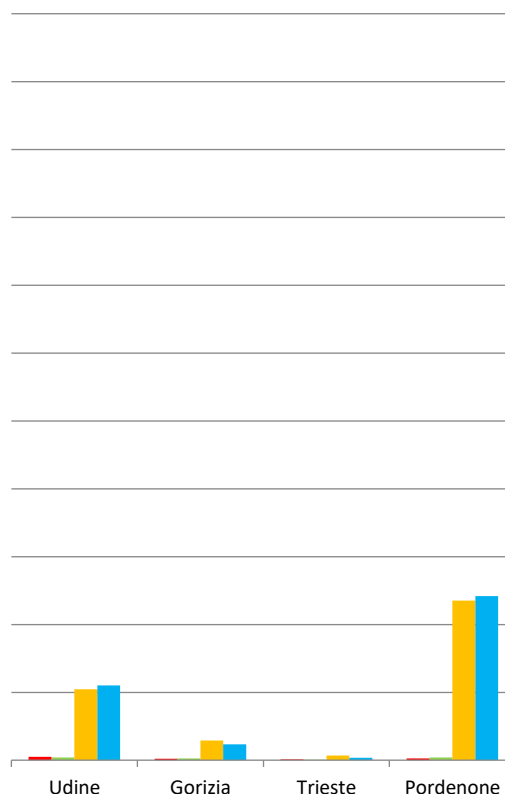
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 94,9% al 94,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,4% di Udine al 96,5% di Trieste. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste e Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022



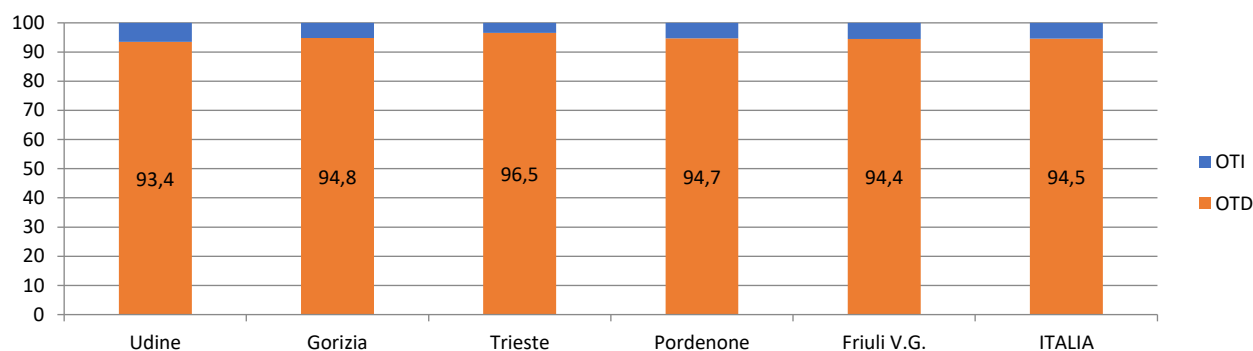
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022



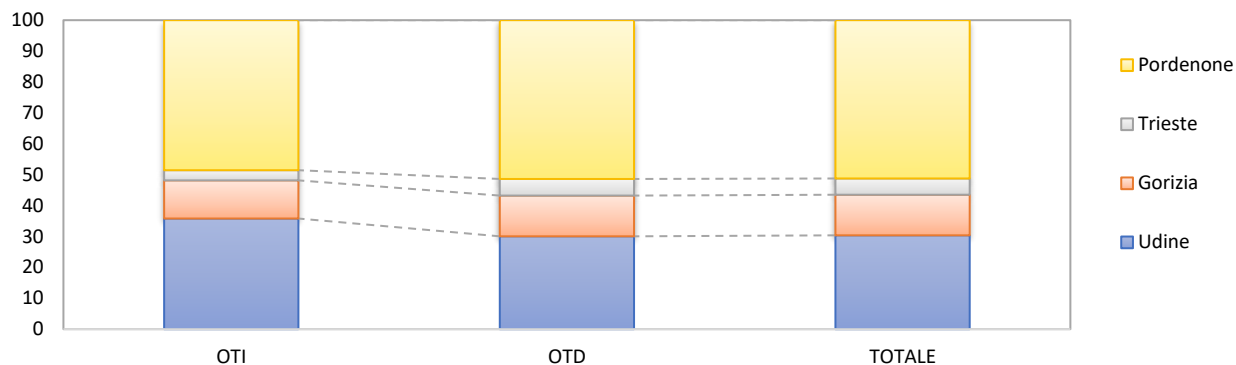
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Gorizia è aumentato per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Pordenone è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni la provincia di Gorizia ha visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 51,4% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40

anni, il 48,6% è impiegato a Pordenone, e in successione Udine, Gorizia e Trieste. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 51,2% degli operai stranieri totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 56,8% con pesi a livello provinciale dal 50,9% di Gorizia al 76,8% di Trieste; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 39,6% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Trieste al 42,8% di Pordenone e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 55,4% con pesi a livello provinciale dal 49,8% di Gorizia al 71,7% di Trieste.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 8 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 780 unità (Tab. 17).

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	10	209	219	8	220	228
Gorizia	4	58	62	5	47	52
Trieste	2	14	16	1	7	8
Pordenone	5	470	475	8	484	492
Friuli V.G.	21	751	772	22	758	780
ITALIA	1.026	37.473	38.499	1.117	37.272	38.389
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	2.604	15.469	18.073	1.473	15.601	17.074
Gorizia	1.106	3.333	4.439	1.078	2.803	3.881
Trieste	150	730	880	200	763	963
Pordenone	1.290	38.407	39.697	1.701	42.616	44.317
Friuli V.G.	5.150	57.939	63.089	4.452	61.783	66.235
ITALIA	200.568	3.105.845	3.306.413	221.066	3.146.904	3.367.970

Fonte: elaborazioni su dati INPS

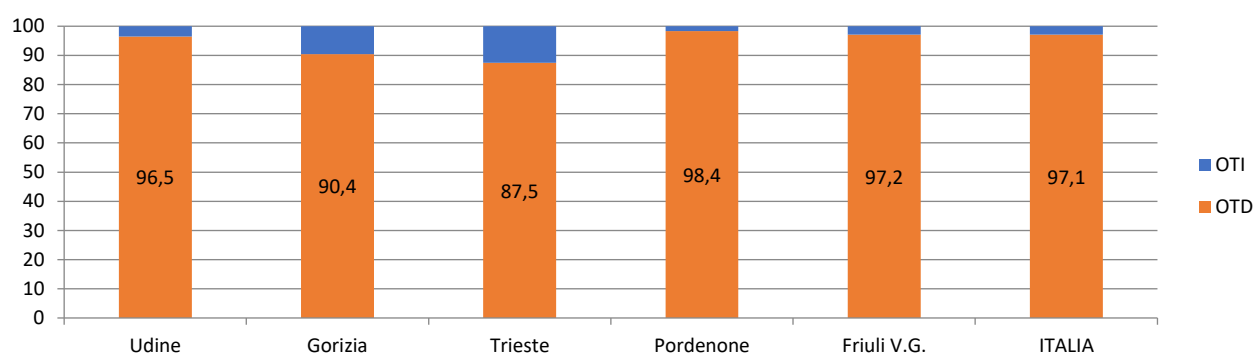
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 22 unità; e di 758 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 2 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 98).

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato dell'1,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dello 0,9% per la componente OTD e del 4,8% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 97,3% al 97,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'87,5% di Trieste al 98,4% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Udine hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022

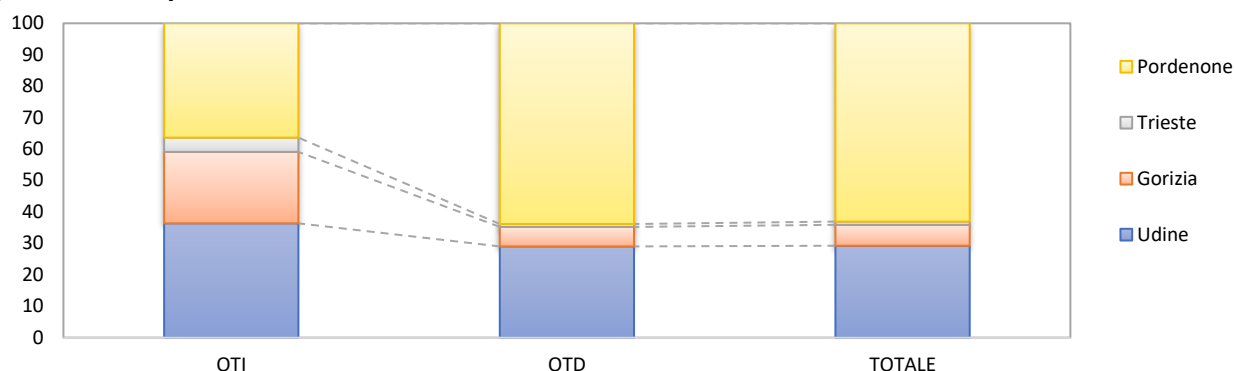


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Udine e Trieste è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Gorizia e Trieste hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 63,9% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 36,4% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 63,1% delle operaie agricole straniere totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere a livello regionale del 39,7% con pesi a livello provinciale dal 18,1% di Gorizia al 47,7% di Pordenone; per le OTI straniere a livello regionale del 26,8% con pesi a livello provinciale dal 19,5% di Udine al 41,7% di Gorizia e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 39,2% con pesi a livello provinciale dal 19,2% di Gorizia al 47,3% di Pordenone.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 37,7% con pesi a livello provinciale dal 9,5% di Trieste al 62,1% di Pordenone; per le OTI straniere a livello regionale del 15,2% con pesi a livello provinciale dal 10,5% di Udine al 25,0% di Trieste e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 36,2% con pesi a livello provinciale dal 10,3% di Trieste al 60,0% di Pordenone.

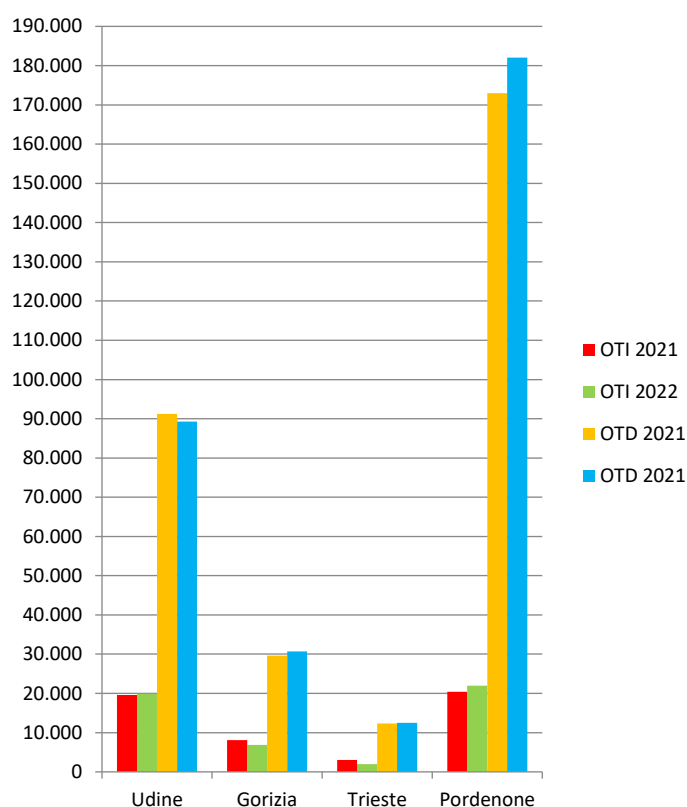
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 7.933 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 365.236 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 50.720 unità; e di 314.516 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per gli OTD e in 2 province per gli OTI. (Fig. 103).

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022



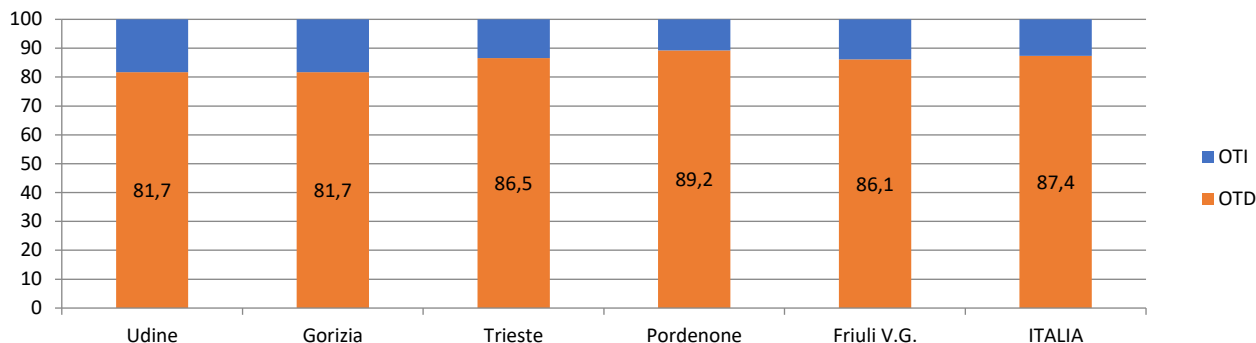
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2021 al 2022 è stato del 2,2% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 2,7% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dello 0,8%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'85,7% del 2021 all'86,1% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'81,7% di Gorizia all'89,2% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Trieste e Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente OTD

straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022

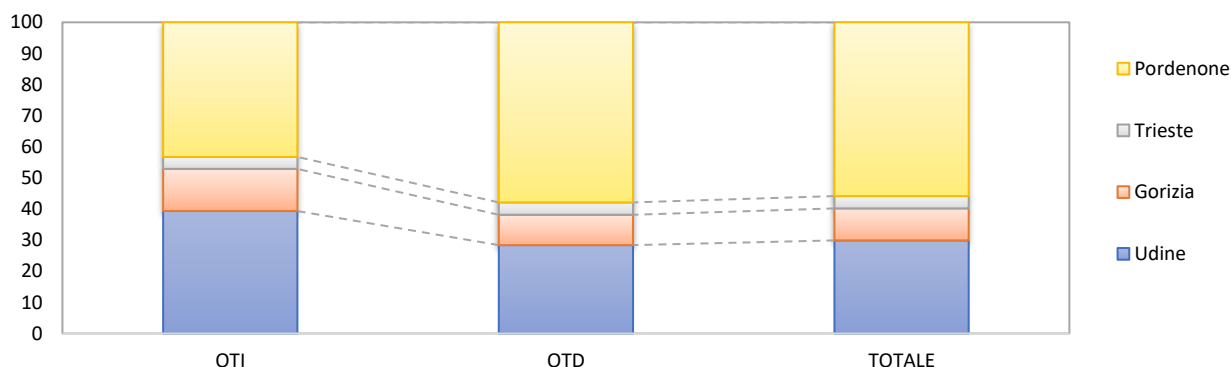


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Udine e Trieste è diminuito per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Gorizia e Trieste è diminuito per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 57,9% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, il 43,3% è impiegato a Pordenone, e in successione Udine, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 55,9% a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 50,6% con pesi a livello provinciale dal 45,5% di Udine al 71,5% di Trieste; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 34,7% con pesi a livello provinciale dal 25,0% di Trieste al 36,7% di Udine e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 47,5% con pesi a livello provinciale dal 43,6% di Udine al 57,2% di Trieste.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 3.146 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 66.235 giornate (Tab. 17).

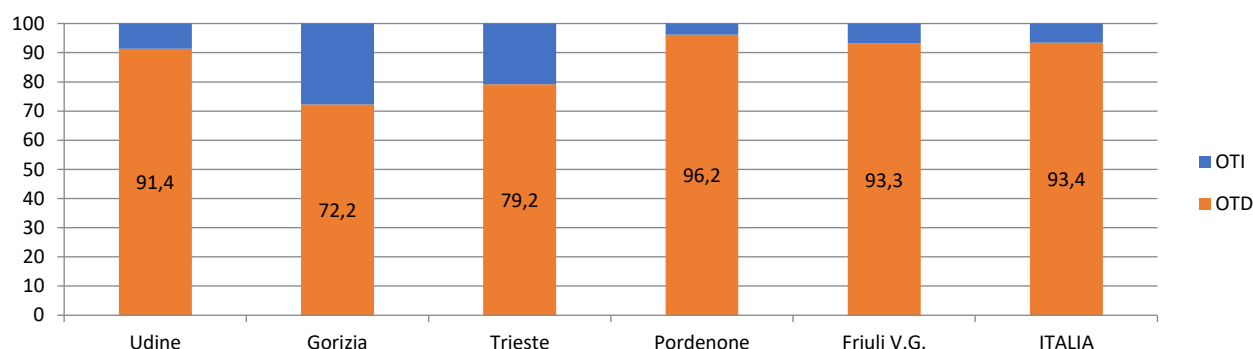
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 4.452 unità; e di 61.783 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 1 provincia per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 104).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato del 5,0% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 13,6%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 91,8% del 2021 al 93,3% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 72,2% di Gorizia al 96,2% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Udine hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022



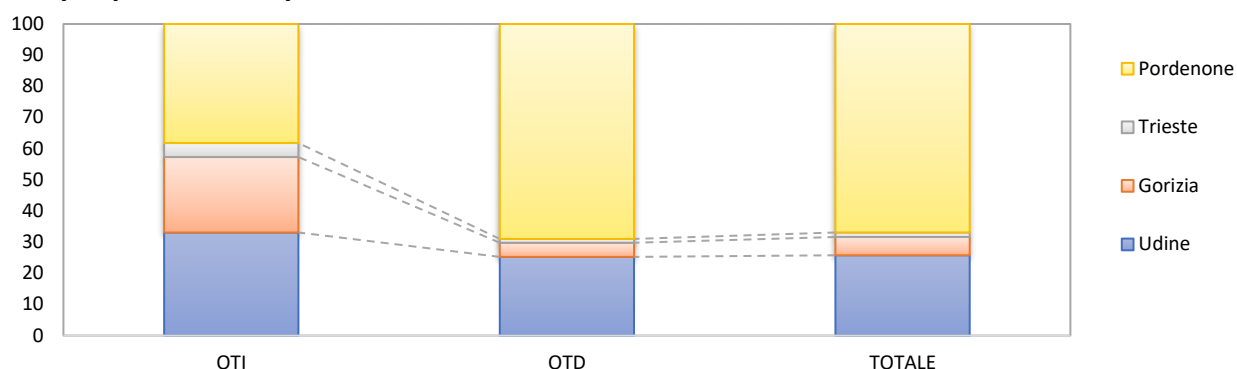
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Udine è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Udine e Gorizia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 69,0% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, il 38,2% è impiegato a Pordenone, e in successione Udine, Gorizia e Trieste.

I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 66,9% a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 37,8% con pesi a livello provinciale dal 25,7% di Gorizia al 59,3% di Trieste; per le OTI straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 23,5% con pesi a livello provinciale dal 15,7% di Udine al 37,7% di Trieste e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 36,3% con pesi a livello provinciale dal 28,2% di Gorizia al 49,9% di Trieste.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD straniere a livello regionale del 42,3% con pesi a livello provinciale dal 14,9% di Trieste al 64,8% di Pordenone; per le OTI straniere a livello regionale del 14,7% con pesi a livello provinciale dal 9,4% di Udine al 35,9% di Trieste e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Trieste al 59,5% di Pordenone.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è diminuito di 122 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 1.027 unità (Tab. 18).

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2021 e 2022

Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	34	214	248	32	196	228
Gorizia	16	87	103	15	79	94
Trieste	6	14	20	5	10	15
Pordenone	24	754	778	21	669	690
Friuli V.G.	80	1.069	1.149	73	954	1.027
ITALIA	1.955	45.509	47.464	1.909	40.302	42.211
Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	8.597	20.261	28.858	7.917	17.612	25.529
Gorizia	4.676	8.041	12.717	3.803	6.673	10.476
Trieste	1.158	549	1.707	1.117	326	1.443
Pordenone	6.116	68.757	74.873	5.937	65.838	71.775
Friuli V.G.	20.547	97.608	118.155	18.774	90.449	109.223
ITALIA	457.423	3.620.601	4.078.024	443.121	3.216.229	3.659.350

Fonte: elaborazioni su dati INPS

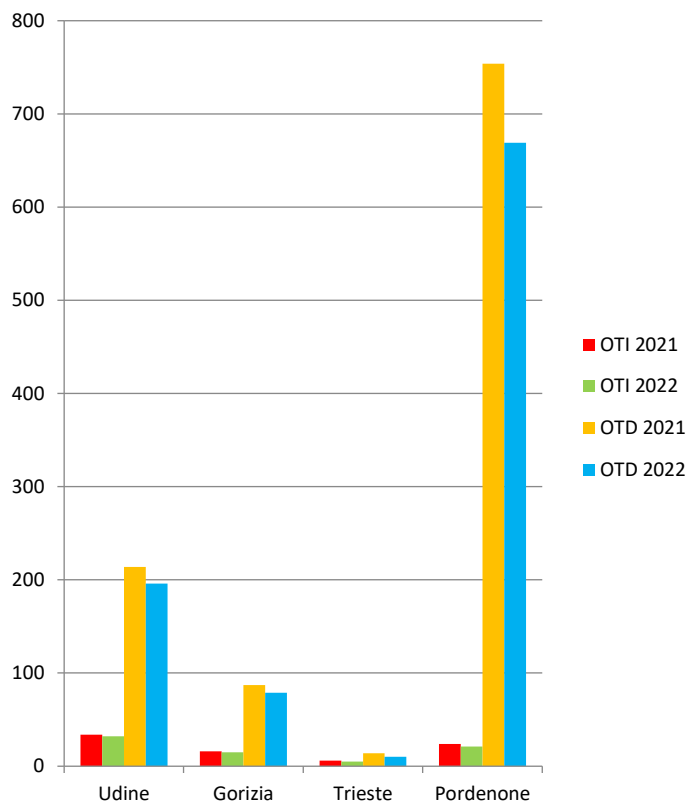
In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 73 unità; e di 954 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 109).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 10,6% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 10,8% per la componente OTD e dell'8,8% per la componente OTI.

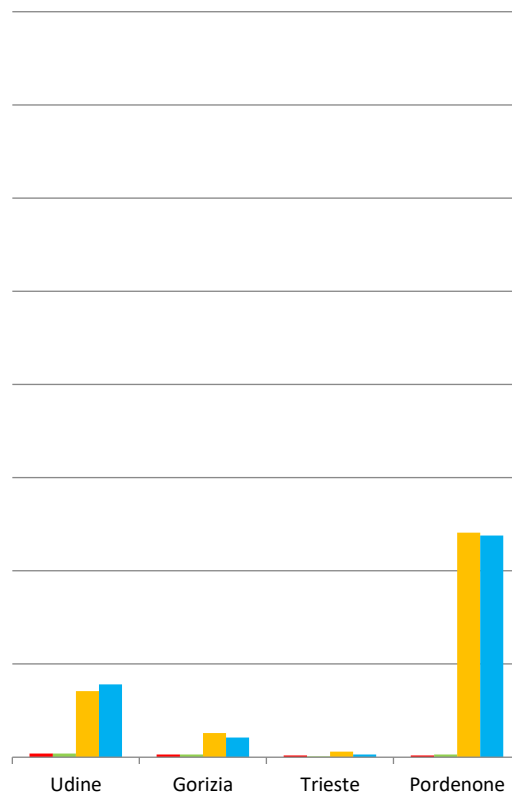
A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 93,0% al 92,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 66,7% di Trieste al 97,0% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Pordenone hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022



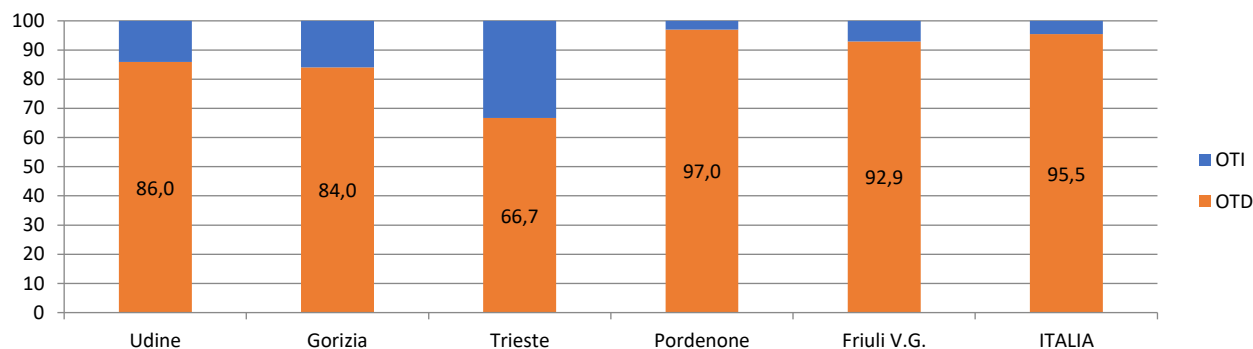
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022



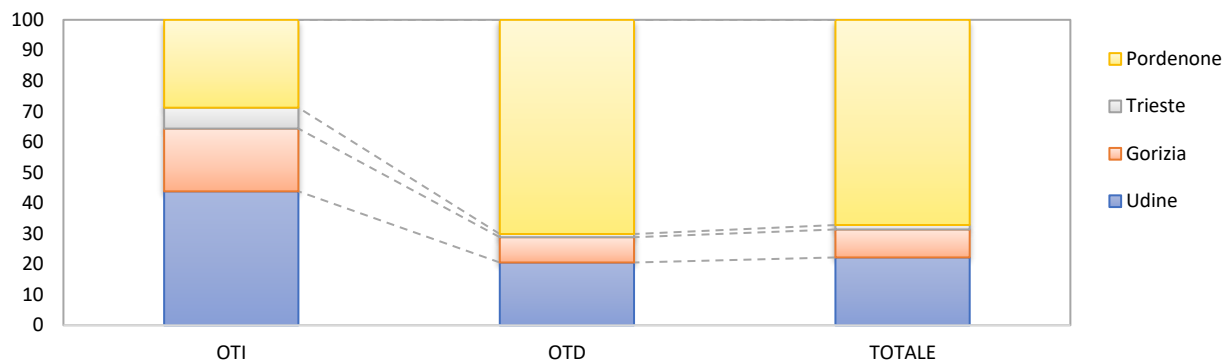
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Pordenone e Trieste è diminuito per gli OTD e per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Pordenone e Trieste hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 70,1% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore

a 40 anni, invece, il 43,8% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 67,2% degli operai comunitari totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 42,5% con pesi a livello provinciale dal 19,7% di Gorizia al 52,5% di Pordenone; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 29,4% di Trieste al 34,1% di Gorizia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 41,6% con pesi a livello provinciale dal 21,1% di Gorizia al 51,6% di Pordenone.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è diminuito di 4 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una invariabilità del numero della componente OTI, assestandosi a 351 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 11 unità; e di 340 per la componente OTD.

Le sopracennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 110).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata dell'1,1% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,2% per la componente OTD mentre per la componente OTI non si è registrata alcuna variazione.

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2021 e 2022

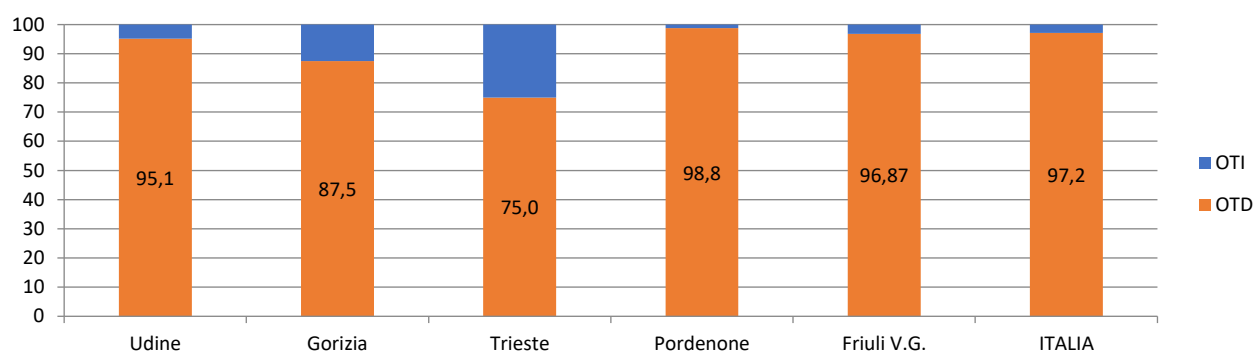
Zone	Numero					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	4	71	75	4	78	82
Gorizia	3	26	29	3	21	24
Trieste	2	6	8	1	3	4
Pordenone	2	241	243	3	238	241
Friuli V.G.	11	344	355	11	340	351
ITALIA	446	17.534	17.980	458	15.818	16.276

Zone	Giornate					
	2021			2022		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Udine	968	7.327	8.295	847	6.907	7.754
Gorizia	794	1.617	2.411	610	1.433	2.043
Trieste	150	125	275	200	78	278
Pordenone	618	21.438	22.056	823	22.525	23.348
Friuli V.G.	2.530	30.507	33.037	2.480	30.943	33.423
ITALIA	91.527	1.436.322	1.527.849	92.869	1.312.323	1.405.192

Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 96,9% al 96,87%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 75,0% di Trieste al 98,8% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Udine hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022



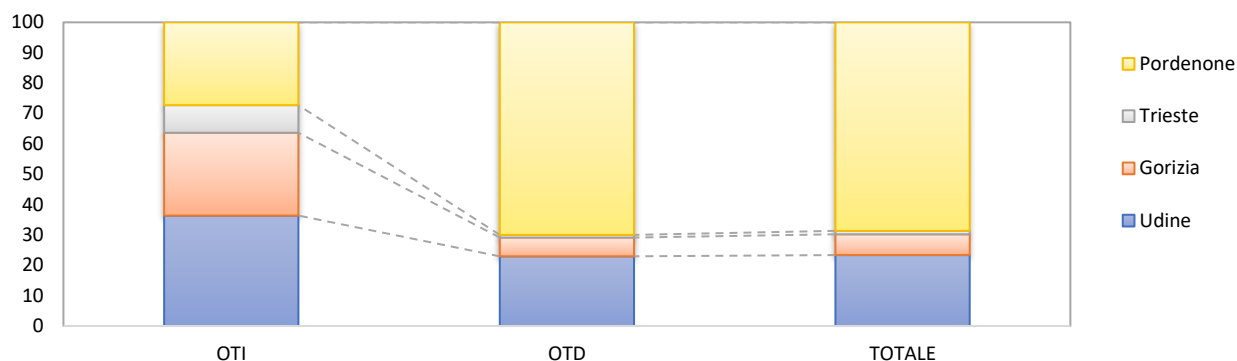
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso della provincia di Udine è aumentato per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Trieste è diminuito per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Gorizia e Trieste hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 70,0% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età

inferiore a 40 anni, invece, il 36,4% è impiegato a Udine, e in successione Gorizia, Pordenone e Trieste. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 68,7% delle operaie agricole comunitarie totali a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 38,5% con pesi a livello provinciale dal 13,1% di Gorizia al 52,2% di Pordenone; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 29,7% con pesi a livello provinciale dal 18,2% di Udine al 60,0% di Gorizia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 14,5% di Gorizia al 52,1% di Pordenone.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 44,9% con pesi a livello provinciale dal 35,5% di Udine al 49,2% di Pordenone; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 50,0% con pesi a livello provinciale dal 37,5% di Pordenone al 100,0% di Trieste e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 45,0% con pesi a livello provinciale dal 36,0% di Udine al 50,0% di Trieste.

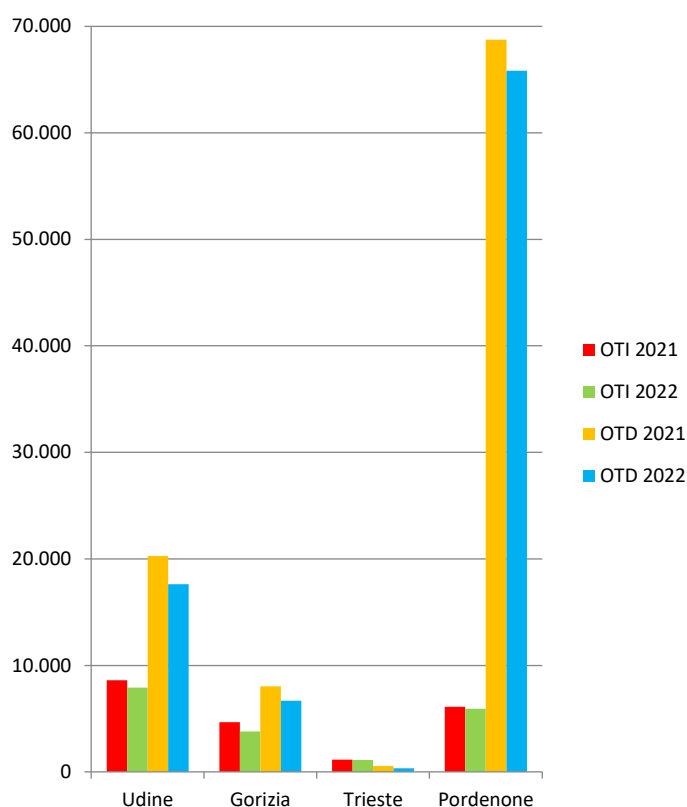
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è diminuito di 8.932 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 109.223 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 18.774 unità; e di 90.449 per la componente OTD.

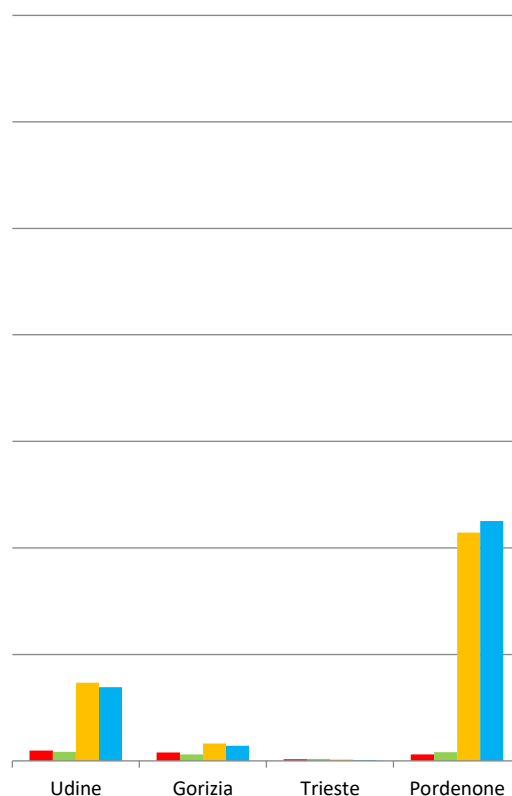
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 4 province per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2021 e 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2021 e 2022



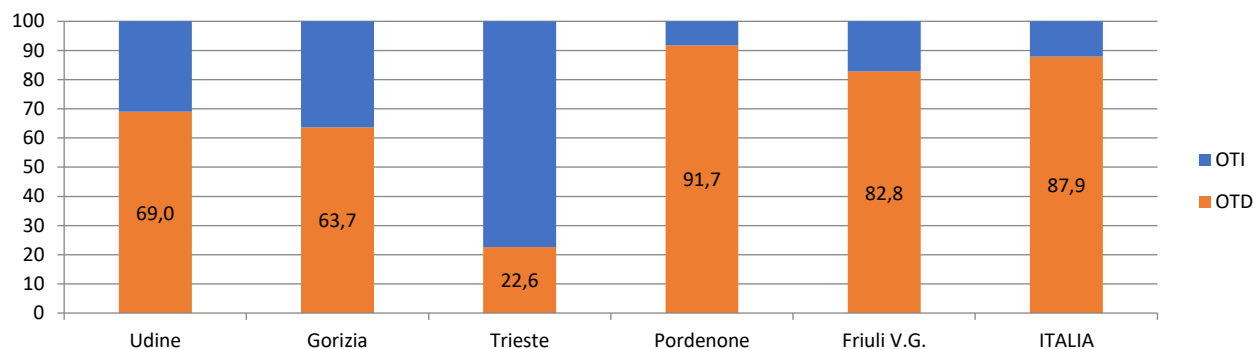
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2021 al 2022 è stata del 7,6% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 7,3% per la componente OTD e dell'8,6% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dall'82,6% del 2021 all'82,8% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 22,6% di Trieste al 91,7% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Gorizia hanno fatto diminuire il peso della componente

OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2022

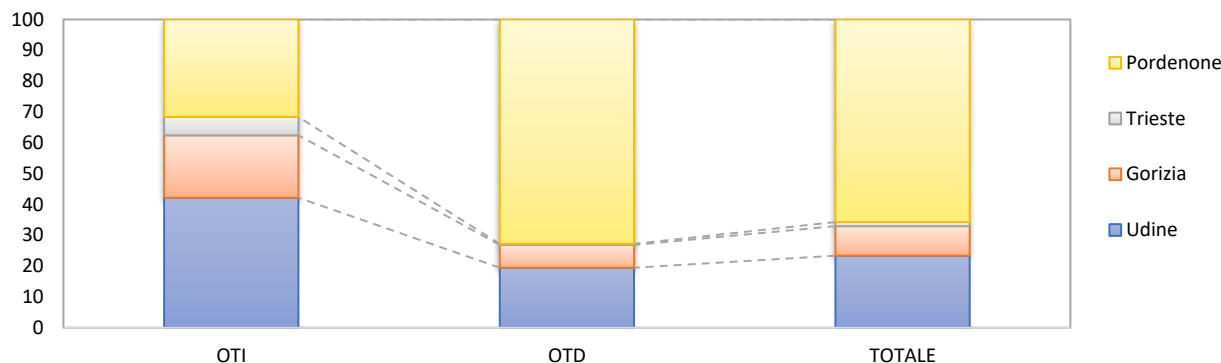


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Gorizia è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 72,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 42,2% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 65,7% a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 43,6% con pesi a livello provinciale dal 15,7% di Trieste al 48,3% di Pordenone; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 31,8% con pesi a livello provinciale dal 28,0% di Trieste

al 34,3% di Pordenone e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 41,0% con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Trieste al 46,7% di Pordenone.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2021 al 2022 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è aumentato di 386 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 33.423 giornate (Tab. 19).

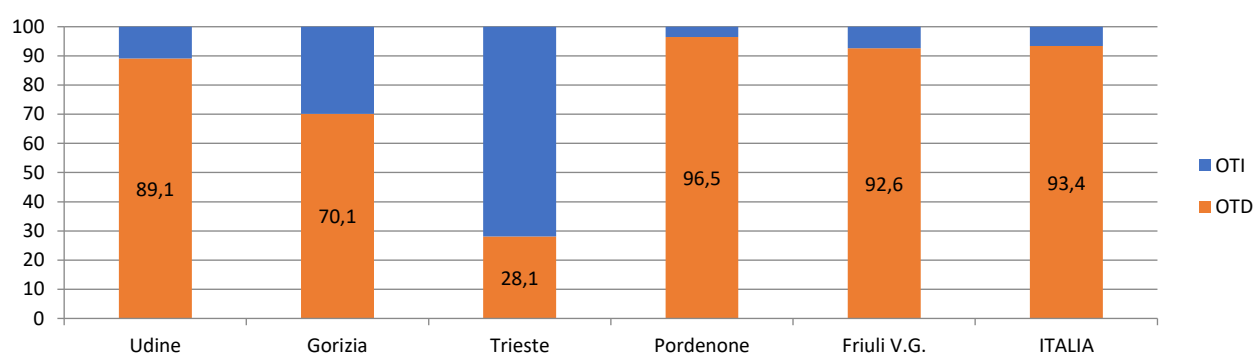
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Friuli V.G. è stato per la componente OTI di 2.480 unità; e di 30.943 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 2 delle 4 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale l'aumento registrato per le giornate dal 2021 al 2022 è stato dell'1,2% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 2,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 92,3% del 2021 al 92,6% del 2022, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 28,1% di Trieste al 96,5% di Pordenone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Gorizia e Udine hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2022

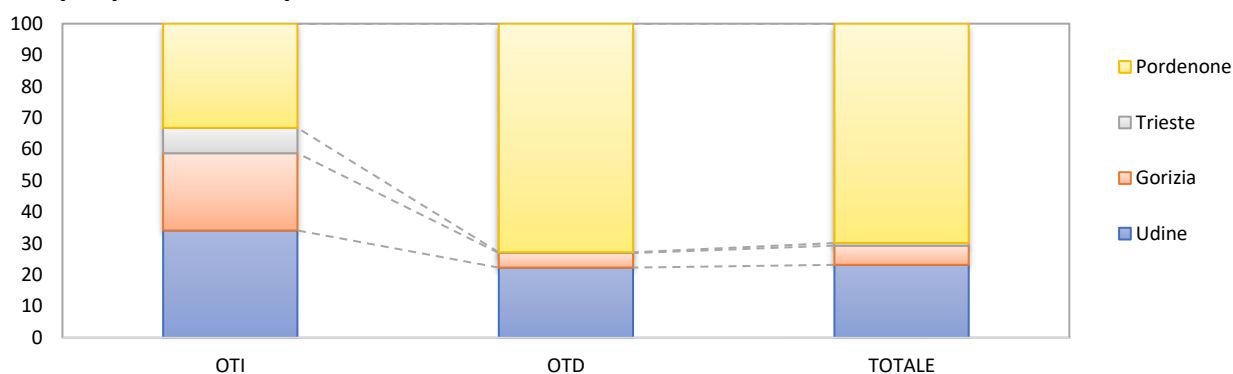


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Pordenone è aumentato per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Gorizia e Udine è diminuito per le giornate delle OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Pordenone ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Pordenone concentra il 72,8% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Udine, Gorizia e Trieste. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 34,2% è impiegato a Udine, e in successione Pordenone, Gorizia e Trieste. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 69,9% a Pordenone, e a seguire Udine, Gorizia e Trieste (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2022



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 39,3% con pesi a livello provinciale dal 18,6% di Trieste al 45,9% di Pordenone; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dal 15,5% di Udine al 49,4% di Gorizia e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 38,1% con pesi a livello provinciale dal 26,2% di Trieste al 46,0% di Pordenone.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 50,1% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Trieste al 52,9% di Pordenone; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 55,7% con pesi a livello provinciale dal 48,4% di Pordenone al 100,0% di Trieste e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 50,5% con pesi a livello provinciale dal 28,9% di Trieste al 52,7% di Pordenone.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2021 al 2022:

- Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 30,2% al 30,4%.

Il numero di giornate delle operaie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 25,8% al 26,8%.

- Il numero di operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 25,1% al 25,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 23,0% al 23,8%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 34,9% al 37,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 30,5% al 33,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 44,7% al 43,3%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 7,4% al 7,2%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 43,5% al 42,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2021 al 2022 è aumentato passando dall'8,4% all'8,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 39,2% al 37,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla

contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 7,0% al 6,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 14,3% al 13,6%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 2,32% al 2,3%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dall'11,3% al 10,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 2,1% al 2,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 14,8% al 15,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 2,46% al 2,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 48,6% al 49,0%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTI.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 44,49% al 44,5%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 55,3% al 55,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa

dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 48,4% al 47,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 43,6% al 41,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 43,4% al 41,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 40,9% al 40,4%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è aumentato passando dal 34,7% al 35,2%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 39,9% al 39,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 37,2% al 36,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 38,6% al 38,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2021 al 2022 è diminuito passando dal 39,7% al 38,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

